CONDANNATO A MORTE UN CAVALLO A VINOVO

TORINO — Tomatoa, purosangue di quattro anni, ha concluso la sua carriera nel modo più drammatico: oggi pomeriggio molto probabilmente sarà abbattuto. Sono queste le conseguenze della diagnosi di anemia infettiva emessa dall'Istituto Zooprofilattico di Torino e da quello di Pisa (per conferma), che hanno analizzato un campione di sangue del cavallo torinese. E' una malattia terribile, capace di ridurre l'animale colpito ad una larva.

«Purtroppo — conferma il dottor Domenico Binello, veterinario di servizio degli ippodromi torinesi — *non è stato trovato finora un medicinale o un antibiotico capace d'impedire il diffondersi di questo male che, per giunta, è infettivo. Tomatoa è stato subito isolato in un box. Per gli altri cavalli presenti a Vinovo non esiste alcun pericolo, comunque i galoppatori verranno tenuti in quarantena*».

Sergio Grassini, allenatore di Tomatoa, non è convinto della necessità di condannare a morte il cavallo. «Mi rendo conto — dice — *che l'anemia infettiva è una minaccia grave, ma forse si potrebbe isolare il cavallo e salvargli la vita*».

«*E' vero* — replica il dottor Binello — *c'è un'alternativa all'abbattimento. Si tratta di isolarlo a non meno di 10 chilometri dall'ippodromo, lontano da altri cavalli. Sarebbe marchiato a fuoco e non potrebbe più correre*».

Oggi, comunque, Tomatoa sarà ancora una volta visitato da una commissione veterinaria della Regione, del Comune di Vinovo e dal veterinario di servizio negli ippodromi, poi verrà presa una decisione definitiva.

r. s.

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 118 - Numero 327

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 5 Dicembre 1986

IL MEDICO SCIOPERA

Rotta la trattativa stanotte: astensione dal lavoro giovedì e venerdì - Il ministro Donat-Cattin precetterà i veterinari

PIU' 600 MILA PARAMEDICI

ROMA — Le trattative tra governo e sindacati autonomi per il rinnovo del contratto dei medici sono interrotte da ieri sera, dopo un incontro a Palazzo Vidoni. I sindacati autonomi hanno confermato gli scioperi già programmati per la prossima settimana:

— i veterinari si fermano martedì (ma il ministro Donat-Cattin ha annunciato che proporrà la precettazione per non bloccare l'attività dei macelli);

— i medici del servizio sanitario nazionale si astengono dal lavoro giovedì e venerdì;

— il personale paramedico (600 mila unità in tutto) aderente a Cgil Cisl Uil si ferma anch'esso martedì prossimo.

Cominciate in un clima di grande incertezza (e complicate anche dalla rottura del dialogo tra governo e Regioni, avvenuta poco prima), le trattative con i sindacati autonomi dei medici hanno subito dunque un'altra interruzione. «*Dopo due giorni di negoziato* — ha detto Aristide Paci, dell'Anaao — *abbiamo dovuto constatare che non ci sono le condizioni per proseguire le trattative*». Motivo della rottura sono stati gli aumenti economici proposti dal governo che i sindacati autonomi hanno definito «*di facciata e ... inferiori alle necessità*».

Paci ha precisato che, secondo le proposte fatte ai sindacati, un assistente della fascia iniziale avrebbe preso nel 1988 a regime un aumento di sei milioni 400 mila lire annue lorde, divise per tredici mensilità: «*In questa cifra sono compresi addirittura gli automatismi della scala mobile e tutto quanto deriva automaticamente dal contratto precedente: un aumento irrisorio*».

Le parti torneranno ad incontrarsi mercoledì prossimo per tentare di ricucire le divergenze. Donat-Cattin, al termine della riunione, ha sostenuto «*che le divergenze verificatesi nel negoziato sono tecniche e non politiche*».

TREDICESIMA MINACCIATA

ROMA — Le tredicesime degli italiani sono sempre più in pericolo. A conclusione di lunghe sessioni di trattative per i rinnovi dei contratti dei bancari, Assicredito, Acri e sindacati non sono infatti riusciti a sbloccare le vertenze e da parte di qualche esponente sindacale si parla di un prolungamento degli scioperi articolati fino a Natale.

Il negoziato tra Assicredito e sindacati è proseguito fino a ieri mattina ed è stato aggiornato a martedì prossimo 9 dicembre, ma non sembra imminente una svolta conclusiva.

Il segretario nazionale del sindacato autonomo Fabi, Gianfranco Borghi ha detto che «*le posizioni delle parti rimangono molto distanti e confermano la situazione di negatività già espressa in materia di orario di lavoro. Se dovessero permanere nelle trattative le attuali notevoli distanze si determinerebbero le condizioni per un inasprimento delle lotte*». Sergio Ammannati, segretario generale della Fiba Cisl, ha sottolineato a sua volta come l'Assicredito «*si sia limitata a ribadire una controproposta già illustrataci nei giorni scorsi, rispetto alla quale abbiamo rilevato solo alcune limature e minime aperture*». I nodi principali da sciogliere rimangono pertanto il ruolo del sindacato nella gestione delle trasformazioni in atto nel settore e la ripresa della contrattazione aziendale integrativa.

In una fase di stallo è anche la trattativa per le casse di risparmio: il negoziato tra Acri e sindacati è proseguito ieri pomeriggio, ma senza esiti apprezzabili. Anche per le casse di risparmio si parla di altri scioperi.

ANCHE POSTE E AEREI

ROMA — Poste in sciopero a Natale? Sembra proprio di sì. Ritardi nella consegna della corrispondenza e dei pacchi potranno verificarsi nel periodo delle vacanze, a causa di una agitazione articolata del personale viaggiante delle poste proclamata dal sindacato autonomo Sailp-Confasal. L'azione di lotta, iniziata il 24 novembre scorso dal personale di Roma-ferrovia, si è gradualmente estesa in tutta Italia. Se gli scioperi saranno confermati per il periodo natalizio, verranno a violare il «codice di autoregolamentazione» deciso dalle confederazioni.

• ROMA — Le organizzazioni sindacali di categoria della Cisl, Uil ed Anpcat hanno confermato lo sciopero degli addetti alla torre di controllo dell'aeroporto di Fiumicino indetto per sabato 6 dicembre dalle 7,30 alle 21,15. L'azione di protesta, che interesserà i voli nazionali ed internazionali in partenza ed in arrivo all'aeroporto di Fiumicino, è stata indetta per sollecitare la soluzione di una serie di problemi aziendali.

Il sindacato di categoria della Cgil ha invitato i propri aderenti a partecipare allo sciopero sia pure con motivazioni differenziate. La Cgil, infatti, intende protestare contro l'ipotesi di commissariamento dell'azienda autonoma di assistenza al volo «che vanificherebbe i risultati della riforma ed il lavoro compiuto in seguito alle lotte di smilitarizzazione del controllo del traffico aereo».

«BATTAGLIA» A PARIGI CHIUDE LA GIORNATA STUDENTESCA
IN ITALIA IL PCI GUIDA UNA MARCIA ANTI-FALCUCCI

PARIGI — Si è conclusa con una battaglia notturna la giornata studentesca indetta nella capitale francese. Circa novanta persone sono rimaste ferite negli scontri che si sono verificati ieri sera fra studenti e polizia a conclusione dell'imponente corteo di circa un milione di persone sfilato pacificamente per le vie di Parigi.

Forze di polizia in assetto di guerriglia urbana hanno fatto uso di bombe lacrimogene. Gli agenti hanno caricato la folla per respingere l'assalto dei manifestanti che volevano arrivare all'edificio che ospita l'Assemblea nazionale (la Camera bassa del Parlamento francese).

Nell'aula parlamentare, dove i deputati erano ancora al lavoro a tarda notte, il ministro per le Questioni Sociali, Philippe Seguin, ha detto che Chirac non intende accogliere la richiesta degli studenti, ma nell'ufficio del primo ministro è stata convocata per oggi una riunione urgente con il ministro della Pubblica Istruzione René Monory e con altri alti esponenti governativi.

A quanto si apprende dalla Croce Rossa, i feriti sono 40 manifestanti e 50 poliziotti. Due studenti sono gravi per l'esplosione delle bombe lacrimogene: uno di loro ha riportato lo spappolamento della mano destra, con la quale aveva raccolto una bomba lacrimogena che gli è poi esplosa in mano. Gli incidenti si erano verificati dopo la conclusione «negativa» dell'incontro tra una delegazione di studenti ed il ministro Monory, il quale ha spiegato ai rappresentanti del «*Comitato di coordinamento nazionale studentesco*» che il governo è disposto a «*discutere alcuni punti*» del progetto di legge, ma ha ribadito che il ritiro completo della riforma «*è fuori discussione*».

Parigi. Un dimostrante mascherato punta la pistola durante una carica della polizia

ROMA — Anche in Italia gli studenti tornano in piazza oggi a Torino, Roma, Napoli, Milano, e in altre 160 città per contestare la politica del ministro della Pubblica Istruzione Franca Falcucci. Scopo delle manifestazioni, sponsorizzate dalla Lega degli studenti medi, legata alla Fgci, federazione giovanile comunista italiana, è di protestare contro l'«assoluzione» del ministro decisa ieri dal Parlamento, dopo che comunisti e sinistra indipendente ne avevano chiesto le dimissioni.

Un chiaro «no» allo sciopero di oggi nelle scuole (che cade anche in coincidenza con l'astensione dal lavoro nelle superiori deciso dagli insegnanti nel quadro della vertenza per il contratto), viene dai cattolici del Movimento Popolare: «*Invitiamo gli studenti a non accettare l'ennesima strumentalizzazione di chi preferisce assecondare il caos e la confusione piuttosto che assumersi la responsabilità di proporre e costruire*».

• TORINO — Almeno diecimila gli studenti delle scuole medie superiori che questa mattina si sono dati appuntamento in piazza Arbarello per poi sfilare in corteo lungo via Cernaia e via Pietro Micca fino in piazza Castello. Qui hanno manifestato davanti alla Prefettura chiedendo a gran voce le dimissioni del ministro Falcucci.

Fra le rivendicazioni: un piano straordinario per l'edilizia scolastica coordinato dagli enti locali; una seria organizzazione per le materie alternative all'ora di religione; possibilità di conoscere e interpretare lo svolgimento dei programmi; la validità degli strumenti didattici; l'avvio di progetti scuola-lavoro; maggiori spazi di democrazia all'interno degli istituti (ritorno ai comitati studenteschi).

• SERVIZIO A PAGINA 3

SUICIDA DOPO MASSACRO NE HA UCCISI 24 A BOGOTA'

BOGOTA' (COLOMBIA) — Strage della follia, con ventiquattro assassinati e un suicida a Bogotà. Il massacro, compiuto da uno squilibrato, Campo Elias Delgado, di 52 anni, si è svolto in due tempi. Dapprima nel palazzo abitato dal pluriomicida, che si è poi tolto la vita, successivamente nel ristorante italiano «Il pozzetto» tra i più esclusivi della capitale colombiana. Tra le ventiquattro persone uccise dal «mostro» c'è anche una cittadina italiana, Giorgia Pinci Banelli: è una delle persone cadute sotto i colpi di Delgado mentre cenava al «Pozzetto».

La furia di Delgado, un reduce della guerra del Vietnam, è esplosa improvvisa nell'appartamento che egli divideva con l'anziana madre, Rita Delgado, di 72 anni, in un palazzo poco distante dal ristorante italiano. Uccisa la madre, Delgado ne ha coperto il corpo con giornali dandole fuoco. Ormai in preda ad un raptus incontrollabile è uscito di casa, ha suonato alle porte degli appartamenti vicini ed ha ucciso a bruciapelo, in una folle sequenza, cinque donne, quasi tutte studentesse, che gli avevano aperto. Impugnando quindi un revolver calibro trentadue ed armato di decine di caricatori si è avviato verso il ristorante italiano «il pozzetto» qualche isolato più in là nella centralissima settima strada di Bogotà. Vi è entrato apparentemente tranquillo e si è seduto ad un tavolo. Ha ordinato la cena ed ha atteso leggendo una rivista in inglese. Improvvisamente ha estratto la pistola ed ha cominciato a sparare sugli altri clienti.

«Era un pazzo, ha continuato a sparare, a sparare» ha dichiarato Juan Guillermo Gomez, uno dei clienti scampati al massacro (nel locale c'erano non più di trentacinque persone). «All'inizio abbiamo pensato che fossero mortaretti. Soltanto dopo ci siamo resi conto che si trattava di un pazzo e che stava sparando contro tutti noi. Quando è giunta davanti al «Pozzetto» la polizia ha intimato a Delgado di arrendersi ma l'uomo ha continuato, per tutta risposta, a sparare su quanti, all'interno del ristorante, erano fino a quel momento scampati alla strage. Quindi, ormai a corto di munizioni, ha puntato l'arma contro di sé e si è ucciso.

AGGUATO NEL CASERTANO DUE GHANESI ASSASSINATI

NAPOLI — La guerra per il controllo del mercato degli stupefacenti ha fatto altre vittime. Due giovani di colore sono stati uccisi in un agguato sul litorale domizio, davanti al ristorante Scalzone di Castelvolturno, in provincia di Caserta.

Secondo una prima ricostruzione del duplice omicidio, ieri sera George Anang Quaye, 21 anni, cittadino del Ghana, ed un suo connazionale, non ancora identificato, mentre rientravano alla loro abitazione, sono stati colpiti da numerosi colpi di fucile, esplosi da un'automobile di grossa cilindrata, che si è allontanata subito dopo a forte velocità. Il Quaye, colpito alla testa e all'addome, è morto all'istante; il suo compagno è stato trasportato all'ospedale Pineta Grande, ma al pronto soccorso i medici si sono trovati davanti un cadavere.

La sanguinosa lotta tra le gang di spacciatori di stupefacenti, per assicurarsi il controllo della zona, compresa tra le province di Latina e di Caserta, ha provocato in meno di dieci mesi una vera strage: tre morti e cinque feriti, tutti di colore.

Fino ad adesso tutte le misure di prevenzione organizzate da polizia e carabinieri si sono rivelate inutili. Non si contano più le spedizioni punitive che si risolvono quasi sempre con pestaggi di cui sono vittime puntualmente i neri, in massima parte provenienti dal Ghana e dalla Somalia, giunti nella zona dopo essere di passaggio a Napoli. Non meno di 20 mila uomini di colore vivono lungo il litorale domizio arrangiandosi alla meglio. E parecchi di costoro nell'impossibilità di trovare un lavoro normale fanno i corrieri della droga o vengono utilizzati per lo spaccio al minuto dell'eroina. Di qui la reazione delle gang rivali, che è particolarmente brutale nei confronti degli stranieri di colore.

Mario Ciccigo

DOLLARO IN RIALZO (+12 LIRE)

ROMA — Dollaro in rialzo in apertura: 1.384,50 lire contro le 1.372 lire di ieri.

BORSA — Inizio di seduta incerto, con effetto dei titoli guida. Chiusure: Buton 3500, risp. 1/7 3854; Perugina 3300, risp. 2300; Briaschi 1301; Cir 7280, risp. 7210, risp. n.c. 4006; Bulloni 5155, risp. 4183; Cementir 5150; Alivar 10.900; Eridania 4045, risp. 3725; Ifi 27.850; Italcementi 2600; Pirelli S.p.A. 4775, risp. 3550, risp. n.c. 2753; Rinascente 1025, Manuli Cavi 3830; Finarte 3830; Lire ai prezzi; Generali 129.300; Montedison 2865; Fiat 13.900.

Accuse e polemiche sul fronte dei commercianti

CROCETTA-RECORD: SCONTENTI AMBULANTI E ABITANTI

Entro una decina di giorni lo steccato del Palazzo degli Stemmi verrà arretrato all'altezza del marciapiede, in modo da facilitare il traffico rendendo meno cupo il profilo dei portici.

L'ha preannunciato il prosindaco Porcellana all'associazione di via: e si tratta di una delle poche novità rasserenanti dedicate al mondo del commercio, dove le prime luci natalizie contrastano in questi giorni con un mare di facce buie.

A partire dal mercato della Crocetta, dove non avrà luogo la manifestazione di «Moda in piazza» teoricamente prevista a fine settimana, sulla scia delle due precedenti edizioni già effettuate il dicembre scorso e poi a giugno con un rilievo ed un successo che rendono ancor più amara la rinuncia di oggi.

Come ci si è arrivati?

Perché tanto disinteresse intorno ad un'iniziativa varata a suo tempo con complimenti persino esagerati riguardo «una *Crocetta che con Porta Palazzo vanta un ruolo trainante di mercato ad attrazione metropolitana*»?

E come si giustifica l'abolizione improvvisa di una festa tra l'altro limitata a due sole edizioni annuali irrilevanti rispetto alla routine della zona?

I rappresentanti della Commissione di mercato sono decisi a non lasciar passare la faccenda sotto silenzio.

«*Anche se è tardi per qualsiasi raddrizzamento di rotta prima di Natale* — sostengono — *vogliamo chiarire le responsabilità che han portato a questo risultato, penalizzante per tutta la città che ha consuetudine con le nostre novità in bancarella*».

Un traguardo difficile, anche se la situazione di partenza risulta chiara da tempo: da una parte gli ambulanti decisi a difendere e migliorare una struttura commerciale «*tra le più tipiche e note della città*»; dall'altra una rappresentanza di abitanti della zona che si battono per il trasferimento del mercato ed ovviamente contestano ogni iniziativa destinata invece a potenziarlo.

In mezzo i soliti benpensanti che nessuna ascolta, compresi commercianti e residenti che si accontenterebbero di una serena, decantata via di mezzo, e cioè di un mercato razionalizzato in modo da non dar noia a nessuno senza però sprecare la ricchezza e il richiamo della sua tradizione.

Se ne discuterà in Comune il prossimo 10 gennaio, durante una riunione degli operatori presso l'assessorato al Commercio che merita l'augurio riservatole in queste ore di polemica dal presidente della Circoscrizione Alberto Badini Confalonieri. Vale a dire la speranza di «*un incontro allargato anche ai rappresentanti di Quartiere in cui ogni parte in causa assuma alla luce del sole le proprie responsabilità*».

Spiega: «*Non è vero che io sia nemico ad oltranza del mercato della Crocetta. In realtà, quando il Comune mi ha richiesto un parere rispetto alla festa adesso cancellata, mi sono limitato a sottolineare l'impossibilità di esprimermi in proposito*».

Ed ecco il perché della decisione: «*Per due motivi principali: mi sembra assurdo dover dare un parere pro-forma di cui lo stesso assessorato al Commercio ha precisato la totale irrilevanza sulla scelta finale, né accetto di valutare una qualsiasi proposta senza che me ne siano prima precisate le modalità*».

Compresa la voce, diffusa nei giorni precedenti tra le bancarelle, di «*una festa questa volta protratta per due giorni interi, la domenica e il lunedì festivo per la ricorrenza dell'Immacolata*».

Cosa ne pensano gli ambulanti?

«*Semplicemente che, se la paura era questa, bastava parlarne e chiarire insieme la situazione, anziché lasciar scorrere i giorni in attesa che fosse troppo tardi per concretare qualsiasi provvedimento*».

Ma purtroppo è andata diversamente, per di più con l'aggravante di un incontro preliminare tra un portavoce della Commissione di mercato e alcuni Coordinatori di Quartiere addirittura all'oscuro della presa di posizione già stabilita dal loro presidente.

Una brutta storia, insomma, e un antipatico gioco a scaricabarile dal sapore amaro.

Scontenti, a quanto pare di grande attualità: perplessi i commercianti di via Po per l'abolizione all'ultimo momento della mostra sui progetti di piazza Vittorio, in programma alla Famija Turineisa ma rientrata a quanto sembra per un mancato accordo a livello amministrativo; inferociti i commercianti all'incrocio tra via Maria Vittoria e via della Rocca perché il loro progetto di illuminazione e di verde sarà discusso in Comune soltanto dopo le feste; sul piede di guerra gli ambulanti di Porta Palazzo «per gli abusivi che imbrattano l'area ogni domenica senza che nessuno intervenga mai».

l.r.

In piazza C. Felice

CHIOSCO O BAULE?

Vende piccoli manufatti di arte e bijoux, sta sul lato destro di piazza Carlo Felice dalla parte della libreria Fogola e quasi all'angolo di via Roma, si presenta come una simpatica struttura a metà tra il guscio e il baule delle meraviglie. Posto al centro di un'arcata, è il nuovo chiosco che il giovane proprietario ha ideato con un costaneo. Non si sa quale sarà il parere degli uffici competenti in fatto di Arredo Urbano, non ancora interpellati in proposito, anche se una prima reazione c'è già e risulta decisamente positiva, da parte dei negozianti vicini.

TRAFFICO PROTESTA DEI VERDI

Dura presa di posizione dei «verdi» dopo la decisione del pretore Giuseppe Martinetto di dichiararsi non competente a decidere sulla richiesta di chiusura del centro cittadino alle auto durante le feste natalizie presentata dalla Lista Verde.

Secondo i Verdi «*le motivazioni della sentenza non hanno minimamente messo in discussione la gravità dei dati forniti sull'inquinamento atmosferico da traffico. E' giusto ricordare che nel mese di dicembre il tasso di ossido di carbonio supera sino a 20 volte il limite di soglia. La prova è fornita dall'Usl con un rilevamento in via Consolata*».

Prosegue il comunicato stampa dei Verdi: «*Il Comune afferma che è competente la Regione, forse il Prefetto, forse il ministero della Sanità. Un fatto però è certo: la mancanza di politiche sui trasporti mirate alla riduzione del traffico privato e al privilegio dei mezzi pubblici continua a produrre congestionamento, ingorghi, pericolosi livelli d'inquinamento, danni enormi alla salute dei cittadini. Si assiste al solito balletto di responsabilità e tutti fanno a gara a chi è più abile a dimostrare la propria impossibilità ad intervenire mentre la qualità della vita è minacciata ogni giorno di più*».

Conclude il comunicato: «*Anche alla luce di questa sentenza la Lista verde sta esaminando altre possibilità di iniziative legali come il ricorso al Tar ed alla pretura penale. Moltissimi cittadini abitanti nelle zone più inquinate rivendicano con forza il diritto alla propria salute. Seguiranno inoltre altre iniziative politiche sulle quali ogni giorno aumenta la sensibilità della città*».

I volontari penalizzati dall'Inps

DONI SANGUE? E LO STATO TI «PUNISCE»

L'Avis promuoverà una serie di cause per ottenere i risarcimenti. Quando vanno in pensione, per effetto del calcolo sul giorno di riposo cui hanno diritto dopo il prelievo, i donatori ricevono in media 15 mila lire di meno al mese

Il recente congresso interregionale dei gruppi aziendali che fanno capo all'Avis di Torino si è concluso con una mozione che impegna il Consiglio Nazionale dell'associazione di donatori di sangue «a patrocinare cause di lavoro per i volontari già andati in pensione e che per effetto delle distorte interpretazioni dell'Ente Previdenziale della legge 584 siano stati penalizzati nell'ammontare della pensione di loro spettanza».

E' noto infatti che chi dona sangue negli ultimi quattro anni di lavoro, a causa degli effetti della indennità integrativa concessa da parte dell'Inps in sostituzione della normale retribuzione, viene a perdere una fetta di pensione che varia in media tra le 10 e le 15 mila lire.

I donatori di sangue in Piemonte sono 105 mila: 65 mila nella Provincia di Torino, 32 mila nel capoluogo.

La legge 584 del 13 luglio 1967 stabilisce che «ai lavoratori dipendenti, i quali cedano il loro sangue gratuitamente, compete la corresponsione della normale retribuzione per la giornata di riposo». E invece, in barba alla legge, la retribuzione non è affatto «normale»: già penalizzata dal rimborso soltanto parziale, con la legge Finanziaria del 1° gennaio di quest'anno, è stata ulteriormente decurtata del 5 per cento.

Una politica davvero incomprensibile, visto che l'Italia è costretta ad importare «emoderivati» dall'estero con un costo di centinaia di miliardi. A meno che non si voglia ammettere che la reale causa di questa politica siano le pressioni delle multinazionali del sangue, che ricavano enormi profitti.

Perché oltretutto — come hanno denunciato i soci dell'Avis di Torino — si consente «l'importazione di prodotti ottenuti da plasma raccolto per un pezzo di pane da popolazioni sottosviluppate del Terzo Mondo». Nel congresso che ha visto incontrarsi a Torino rappresentanti delle associazioni aziendali di tutta Italia si spinge dunque il Consiglio Nazionale dell'Avis a promuovere «l'immediata instaurazione di ricorsi pilota da parte di singoli donatori» con la «costituzione presso il Consiglio Nazionale di un collegio di legali».

Un contenzioso dal cui sviluppo potranno dipendere le sorti di un patrimonio preziosissimo acquisito nel Paese: il livello di coscienza della gente sul problema del sangue. Sulla necessità di raccoglierne sempre di più perché i talassemici, emopatici e chiunque abbia bisogno di sangue possa continuare a contare sulla solidarietà.

I lavoratori dipendenti, operai, impiegati, costituiscono le percentuali più consistenti dei donatori. Lo Stato li punisce decurtando pensioni già al limite della sopravvivenza.

Salvatore Rotondo

Le previsioni del tempo per il fine settimana

FREDDO AL MATTINO E NEBBIA

Qualche rischio di un Natale senza neve

A dispetto di ogni previsione, prosegue il tempo secco anticiclonico e i rigori dell'inverno rimangono alle porte.

Per ora avvertiamo soltanto le temperature rigide del mattino.

L'alta pressione continua a tenere saldamente in pugno le condizioni del tempo sull'Italia e le perturbazioni che giungono dall'Atlantico perdono ogni loro velleità una volta che giungono in prossimità delle Alpi occidentali.

I loro frammenti nuvolosi si spargono sulle regioni settentrionali, sulle due isole maggiori e lungo le regioni adriatiche ma con scarsa possibilità di arrecare pioggia.

Proseguendo così si prospetta un Natale senza neve per tutte le località delle Alpi e degli Appennini.

Ma a mitigare il giusto umore degli operatori turistici già dalla settimana prossima si preannuncia qualcosa di nuovo ed in ogni buon conto la settimana che precede il Natale sarà risolutiva in tal senso almeno per quanto riguarda le zone alpine e quelle appenniniche settentrionali.

Per questo fine settimana intanto le uniche variazioni degne di essere menzionate saranno: l'intensificarsi della nebbia e la comparsa, tra domani e dopodomani, di parziali e temporanei annuvolamenti dai quali però non ci attendiamo neppure una goccia di pioggia.

Le temperature non si discosteranno dai valori attuali; al massimo si registrerà un leggero aumento dei valori minimi tra questa notte e domani notte.

I venti saranno ovunque deboli o addirittura assenti sulle località padane ed i mari si conserveranno calmi.

LOCALITÀ	VENERDÌ tempo	T'	T"	SABATO tempo	T'	T"	DOMENICA tempo	T'	T"
Alpi (quote 1500 m)		-3	8		2	8		1	8
Aosta		-1	8		0	10		3	8
Torino		-5	12		-3	14		-1	10
Novara		-6	10		-3	10		-3	10
Cuneo		3	10		3	13		3	10
Asti		0	12		1	12		-1	12
Genova		6	15		9	14		7	15
Imperia		9	16		10	17		9	16
Milano		-6	10		-4	10		-3	11

LEGENDA: sereno o poco nuvoloso; variabile; nuvoloso; pioggia

LA VECCHIA TORINO IN PITTURA

Per le feste natalizie Raul Viglione, il pittore della vecchia Torino, presenta le sue ultime opere in una mostra presso lo studio d'arte «Lo scorpione» di corso Peschiera 177 bis. Sono dipinti che mostrano «com'era una volta» la nostra città: piazza Carlo Felice, il ponte della Gran Madre, la chiesa della Madonna del Pilone, piazza San Carlo, le viuzze attorno al Municipio ricopiate senza automobili, selciati, fili della luce e del telefono ma con il romanticismo ottocentesco dei vecchi negozi, i cappelli con piume e fiori delle vecchie signore con vestiti lunghi che lasciavano intravedere soltanto le ghette e le polacchine, i tram trainati dai cavalli e i carretti condotti da uomini in camicione blu con il berretto a visiera lucida nera.

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mussenuru, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradiso

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 899 DEL 12-12-1985

Per gli assistiti sarà arduo destreggiarsi nel caos

VA IN SCIOPERO LA SANITA' SETTE GIORNI DI «SLALOM»

La sanità prossimamente in sciopero, costringe i cittadini a farsi un «calendario» per evitare code inutili, nervosismi e discussioni.

Il giorno 9 tocca ai lavoratori aderenti a Cgil, Cisl Uil. «L'andamento dell'incontro con la parte pubblica — dicono i tre segretari nazionali, Fiordaliso, Gori e Gentile — ha evidenziato l'assoluta mancanza di qualsiasi concreta risposta ai problemi a cominciare da quello dei sistemi d'inquadramento del personale».

Lo sciopero coinvolge infermieri, impiegati, operai, tecnici e alcuni medici e riguarda i dipendenti delle Usl, degli istituti zooprofilattici sperimentali e, per quanto riguarda la nostra città, del Mauriziano e degli ospedali Valdesi e dell'INRCA (via Farinelli).

Saranno garantite soltanto le urgenze e le cucine rimarranno aperte garantendo il menù unico. Chi avesse parenti ricoverati che hanno necessità di seguire una dieta particolare, dunque, provveda di conseguenza. Un nuovo sciopero, se la vertenza non si sbloccherà, è previsto per il 18 dicembre.

Martedì e mercoledì prossimi toccherà ai veterinari (Donat-Cattin ne ha già annunciato la precettazione), mentre giovedì e venerdì sarà la volta dei medici ospedalieri. Da martedì 9, inoltre, i medici di famiglia passeranno all'assistenza diretta, per protestare contro il mancato rinnovo della loro convenzione.

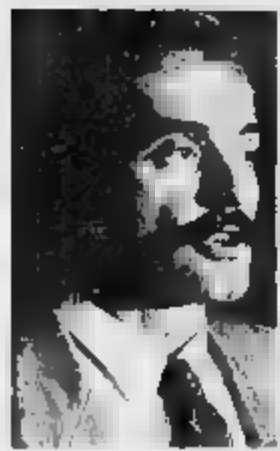
La settimana prossima, dunque, occorrerà fare uno slalom tra uno sciopero e l'altro.

La giornata antifumo: si tentano i primi, difficili bilanci

QUELLA SIGARETTA TROPPO AMATA

RARE LE ECCEZIONI, PROPOSTA DI LEGGE DELLA LEGA AMBIENTE

Lettera all'assessore del liberale Marchini

IL CASO «GREGOTTI-BARBIERI» ORA RISCOPPIA IN REGIONE

Carlo Alberto Barbieri e Vittorio Gregotti

Il capogruppo del pli chiede se sia compatibile la carica, nel Comitato Urbanistico Regionale, dell'architetto Barbieri ora consulente di Gregotti per il piano regolatore di Torino?

Sergio Marchini, capogruppo liberale a palazzo Lascaris, ha riaperto il caso Barbieri-Gregotti.

Lo ha fatto con una lettera inviata all'assessore regionale all'urbanistica, Eugenio Maccari, socialista.

In pratica dice: la Regione deve intervenire; l'architetto Carlo Alberto Barbieri, non può fare contemporaneamente il consulente di Gregotti (incaricato di redigere il piano regolatore di Torino) e il membro del Cur, il comitato urbanistico regionale, organo che esamina, approva o respinge tutti i piani regolatori generali del Piemonte.

Riscoppia così una grana che ha già fatto scorrere fiumi d'inchiostro e surriscaldato parecchie riunioni a palazzo di città. Ora scalderà anche le riunioni della giunta del Piemonte.

«*Egregio assessore* — scrive Marchini nella lettera datata 26 novembre — *per molte settimane l'attenzione dell'opinione pubblica è stata polarizzata dalla polemica sorta nel consiglio comunale di Torino in relazione all'affidamento della stesura del piano regolatore generale della città di Torino allo studio Gregotti Associati. Al centro del dibattito vi era la posizione dell'architetto Carlo Alberto Barbieri*».

«*Tre le ragioni che facevano discutere* — prosegue il presidente del gruppo pli — *Prima di tutto il ruolo che Barbieri ricopre come consigliere della Provincia, quello avuto come ex-presidente del Comprensorio torinese; inoltre l'attuale suo ruolo di membro del Comitato Urbanistico Regionale*».

E allora? «*La vicenda in Comune è chiusa* — insiste Marchini — *ma non ritengo che così possa essere in Regione, in relazione agli aspetti che sono di stretta e rilevante competenza regionale, e ciò per ragioni non certo attinenti allo stesso architetto Barbieri, professionista di grande levatura e capacità, ma rigorosamente istituzionali, sul piano del metodo e di chiarezza e trasparenza sul piano del metodo*».

Di qui la richiesta. Secondo i liberali la Regione deve pronunciarsi subito. «*Mi rendo conto* — conclude Marchini — *che con questa lettera sollevo un problema delicato e complesso, ma che certamente non può essere eluso dalla giunta regionale, pena la compromissione del ruolo e della stessa immagine della istituzione*».

Come è andata la giornata antifumo? Di queste ragazze, una si dedica quietamente alla sua sigaretta, l'altra sembra contestare

Chi sperava che i fumatori si «impietosissero», magari di fronte ai disegni dei bimbi delle elementari, e aderissero con entusiasmo alla «giornata senza fumo» proposta dal Comune, si è rivelato un ingenuo.

Dati statistici precisi non se ne possono avere. Ma l'impressione è che, salvo qualche rara eccezione, tutto sia filato liscio e «fumoso» come sempre. D'altra parte Torino non è Milano, dove l'iniziativa pare abbia avuto più successo, e la nostra amata città, lo sappiamo bene, non ha mai avuto un gran feeling con le novità.

Se poi c'è stato qualcuno che, riflettendo sull'abbondanza di notizie relative ai danni per la salute, ha pensato bene di cominciare a smettere, c'è stato qualcun altro che ha raddoppiato il ritmo.

E' il caso, per esempio, di Mario Soldati che, intervistato da un collega, arriva a sostenere che la sigaretta è l'unica alternativa oggi a disposizione dei giovani contro la droga e non sa, forse, che non esiste eroinomane che non sia passato, prima, attraverso le sigarette, per vincere disagi ed insicurezze che le famiglie e la società dovrebbero aiutare a superare in ben altri modi.

Ma c'è anche la dichiarazione di Gipo Farassino che, sempre allo stesso collega, spiega che ognuno può suicidarsi come meglio crede: e fa venire in mente quel tale che, per togliersi la vita, ha fatto saltare in aria un palazzo. Lui si è salvato, in compenso sono morti due inquilini. Così, Gipo Farassino, scelga pure di mortificare i suoi polmoni con pipe e sigari a volontà, ma non costringa a fumare anche quelli che gli stanno attorno e che, magari, ne farebbero a meno.

C'è chi, infine, si scandalizza, confondendo campagne «proibizioniste» con «campagne d'informazione». Ma come, dice, con l'atrazina nei fiumi, i gas di scarico, l'inquinamento dell'atmosfera e, per giunta, la radioattività russa (eppoi, quanto fumano i russi!), ci preoccupiamo delle sigarette?

In realtà, nessuno si preoccupa «soltanto» delle sigarette. Tant'è vero che si parla di atrazina, di gas di scarico, d'inquinamento e di radioattività. Quel che molti rifiutano di capire è che, per salvare il salvabile, in questo caso l'umanità come razza, occorre che tutti aprano gli occhi ed è sacrosanto dovere degli uomini di scienza, degli insegnanti, dei genitori e, naturalmente, dei giornalisti, informare su quali siano i danni della sigaretta, e quali siano quelli dell'atrazina.

Altro compito: la tutela di coloro che vorrebbero vivere respirando un'aria pulita. E allora entrano in campo le forze politiche. Per questo motivo La Lega Ambiente ha presentato una proposta di legge che stabilisca norme precise sul fumo, allo scopo di difendere i diritti dei non fumatori, pur non calpestando quelli dei fumatori.

Ma toccare questo argomento in politica, lo abbiamo visto con la proposta di legge dell'ex ministro della Sanità, Degan, è molto pericoloso e può suscitare vespai e polemiche a non finire, con incredibili dichiarazioni sul diritto alla libertà (a senso unico). D'altra parte, non potrebbe essere altrimenti. Da anni gli psicoanalisti ci spiegano che la sigaretta aiuta a superare insicurezze emotive. Più che logiche, dunque, certe reazioni dei fumatori.

Daniela Daniele

Corteo questa mattina da piazza Arbarello a piazza Castello

DIECIMILA STUDENTI CONTRO IL MINISTRO

Chiedono: più aule e strutture, garanzie per il futuro

Almeno diecimila gli studenti delle scuole medie superiori che stamane si sono dati appuntamento in piazza Arbarello per poi sfilare in corteo lungo via Cernaia e via Pietro Micca fino in piazza Castello, dove hanno manifestato davanti alla Prefettura chiedendo a gran voce le dimissioni del ministro dell'Istruzione Franca Falcucci.

Questo il *leit-motiv* comune alle manifestazioni che oggi si sono svolte un po' in tutta Italia con i ragazzi dell'86 di nuovo in piazza a reclamare, essenzialmente, il diritto a una scuola più efficiente, in grado di garantire la possibilità di studiare meglio, di avere meccanismi selettivi e valutativi veramente obiettivi e garanzie sul futuro, con esperienze di scambio fra il mondo della scuola e quello del lavoro.

Fra le rivendicazioni: un piano straordinario per l'edilizia scolastica coordinato dagli enti locali; una seria organizzazione per le materie alternative all'ora di religione; possibilità di conoscere e interpretare lo svolgimento dei programmi, la validità degli strumenti didattici; l'avvio di progetti scuola-lavoro; maggiori spazi di democrazia all'interno degli istituti (ritorno ai comitati studenteschi).

Piazza Arbarello, ore 8: arrivano i primi studenti per il corteo

Petroli: si parla delle protezioni politiche

LA NOMINA DI GIUDICE IL PM CHIEDE LE PENE

Oggi il dottor Ugo De Crescienzo, che affianca il dottor Corsi nel ruolo di pubblico accusatore al processo-petroli, chiede le pene per gli imputati del troncone denominato «Buzzoni+71». Alcuni di questi sono anche imputati nell'altra istruttoria e, per loro, il dottor Corsi ha già chiesto pene rilevanti. Occorrerà ancora sommare le richieste del dottor De Crescienzo.

Tra questi compare il generale Raffaele Giudice, dal '74 al '78 comandante generale della Guardia di Finanza e accusato di estese connivenze con i contrabbandieri.

Per lui il dottor Corsi ha chiesto la condanna a dieci anni dai quali devono essere sottratti i quattro della condanna del precedente processo di Torino. In definitiva sei anni ancora ai quali si dovranno aggiungere le richieste che arriveranno, oggi, dal dottor De Crescienzo.

Questo ulteriore supplemento di pena è dovuto alla vicenda della nomina dell'ufficiale che, secondo l'accusa, sarebbe stata propiziata da raccomandazioni e corruzioni che sono state ricostruite fino al livello di segreterie di ministri.

Tra gli imputati compaiono Dario Crocetta, segretario di Emilio Colombo; Danilo De Cocci, che all'epoca della nomina era sottosegretario del ministro del Lavoro; Ugo Pazzanese, dirigente del ministero delle Finanze e capo della segreteria dell'onorevole Amadei, sottosegretario alle Finanze sia con Colombo che con Tanassi; [illegible] Palmiotti, segretario di Tanassi.

Costoro sarebbero coinvolti nella colletta fatta dai petrolieri per nominare Giudice. Al vertice della catena c'erano i ministri Andreotti e Tanassi, rispettivamente Difesa e Finanze, che sottoposero il nome dell'ufficiale all'approvazione del Governo che la sottoscrisse.

Per Andreotti, Tanassi e Amadei il Parlamento ha negato l'autorizzazione a procedere. Questa decisione ha pesato sull'istruttoria e peserà sull'intero iter processuale della vicenda. Ben se ne è reso conto il dottor De Crescienzo che si è dilungato su questa stonatura dell'azione giudiziaria.

Il divieto posto dal Parlamento ai magistrati di indagare sulle responsabilità di Andreotti e Tanassi circa la nomina di Giudice, equivale ad un'assoluzione in sede istruttoria. Ossia il Parlamento ha assolto i due ministri prima ancora di vedere come stessero le cose. La catena corruttiva è stata interrotta. Quelli che potevano essere i destinatari della corruzione risultano formalmente innocenti. Come si fa a condannare i corruttori se non esistono corrotti?

Su questo punto la difesa avrà buon gioco anche se perderà, probabilmente, il primo round. Il dottor De Crescienzo ha spiegato che il tribunale non deve prendere in esame il contrasto esistente tra la decisione del Parlamento e quella che potrebbe prendere la sesta sezione qualora decidesse di condannare i partecipanti alla colletta.

Quando il processo arriverà in Cassazione il problema si ripresenterà di nuovo e la Suprema corte potrebbe annullare il processo. In definitiva si sarebbero persi anni e spesi miliardi in un'inchiesta alla quale non è possibile dare una soluzione.

Ma c'è di più. Nel corso del dibattimento è emerso che il contributo reale di questa colletta alla nomina di Giudice deve essere stato molto modesto, sempre che vi sia stato. Un ufficiale della Finanza che indagava sui massimi livelli della Mafia ha lasciato intravedere altre connivenze alle quali il Governo del '74 si sarebbe piegato. La responsabilità dei politici, se c'è stata, andrebbe ben al di là di due soli ministri.

c. m.

Il libro di Mario Baudino alla Campus con Mondo, Vattimo e Mussapi

I LIBRI, L'AMORE, L'IMPOSSIBILE E UNA LETTERATURA CHE NON SA RIPOSARE

Perché l'amore felice, nella letteratura occidentale, non ha storia? Perché gli scrittori, i poeti in particolare, non riescono a «riposare» in nessuna delle immagini d'amore che continuamente creano e distruggono, e il mito di Eros si riproduce eternamente come mito dell'Impossibile?

A queste domande (qui semplificate), poste dallo storico della letteratura Denis de Rougemont in un celebre saggio ripubblicato da Rizzoli nel '77, *L'amore e l'Occidente*, cerca ora di dare risposte a sua volta «innamorate» Mario Baudino, nel cinque capitoli del suo *Al fuoco di un altro amore (La letteratura fra passione e seduzione)*, edito da Jaca Book e presentato ieri sera alla libreria Campus da Lorenzo Mondo, dal filosofo Gianni Vattimo e da Roberto Mussapi.

Quello di Baudino — che in precedenza ha pubblicato una raccolta di versi intitolata, diremmo non a caso visto il filone scelto per questa sua ricerca, *Una regina tenera e stupenda* — è un percorso attraverso le visitazioni di alcuni scrittori occidentali molto diversi fra loro nell'idea d'Amore: l'amore inquieto, negato, malato, impossibile, disperato, mortale. Un'idea d'amore che sottintende, in letteratura, «*un'idea di destino... una brama d'esilio*», «*l'esilio, l'unico modo di vivere nella patria ideale?*».

Il mito di Tristano e Isotta, D.H. Lawrence (l'autore di *Figli e amanti*), Henry Miller (*Tropico del Cancro*, *I libri della mia vita*, *Tropico del Capricorno*), Mario Luzi (*Nel magma*, *Su fondamenti invisibili*), alcuni poeti degli Anni Settanta (Giuseppe Conte, Milo De Angelis, Tomaso Kemeny, Maurizio Cucchi, Valentino Zeichen, Roberto Mussapi), l'ermetismo, sono le tappe di questo viaggio in cerca della fonte di quella scintilla da cui i poeti (magari intesi, alla Umberto Saba, come «*sacerdoti di Eros*») riescono sempre a riaccendere «*il fuoco di un altro amore*».

Lorenzo Mondo, critico letterario attento e pensoso (e dunque prudente), si è detto sorpreso di riconoscere, «*in un autore di cui conoscevo già i versi magmatici e cristallini*», la «*capacità di riconoscere nessi, collegamenti, segnali spesso inavvertibili*». Come quando recupera felicemente l'ipotesi «*apparentemente riduttiva*» di Miller su che cosa renda vivo un libro: «*Aiutare la vita a ricostruirsi negli interstizi del sogno*».

Maurizio Spatola

La ricetta del giorno

MERLUZZO AL LATTE

750 gr. merluzzo bagnato
1 cipolla
farina bianca
olio d'oliva
burro
sale e pepe
latte a coprire.

Lavare bene ancora il merluzzo comperato dal salumiere già ammollato.

Tagliarlo a pezzi regolari e passarli nella farina bianca.

Far sciogliere in una larga padella olio e burro e rosolarvi appena, appena la cipolla tagliata a fette finissime.

Quando comincerà a prendere colore adagiarvi il merluzzo a rosolare bene da una parte e dall'altra.

Quando avrà assunto un bel colore dorato coprirlo di latte e lasciarlo cuocere a fuoco molto dolce finché avrà consumato tutto il latte.

Assaggiare per vedere se occorre aggiungere un briciolo di sale, spruzzarlo leggermente di pepe bianco e servirlo in tavola molto caldo.

Ottimo se accompagnato ad una fragrante polenta.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: Prevendita biglietti per concerto 17 dicembre ore 21. Josè Carreras tenore, Vincenzo Scalera pianoforte. Posti da L. 37.000 a 50.000. Biglietteria Teatro Regio tel. 548.000.

ADUA 400 - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Questa sera, ore 20,45 il Teatro di Genova in **Glengarry Glen Rose**, di D. Mamet, regia di Luca Barbareschi. Apertura cassa ore 19,45. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche esclusivamente presso T. Adua, ore 15,30-19. Prosegue la campagna abbonamenti. Tel. 274.3276 - 287.671.

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 l'Ente Comunale di Treviso e la Compagnia Glauco Mauri presentano Glauco Mauri in **Faust**, di Goethe, con Gianna Giachetti, Roberto Sturno. Regia di Glauco Mauri. Spett. in abbonam. Tel. 544.582 (T. Alfieri tel. 535.440). Ultimi tre giorni.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): ore 21 Mara Baronti in **Ricordando Sharhazad**, storie da Le mille e una notte. Per inf. e pren. tel. 331.784.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione sinfonica pubblica 1986-87: **6° Concerto.** Questa sera ore 21. Direttore Farhad Mechkat; flautista Roberto Fabbriciani; clarinettista Ciro Scarponi. Schönberg: Begleitmusik zu einer Lichtspielszene op. 34 (Musica per una scena di film); Rihm: Zeichen (Segni) per flauti, clarinetti e doppia orchestra da camera; Mahler: Sinfonia n. 1 in re maggiore (Titano). Orchestra sinfonica di Torino della Rai. Poltrone L. 10.000, ingressi L. 8000. Ridotti L. 5000.

BERGAMASCO e ALASJARVI - MASSAUA PROSA: Sino all'8 dicembre al Teatro Massaua la Bergamasco & Alasjärvi presenta il **Teatro di mezzanotte:** ritratto di Beppe Bergamasco con Lilla Alasjärvi. Inizio spettacolo ore 24. Interi L. 6000; ridotti L. 4000. Informazioni e prenotazioni 83.08.00 - 839.58.53.

CARIGNANO: ore 21 la Compagnia della Commedia presenta Sergio Randone in **Enrico IV** di Luigi Pirandello. Regia di Nello Rossati. Tel. 557.62.46. Questa sera: Ultimi tre giorni.

COMPAGNIA DI DANZA DEL TEATRO DI TORINO - FURNO/MARTAL - MASSAUA DANZA: stasera e domani ore 21 domenica ore 16,30 **Werther - Pulcinella**, con A.M. Grossi, B. Vescovo, G. Bodnarciuc. Inf. pren. 473.01.89.

NUOVO - SALA VALENTINO: Rassegna regionale di teatro e cultura popolare. Stasera ore 21 Compagnia «Piccolo Varietà» in **Il sosia 'ntrivia fin-a al cel** di Luigi Oddoero, c. d'Azeglio 17.

NUOVO - ITALIADANZA: domani ore 21 la Compagnia Piemonte Danze in **Piemonte in Festa**, danze rusticane e cortigiane, cor. di B. Acquarone, G. Barabaschi, B. Egri, M. Fisso, A. Rignò, con Marina Fisso e Guy Poggioli, c. d'Azeglio 17.

TEATRO COLOSSEO: si prenota per il concerto di **Paolo Conte** del 5-6 dicembre. Cassa teatro ore 15-19. Tel. 650.6034.

TEATRO PICCOLO VALDOCCO (via Salerno 12, t. 521.12.63): questa sera ore 21 **Pietro Tonolo Trio** in concerto, ingresso L. 5000. Domani ore 10 e 21 torna **Abe and Gladdoo**, spettacolo comico per tutte le età.

TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI & GIOVANI (corso Moncalieri 18): ore 10 e 14,30 **Le sedie**, farsa tragicomica di Ionesco. Regia di Franco Passatore. Orari e prenotaz. Tel. 650.9831 - 663.186. Attività riservata alle scuole che ne facciano richiesta e ai sensi della circ. minist. n° 10 15508/13500 del 19-5-1984.

TEATRO STUDIO (corso Cosenza 56, tel. 359.636): questa sera ore 21,15 il Teatro delle dieci presenta **La farsa**, di Giovan Giorgio Alione. Terza e ultima settimana.

TEATRO PICCOLO VALDOCCO (via Salerno 12, t. 521.12.63): il Gruppo Telab organizza un corso di formazione per Tecnici Teatrali diretto da Franco Grossi. Per informazioni e prenotazioni telefonare in orario d'ufficio al 521.12.63.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (Petrarca 36): 15,30-19; 20-23,30. Bigl. unico.

RITROVI

AL BAGATELLE: [illegible] musica anni 60. Sabato Superdiscoteca.

ARLECCHINO: ore 21 Roky.

BELLE ARTI: 15,15 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 21 ritmi e danze per tutti.

DU PARC: ore 21 una serata diversa prolungata. Minishow. Orch. Romy.

FARO: ore 21 elegantemente al Faro con noi, orch. Edo Puma.

FORTINO: ore 15,30 Balloteca Armando; ore 21 serata elegante Elisabetta vi offre [illegible], simpatia e... un gentil pensiero.

GARDEN: (str. Valsalice 4/A, tel. 655.559): ore 15 discomusica liscio-ingresso libero; ore 21 venerdì elegante con galà **Perfetta signora?** Omaggi, premi, party Garden, debutto orch. Gruppo 5.

LE PARADIS (S. Massimo 14): **Vinci una pelliccia con noi. Serata con** giochi e premi. Orch. Gli Spensieri.

LE ROI: ore 21 Bill Museno.

PRINCIPE: ore 21 serata e premi.

TANGO (via Arer, 3) ore 21.

FRENZY - Ivrea (tel. 0125 230.064): ore 21 ballo liscio-Domingo.

SMERALDO - Chivasso: ballo liscio. Sabato orchestra I Baroni del Liscio, domenica sera orch. I Peones.

IL 11 DANCING - Valperga (To) (0124 617.182): ore 21 Ruspa il clarino di Romagna e la sua orchestra... Domani sera Marco Finotto... Domenica pomeriggio I Souvenirs... Domenica sera prolungata Giampiero Falasi... Lunedì pomeriggio e sera I cinque...

CIT TURIN - Piano Bar - Ristorante (via D. Jolanda 12, Torino, tel. 011 547.803): al piano Aldo Izzo, al ballo Faye Napon.

IL CANTUCCIO (v. Pomba 8, tel. 540.824): Un angolo di Romagna.

IL PIRATA RISTORANTE (via Cigna 23, tel. 521.1660, chiuso il lunedì).

IL QUADRATO - Piano Bar (via Ormea 6 bis/l, tel. 673.573): al piano Guido Chiri.

JIMMY'Z CLUB - Discoteca (c. Moncalieri 85, tel. 669.9558).

DISCOTECA (c. Vinzaglio 3, tel. 511.738): Si organizzano feste.

LERI - Cafè Chantant (c. V. Emanuele 54): al pianoforte Luciano.

MY CLUB - Piano Bar (v. M. Cristina 66, tel. 669.9096): Piero e Momy.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 3 spettacoli 0,15; 1,30; 3.

S.F. CLUB-MUSIC HALL (p. Guala 147 - tel. 616.169): ore 21,30 Ok gli Nuovi artisti.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 046): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

SHAKER CLUB - Piano bar (C. Sabotino 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Renzo Gallino, Nadia.

SHAKER DISCOTECA: ore 21.

S. GIORGIO: nel. danze - Valentino, La Piana's Trio c. Albertina.

GALLERIE

LINGOTTO - MOSTRE ORIGINE ED EVOLUZIONE DELL'UOMO: orario lun. mart. merc. ven. 9-14; 15-19; giov. 9-14; 15-22; sab. dom. e festivi 9-20.

ANTICHITA' CASARTELLI (via Lagrange 5/D, Torino): Argenti antichi e oggetti preziosi sec. XVII-XX. Dal 28 novembre al 24 dicembre.

ARTE ANTICA (L') v. Voria, 9 t. 516.834. Incisioni di grandi Maestri dal XV al XVIII sec. Cat. Autunno 86 n. 160, e in contemporanea Lista n. 8 - Stampe antiche e del XX Secolo.

ARTE 121 (Nizza 121): personale di Silvio Brunetto. 10-13; 16-20.

ARTE CLUB (via della Rocca 39 - tel. 836.331): Sergio Albano.

AVERSA (c. Alberto 24 - 532.882) Pittori dell'Ottocento. Omaggio ad Alberto Pasini orientalista.

BATTILOSSI - «MOSTRE D'ARTE» (via Giolitti 45): «Il tessuto nell'antichità»: I tessuti copti. Fino al 23/12. Or.: 9,30-12,30; 15,30-19,30.

BOTTEGA D'ARTE DI LUCETTA GAY (via Monte di Pietà 13): Divertimento in forme di gatto: Bibelots, incisioni, stampe e gli acquarelli di Mario Sanna. Fino al 15-12.

CASSIOPEA (Cavour 5): Michele De Stefano. Or. 15,30-19,30.

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale: **Ouverture**, orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (c. Svizzera 188): **Da Lucy a Cleopatra profumi e colori del mondo antico.** Or. 10-19.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino): Mostra di Piero Ruggeri dal 14-11 al 14-12-'86. Orario feriali e festivi: 15,30-19,30 chiuso il lunedì.

CITTADELLA 3 (via Bertola 31). Collettiva di Natale e piccolo formato.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Il più vasto show-room in Europa di mobili originali, grafica, multipli. Cultura e sensibilità sono alla base della nostra professionalità. 13 opere grafiche di Veronesi.

IDEOGRAMMA (De Gasperi 35, tel. 587.110): Mino Maccari.

LA CONCHIGLIA: Enrico Boggione.

LA TELACCIA (v. P. Santarosa 1 - tel. 519.220). Lupi Alessandro.

L'ACQUAFORTE (Pr. Amedeo 25): Mostra incisioni XVI-XX sec.

L'AFFICHE - GALLERIA D'AVANGUARDIA (via Carlo Alberto 30, tel. 519.006) [illegible] la collezione del M. Walasse Ting. Litografie e manifesti grafici. Dal 4-12 al 15-12.

L'ARIETE (via Bava 4 tel. 832.075): Marina Sartirana, Milo e [illegible].

LOGANO - Pinerolo: G. Dotti.

PALAZZO REALE: Mostra porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino. Orario dal martedì al venerdì 9-14; 15-19; sabato e domenica 9-19; chiuso il lunedì.

PIEMONTE ARTISTICO (Roma, 264): Scenografia di un fiume - Il Po in Piemonte - Collettiva. Ore 15,30-19,30.

PORTICI [illegible] Via Verdi 22, tel. 885.476): Angela Pansini. Inaug. ore 18-20.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino. «L'Arte moderna a Torino», 200 opere d'arte della Fondazione De Fornaris per la Galleria Civica d'Arte Moderna. Orario 10-19. Lunedì chiuso.

RAJASTAN (c.so Novara 23): Biancardi: 100 tavolette per Natale.

REGONI (v. Donizetti 20 g - t. 669.0182): opere di Boyer, Colombotto Rosso, Eandi, Fico, Garino, Macciotta, Martelli, Menzio, Vellan, ecc.

S. GIORS: Aldo Cimberle.

STAMPERIA BORGO PO: (G. Madre 14) incisioni, serigrafie. Autori vari.

STUDIO D'ARTE FRANCISETTI (via Buenos Ayres 73, tel. 396.700): Scorci e vedute torinesi.

ZABERT (p.zza Cavour 10): Dipinti dal XVI al XVIII secolo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Almerico Tomaselli. Antologia: 40 anni di pittura.

A.I.C. (517.657) Antonio Ligabue. Incisioni originali. Sculture, poster esclusivi.

APPRODO: «Antica Cina» opere dal 1650 al 1850 (via Bogino 17).

BERMAN: Sergio Manfredi, «L'incanto delle nove».

DAVICO: personale Dino Boschi.

GALLERIA SIAGUTTI (via Juvarra 18): Soffici, Rosai, De Pisis (16-20).

LA BUSSOLA (v. Po 9): Ruggeri, Saroni, Soffiantino Anni 60.

LA GIOSTRA - Adir Salvaneschi.

LE IMMAGINI: Paola Pizzanti.

MICRO' (p. Vittorio 10): Monitoraato.

NARCISO: Jean Arp e Fausto Melotti, opere grafiche e sculture.

PIRRA (c. Vitt. 52, tel. 543.393), Edgardo Corbelli: 50 opere scelte.

PIRRA CERAMICHE: Maestri della Ceramica.

PRISMA - Cuneo: Mostra collettiva pittori 800 e 900. Orario: tutti i giorni 10,30-12; 15,30-19,30.

TUTTAGRAFICA (p. Carlina): «Un fiore come augurio e come saluto».

VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30. Tombe: 9,30-12,30; 14,30-17, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 8 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18 continuato. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): per i prossimi 5 venerdì orario normale 9-19; 20,30-22,30; martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Rassegna fotografica di Cecil Beaton (stesso orario del museo).

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala video «Videomontagna uno» rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma del giorno, tel. 688.737). Sala mostre temporanee «Antichi tappeti dell'Anatolia e del Caucaso» fino all'8 dicembre (stesso orario del Museo).

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visite guidate gratuite a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): per i 5 venerdì orario normale 9-12; 15-18; 20,30-22,30; dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

appuntamenti in città

Scuole Cristiane

● Questa sera a Giaveno, festeggiamenti all'Istituto Pacchiotti in occasione dei 60 anni di presenza dei Fratelli delle Scuole Cristiane nella cittadina della Val Sangone. Alle 20,30 il coro Valsusa diretto dal maestro Guglielminotti terrà un concerto, mentre nelle sale attigue dell'istituto verrà inaugurata una mostra del pittore valsusino Piero Pautasso, l'«artista che dipinge solo con le dita e plasma il colore sulle tele con le mani». Parte del ricavato della vendita dei quadri andrà all'«Agesc» del Pacchiotti. La personale resterà aperta fino al 20 dicembre.

Futura Club

● Riapre il «Futura Club» di corso Sebastopoli 199. I locali sono stati completamente rinnovati dopo la forzata chiusura, per adeguarli alle nuove misure di sicurezza. La discoteca per i giovani con un moderno impianto hi-fi e il Piano bar con un ottimo strumentista alla tastiera per gli amanti delle canzoni e della musica confidenziale.

Raul Viglione

● Per le feste natalizie Raul Viglione, il pittore della vecchia Torino, presenta le sue ultime opere in una mostra presso lo studio d'arte «Lo scorpione» di corso Peschiera 171 bis. Sono dipinti che mostrano «com'era una volta» la città: Piazza Carlo Felice, il ponte della Gran Madre, la chiesa della Madonna del Pilone, piazza San Carlo, le viuzze attorno al Municipio ricopiate senza automobili, asfalti, fili della luce e del telefono, con il romanticismo ottocentesco dei vecchi negozi, i cappelli con piume e fiori delle vecchie signore con vestiti lunghi che facevano intravedere soltanto le ghette e le polacchine. I tram trainati dai cavalli e i carretti condotti da uomini in camicione blu con il berretto a visiera lucida nera.

Tante proposte d'acquisto, anche per regali, ma soprattutto la possibilità di vedere com'era una Torino che soltanto pochissimi possono ancora in qualche modo ricordare.

Donne e gatti

● Nell'ambito della mostra «Donne e gatti» allestita all'Atf in via Belfiore 24, stasera alle 21 Giampiero Boveri parlerà su «Vita drammatica del gatto randagio in città».

Arti visive a Carmagnola

● E' in corso a Carmagnola presso la Società Operaia di Mutuo Soccorso «Francesco Bussone» la mostra «Rassegna d'arte» aperta fino al 10 dicembre.

Nazioni Unite

● Oggi alle 18 in via Lagrange 20 presso la Sioi, Edoardo Greppi parlerà su «Le azioni di soccorso nel sistema delle Nazioni Unite».

Pancalieri

● Domani alle 17 nella sede del quartiere Cit Turin, corso Ferrucci 65 a, presentazione del libro «Appunti storici di Pancalieri» a cura di Stefano Acerbi. Ingresso libero.

Cent'anni di Coop

● Oggi alle 15 nella sala conferenze del San Paolo, in via Santa Teresa 0 convegno di chiusura delle iniziative per il centenario della Lega nazionale Cooperative. Sarà dibattuto il tema: «Imprenditorialità cooperativa nello sviluppo economico del Piemonte». Coordina Cesare Roccati, giornalista de La Stampa.

Convegno giustizia

● Oggi e domani a palazzo Lascaris, via Alfieri 15, convegno su «Giustizia e pubblica amministrazione». Intervengono magistrati, politici e giuristi.

Circolo Ufficiali

● E' in corso al Circolo Ufficiali di corso Vinzaglio 6 la personale della pittrice Elda Lazzaretto che resterà aperta fino al 10 dicembre, con orario 10-12,30/16-20.

Domani la 3ª edizione della mostra sul tempo libero

E' IN ARRIVO IL NATALE E SAVIGLIANO CI REGALA UN'«IDEA»

SAVIGLIANO — Si apre domani a Savigliano la terza edizione della mostra interregionale del regalo e del tempo libero «Idea Natale». Contemporaneamente, su una vasta area della rassegna, aprirà i battenti anche la 1ª Mostra internazionale del modellismo che sarà dedicata alle costruzioni aeree, navali, automobilistiche, motociclistiche, ferroviarie e agricole.

Un ampio settore verrà riservato al collezionismo, con soldati, carri armati, scenari di battaglie famose, oggetti che ormai fanno parte dell'antiquariato d'autore. La rassegna saviglianese chiuderà domenica 21.

La mostra si terrà quest'anno sull'ampia area di piazza Schiaparelli, nel cuore di Savigliano.

Su quasi 5 mila metri quadrati, interamente coperti e riscaldati, i visitatori potranno trovare diecimila idee per i doni natalizi. La rassegna conta su oltre 150 stand e su 100 operatori commerciali provenienti dal Piemonte, dalla Liguria e dalla Valle d'Aosta.

Giuseppe Astegiano, grafico ed editore, presidente del Comitato organizzativo, che si avvale della collaborazione del Comune e della Cassa di Risparmio, non ha dubbi: *«Anche per questa edizione, dopo il grande successo ottenuto lo scorso anno, con oltre 58 mila presenze, proponiamo ai visitatori due interessanti soluzioni. Una grande rassegna commerciale, con le ultime novità in fatto di regali, e una mostra altamente culturale dove verranno esposti centinaia e centinaia di modellini in scala, frutto di ore e ore di impegno e di lavoro da parte degli appassionati».*

Le novità non mancano ad «Idea Natale»: gli operatori commerciali presenti in fiera promettono molte sorprese, regali a prezzi molto contenuti, ma dal grande prestigio, giocattoli ultramoderni, pellicce, arredo casa, tendaggi. Sono presenti anche stand enogastronomici, un ristorante tipico, bar e birreria.

Molto interessante anche la mostra internazionale del modellismo: espongono a «Idea Natale» di Savigliano i club più prestigiosi del Piemonte e alcuni collezionisti privati. Novità anche per quanto riguarda il settore ferroviario: la Fiat, che a Savigliano ha uno stabilimento di materiale rotabile, è presente alla rassegna con i modellini dei treni più prestigiosi (in scala grande) costruiti negli ultimi vent'anni, oltre ad una vasta documentazione sul «Pendolino», il treno ad assetto variabile.

Ancora Astegiano: *«Abbiamo voluto dividere la mostra in settori, e corredare ogni pezzo esposto con ampie didascalie per potere spiegare a tutti i visitatori come nasce un modello in scala. Quindi sapremo a quale esercito apparteneva il minuscolo soldatino con la divisa variopinta, in quale squadrone operava il Tiger costruito tutto in acciaio, o su che rotte navigava il galeone spagnolo».* «Idea Natale» rimarrà aperta fino a domenica 21 con questi orari: feriali dalle 18 alle 24, prefestivi e festivi dalle 14 alle 24.

Fiorenzo Panero

Oddero sul banco degli imputati

IL BAROLO «ECONOMICO» IN TRIBUNALE A CUNEO

Giacomo Oddero

CUNEO — Mentre presso il Tribunale di Milano prosegue l'inchiesta sullo scandalo del vino al metanolo che fra aprile e maggio ha provocato la morte di ventitré ignari consumatori oggi riprende davanti al Tribunale di Cuneo il processo per una sconcertante vicenda che ha a che fare con il vino piemontese, con coloro che lo difendono e con chi invece pensa solo ai propri affari.

Sul banco degli imputati siedono tre personaggi notissimi: il dottor Giacomo Oddero, presidente della Camera di Commercio di Cuneo, l'enologo di La Morra Renato Ratti, Benito Francesconi, titolare della più apprezzata enoteca di Bruxelles, da anni impegnato a lottare contro chi reca disonore al buon nome del vino italiano. Sono tutti accusati di avere «offeso la reputazione e il buon nome commerciale di Luciano Cavalletto, titolare dell'omonima ditta di Canale d'Alba».

Il processo, si svolge a quattro anni di distanza dagli articoli pubblicati sul settimanale diocesano «La Gazzetta d'Alba» i quali avevano suscitato il risentimento e la querela dell'imprenditore albese.

Questi i fatti. Renato Ratti, che di vino se ne intende ed è apprezzato a livello internazionale, nel dicembre '82 pubblicava un articolo sul settimanale di Alba lamentando che nella capitale belga erano state poste in vendita bottiglie dell'annata 1974 di Barolo e Barbaresco al «vile prezzo di mille lire», una quotazione che non deponeva a favore della qualità e del pregio del prodotto offerto ai consumatori belgi. La protesta del valente enologo veniva condivisa dal presidente della Camera di Commercio Giacomo Oddero con un comunicato apparso sullo stesso giornale. Prima dei due esponenti della viticoltura piemontese era però intervenuto con giudizi ancora più pepati Benito Francesconi il quale da Bruxelles sparava a zero contro il «Barolo» e il «Barbaresco» venduti dalla ditta Cavalletto a sole mille lire la bottiglia.

Oggi, se non ci saranno nuovi rinvii della causa, il Tribunale dovrà stabilire se le tre personalità si sono rese o meno colpevoli di diffamazione. Gli accusati continuano a sostenere di avere agito solo nell'interesse dei produttori onesti.

Benito Francesconi, più battagliero che mai, arrivato ieri sera a Cuneo da Bruxelles ci ha detto che il Parlamento europeo si è schierato al suo fianco contro le frodi che si verificano con i vini destinati alla distillazione e che la Cee ha purtroppo in passato tollerato. E ha aggiunto: *«Ci stiamo adoperando per aiutare le famiglie delle vittime del metanolo a costituirsi parte civile. Chiederemo per ciascuna di loro un miliardo di risarcimento. Lo scandalo del vino al metanolo è scoppiato in Piemonte e per colpa di industriali falsificatori abbiamo perso dal 40 all'80 per cento del mercato estero. Il viticoltore piemontese onesto deve poter lavorare senza la concorrenza sleale dei sofisticatori che hanno potuto operare grazie anche all'omertà degli organismi che dovevano tutelare i produttori di vino genuino».*

Gianni De Matteis

CON IL LAVORO DEGLI HANDICAPPATI UNA MOSTRA AL SOCIALE DI SALUZZO

SALUZZO — Da ieri a mercoledì 10 dicembre, nei saloni del Circolo Sociale (in piazza Risorgimento, a pochi passi dalla cattedrale), sono esposti al pubblico gli oggetti fabbricati dai 120 adulti handicappati che operano nei cinque centri di lavoro protetto gestiti dall'amministrazione provinciale e che hanno sede a Cuneo, Alba, Mondovì, Fossano e Saluzzo.

La mostra è dunque una grande vetrina che si apre sulla realtà lavorativa di questi centri, in cui trovano occupazione persone handicappate, soprattutto psichiche, con età superiore ai 18 anni. Un'attività lavorativa che si svolge regolarmente e che è gestita, all'interno dei centri, con la formula delle cooperative. Inoltre, finanziati dalla Regione, funzionano corsi di formazione professionale.

A Saluzzo, ad esempio, nel centro lavorano 20 handicappati seguiti da quattro operatori che si occupano di altrettanti laboratori: cucito, rame, falegnameria e sezione di montaggio. Sempre nei locali dell'ex Istituto «Guglielmi, Baralis, Oberti» (dove ha trovato sede il centro, con un'organizzazione razionale) funziona un corso di formazione professionale seguito da 14 persone e con 4 istruttori.

La rassegna, che è mostra-mercato, presenterà dunque i manufatti artigianali prodotti in queste realtà che sono sempre state «misteriose» per l'opinione pubblica e più inserite nel tessuto sociale. Da Alba sono arrivati oggetti in pelle (borse, bauletti, cinture...); da Fossano lavori in stoffa (cuscini, fazzoletti, tappeti) e prodotti agricoli; da Mondovì stampe in serigrafia e tipografia; da Cuneo, bambole e tappeti prodotti con ritagli di moquettes; Saluzzo presenta oggetti in legno (soprattutto giocattoli didattici e soprammobili), in rame (con piatti e posacenere cesellati che riproducono paesaggi), pupazzi in panno, bomboniere, scacchiere.

All'inaugurazione interverrà il presidente dell'amministrazione provinciale, Guido Bonino, con gli assessori Giacomo Paire (che segue i centri di lavoro protetto) e Giovanni Sola; il sindaco Stefano Quaglia con gli assessori Carlo Lingua (Assistenza) e Marco Piccat (Cultura); il presidente dell'Unità sanitaria locale, Damiano, il vescovo monsignor Dho e numerosi amministratori pubblici.

Alberto Gedda

Domani e domenica le celebrazioni del Natale della comunità Walser

E' LA NOTTE DEI SOGNI PER GRESSONEY CON LA SLITTA, ARRIVA SANTA KLAUS

AOSTA — Il mese di dicembre porta alla comunità «Walser» di Gressoney la prima grande festa: Santa Klaus, il Natale scandinavo.

Dice Bruno Favre, studioso della cultura «Walser» e glottologo della parlata dialettale gressonara, che «privilegiare Santa Klaus a Gesù Bambino costituisce l'ulteriore prova dell'origine scandinava, più che tedesca delle nostre genti».

Ed è proprio come nei Paesi della Scandinavia che Santa Klaus divenuto Babbo Natale alle più calde latitudini, arriva in ogni casa del capoluogo e dei villaggi dei due Gressoney, nella notte tra il 5 e il 6 dicembre.

Porta regali ai bimbi buoni, quelli cioè che si sono comportati bene durante l'anno, ed una verga (il «rustu», nel dialetto locale) a quelli indisciplinati.

Il «rustu», come vuole la tradizione viene appeso al muro della casa ed usato senza cerimonie ogni volta che i ragazzi combinano qualche marachella e, più semplicemente, non ubbidiscono ai genitori.

E' questa una delle tante usanze gressonare che fa dei «Walser» i pronipoti dei vichinghi Olaf, com'è controprova il canto differenziato per età, il 31 dicembre.

Prima gli adulti, poi i ragazzi se ne vanno di porta in porta cantando gutturali «neujahrslied» pronti ad offrire dolci e vino caldo. Il giorno successivo, cioè Capodanno, saranno i bimbi a compiere lo stesso rito, ma alla luce del freddo mattino gressonaro. Anche loro, distribuiranno dolci e vino caldo.

Per i «Walser» il Natale è un giorno come un altro, anche se nella pratica viene festeggiato, perché non si possono dimenticare le migliaia di turisti dell'area di cultura latina che nell'occasione frequentano i due comuni di Gressoney.

E così i «Walser» dalle misteriose origini sentiranno, a Natale, di essere «diversi», cioè una minoranza, anche se intorno a loro sarà festa con grandi divertimenti.

Giuseppe Margot

Nel prossimo «ponte», per snellire il traffico

LA GIUNTA INVITA I SANREMESI «IN CITTA' ANDIAMO A PIEDI»

SANREMO — «Lasciamo strade e parcheggi ai turisti. Noi andiamo a piedi. Magari riscopriamo anche la nostra città in una dimensione ormai inconsueta!». E' questo l'inatteso appello che i sanremesi si sono sentiti rivolgere in questi giorni. Un appello importante visto che a lanciarlo non è stato un sodalizio di accaniti camminatori od un gruppo di ecologisti, ma addirittura la Giunta Municipale. Il motivo? Sanremo è alla vigilia del primo, grande «ponte» invernale. Si incrociano tante cose: due giorni di festa consecutivi, la festività milanese di Sant'Ambrogio che tradizionalmente riversa in riviera frotte di lombardi, il primo weekend con i negozi aperti con l'inevitabile resa del primo shopping prenatalizio (e con l'altrettanto inevitabile arrivo di clienti francesi!).

Una serie di fattori — positivi sotto il profilo dell'affluenza turistica — che però mettono a prova durissima la viabilità sanremese che, non è un mistero, conta su poche e tortuose arterie cittadine, nella quale i parcheggi sono davvero merce rara. Lunghe code in auto a traffico fermo e ricerca esasperata di un parcheggio sono caratteristiche tipiche dei periodi di punta dell'afflusso turistico. E' nato così l'appello ai sanremesi. «Chiediamo la loro collaborazione. Se la città sarà più vivibile e meno caotica ne trarremo tutti beneficio e i turisti la troveranno più accogliente e attraente», dicono a Palazzo Bellevue, sede del Comune.

L'operazione non si limita all'invito a lasciare a casa l'autovettura. Sono stati coinvolti anche i commercianti: avranno facoltà di aprire i negozi sia domenica, sia lunedì. E' un'apertura facoltativa, non gradita a tutti, specie ai negozi maggiori sui quali incidono pesanti costi di personale per queste aperture fuori programma. Per chi non aprirà, dal comune, è arrivato un altro invito: tenere, almeno, illuminate le vetrine per dare al centro cittadino un aspetto più festoso.

Tra l'altro il cuore di Sanremo — la centralissima via Matteotti, paradiso dello shopping (vi sono le boutique di tutte le maggiori firme della moda made in Italy) — sarà interessato domenica ad un esperimento: per quattro ore, dalle 16 alle 20, l'arteria sarà chiusa al traffico e trasformata in isola pedonale.

L'esperimento interesserà un tratto di circa 200 metri dall'incrocio con via Mameli (davanti al Teatro Ariston, sede del Festival della Canzone) all'incrocio con via Gioberti.

E' un esperimento importante. Da anni, a Sanremo, si parla dell'istituzione di isole pedonali. Da anni non se ne fa nulla per il timore che la chiusura al traffico di qualche strada del centro potesse aggravare il caos della viabilità. L'«isola» di domenica, che durerà quattro ore, sarà un esperimento probante. Se funziona ne è già annunciata un'altra, più poderosa, nei giorni che precedono il Natale.

Bruno Monticone

Gli lanciò in faccia un bicchiere di soda caustica

IMPERIA, SFREGIO' UN UOMO CONDANNATO A TRE ANNI

IMPERIA — Si è concluso al Tribunale di Imperia, con una condanna a tre anni di reclusione, il processo contro un «vetrioleggiatore», Antonio Laurieri, 46 anni, da Marzano Appio, abitante ad Imperia, via Armanna.

Un processo abbastanza singolare, bene messo a fuoco dal pubblico ministero dottor Bruno Novella che, al termine della requisitoria, aveva chiesto la condanna a quattro anni: *«Normalmente chi ricorre al vetriolo sono le donne sedotte ed abbandonate che intendono in tal modo ripagare della stessa moneta chi le ha "sfregiate" nell'animo. Laurieri, che voleva soltanto compensare una propria frustrazione, ha dimostrato una particolare crudeltà, facendo ricorso ad una sostanza corrosiva lanciata contro il viso e gli occhi della vittima».*

Il fatto avvenne il 19 dicembre 1985 nel bar Sport di Imperia: Laurieri entrò nel locale dove stava seduta la vittima, Giacomo Garufo, 44 anni, abitante in via Caramagna e gli vuotò in viso, con un gesto violento, il contenuto di un bicchiere colmo di soda caustica.

Gravi le conseguenze: dopo quasi due mesi di ricovero in ospedale Garufo fu dimesso con sfregio permanente del viso e indebolimento dell'occhio rovinato dall'acido.

In udienza i motivi della lite non sono emersi chiaramente: Laurieri si sentiva minacciato da Garufo dopo essere intervenuto a favore di una propria cugina, già convivente della vittima, a proposito delle spese di mantenimento di un figlio.

Nella sua requisitoria il pubblico ministero è stato particolarmente duro: ha messo in evidenza la premeditazione e la particolare «viltà» del gesto commesso ed ha concluso chiedendo la condanna a quattro anni: *«Non c'è alcuna proporzione fra i danni arrecati e la eventuale provocazione».*

Anche l'avvocato Maria Basso Acquarone, che rappresentava la parte civile, è stata molto dura, prima di chiedere il risarcimento dei danni mentre i due difensori, Arcangelo e Lorenzo Musso, padre e figlio, si sono battuti per ottenere la concessione delle attenuanti generiche, che sono poi state riconosciute.

Bruno Viano

A LIMONE SI SCIA DA DOMANI

LIMONE PIEMONTE — Tutto è pronto a Limone (una delle più note stazioni delle Alpi Marittime), per iniziare la stagione sciistica 1986-87. Domani infatti gli impianti della stazione invernale cuneese saranno messi in funzione per permettere agli appassionati di sci di sfruttare il weekend «lungo», reso possibile dal fatto che quest'anno la festività dell'Immacolata (8 dicembre) cade di lunedì.

Gli sciatori avranno a disposizione tre seggiovie e nove skilifts, 40 chilometri di piste battute, con un innevamento che va da un minimo di 30 centimetri a un massimo di 60 centimetri, ed un prezzo particolare: 20 mila lire l'abbonamento giornaliero, 15 mila lire quello pomeridiano.

Le piste sono state collaudate dalla squadra azzurra di sci che ha proseguito in questi giorni gli allenamenti (iniziati il 21 novembre sulla pista del Oros), prima di recarsi in Val d'Isère, dove disputerà una delle gare valide per la Coppa del mondo.

p. g.

Ci ha lasciati a 21 anni

Andrea Persico

Lo annunciano la mamma Fernanda Unia, il papà Roberto, la sorella Roberta, il cugino Michele, i nonni Mario e Marilele Unia, gli zii Carlo e Tilde Paolo. I funerali si svolgeranno sabato 6 dicembre ore 10,15 nella parrocchia Santa Croce, piazza Fontanesi.
— Torino, 5 dicembre 1986.

Alberto, Elena, Pilar, nonna Anna partecipano al dolore dei cugini e nonni per la perdita del caro ANDREA.

Giorgio Marino e Anna Giordano si uniscono al dolore della famiglia Unia e Persico per la tragica immatura scomparsa del carissimo ANDREA.

Massimo Rosanna Donatella Cinzia e Carolina partecipano affettuosamente al dolore di Fernanda Roberto e Roberta.

Jose Aelero e figli partecipano con infinito affetto e commozione al tremendo dolore di Fernanda, Roberto, Roberta, Mario e Mariola per l'improvvisa scomparsa del carissimo

Andrea Persico

— Torino, 4 dicembre 1986.

Sono fraternamente vicini a Fernanda, Roberto e Roberta gli amici:
Annamaria Alsena
Marina Romolo Bellarini
Maria Luciana Bellotto
Carolina Cesare Cartone
Margie Piero Cora
Dada Franco De Napoli
Laura Rino Ferrario
Margherita Gianni Cortesella
Marilena Vanni Molinari
Mario Molinari
Beppe Porcu
Susanna Ghigo
Lisa Paolo Sorisio

Sergio e Brunella Pellizzeri sono vicini a Roberto e Fernanda in questo così triste momento.

Con grande dolore si stringono a Fernanda, Roberto e Roberta: Marco e Renata, Orazio e Bianca, Paolo e Bianca, Ferdy e Milena.

Emilia e famiglia, con infinito rimpianto, ricordano ANDREA.

Milena, Mimo, Emanuela, Marina dolorosamente colpiti partecipano.

Con silenzioso affetto partecipano al dolore di Fernanda, Roberto e Roberta gli amici Andrea Cordiglia e Stella.

«... ciao, JIMMY». Max.

Partecipano al dolore della famiglia:
Riccardo Lombardi e famiglia
Marco David
Ernesto Lombardi
Giuseppe Zavaglia
Luca Gastaldi
Massimo Avallo
Roberto Merlo

L'appuntamento è rinviato: sarai comunque con noi, i tuoi amici: Max, Giorgio, Cosa, Sas, Michele, Cristian, Paolo, Rita, Filipa, Paola, Cavalo, Chicco, Giovanna, Re, Dario, Paola, Donnora.

Wilma, Roberto, Andrea e Federico Aghemo partecipano al dolore di Fernanda, Roberto e Roberta.

Nel tutti di lungo Po Antonelli 41 partecipano commossi.

E' mancato

Giovanni Capriolo

Addolorati lo annunciano la moglie, figli, nuore, nipoti, fratelli, sorella, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 6 ore 8,30 nella Chiesa del Redentore, corso Moncalieri 456.
— Torino, 4 dicembre 1986.

E' mancata

Caterina Ruffino vedova Picco

anni 79

Addolorati lo annunciano la nuora Mirella, i nipoti Carla, Katia, Fabio e parenti tutti. Funerali venerdì ore 16 in Cossano con partenza ore 14,30 da osp. Giovanni.
— Cossano, 5 dicembre 1986.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Guarene ved. Vescovo

ex commerciante

anni 77

Con dolore lo annunciano il fratello Giovanni e Margherita, la cognata Maria, ne Ebilio Guarene, zia Teresa Rool, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Pierantonio Milone, all'équipe e al personale tutto dell'ospedale Eremo. Funerali sabato ore 8,30 parrocchia Madonna della Rosa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 dicembre 1986.

Partecipano al lutto zia Teresa Rool, i cugini Nicolò Giuseppe Beggero e famiglia, Rina Bertotti, Rina Maria Rool, Michele Pina Rool.

Famiglia Demaglio partecipa al dolore di Marucola Vescovo.

E' mancata

Anna Giustetto ved. Abrardi

Lo annunciano con tristezza i figli Clemente e Maria, nuora, genero, i cari nipoti Giovanni, Andrea, Maria, la piccola Francesca e parenti tutti. I funerali venerdì 5 ore 14,30 parrocchia S. Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 dicembre 1986.

La figlioccia Anna, i nipoti Giustetto e Rabezzana, piangono la loro madrina e zia ANNETTA.

Nipoti Franco, Alfredo, Nada, Beatrice, Federica Giustetto ricordano la cara zia ANNA.

Cognata Carolina, figli Giovanni, Angelina Giustetto e famiglie ricordano affettuosamente zia ANNA.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Forno (Nanni)

Lo piangono la moglie Marisa, i figli Silvia con Alberto e Matteo, Roberto, il fratello Gino, cognata e nipote Daniela e parenti tutti. Funerali venerdì 5 c.m. ore 15,30 chiesa parrocchiale. Non fiori, ma eventuali offerte all'asilo Morgando di Candiolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Candiolo, 4 dicembre 1986.

Gli Amici della Tiesse si uniscono commossi al grande dolore di Roberto e famiglia.

Massimo e Franca Marchisio partecipano commossi al dolore di Silvia e Alberto.

Dino, Ada Gatto e famiglia partecipano con profondo dolore.

Adelina e Giuseppe uniti nel dolore a Marisa e famiglia.

Dopo lunga malattia è cristianamente mancata

Pierina Borgogno Anselmo

di anni 84

Addolorati danno il triste annuncio le figlie Mariagiovanna e Franca col marito Riccardo Tresso e figli, Giancarlo con Patrizia Biasetti e Chiara, Nelly con Giorgio Milanesi, Stefano e Benedetta, nipoti, cugini. I funerali avranno luogo il 6 dicembre alle ore 15 in Borgo San Dalmazzo piazza Il Fuoroso.
— Borgo San Dalmazzo, 4-12-1986.

E' mancato

Mario Nicol

anni 59

L'annunciano la moglie Margherita Calendri, la figlia Mariagrazia col marito Gianpiero Casalino, mamma, parenti tutti. Funerale sabato 6 c.m. ore 10 via Pietro Micca 12.
— San Gillio, 4 dicembre 1986.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lisetta Ricci in Bussa

Addolorati lo annunciano il marito Cesare, il cognato Aldo Bussa, i nipoti Giorgiana, Silvana, Pier Giorgio, Michel, Pierre, parenti tutti. Funerali sabato 6 corr. ore 8,30 parrocchia Madonna di Campagna. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Montemagno (At).
— Torino, 3 dicembre 1986.

Ricordando con grande rimpianto le doti di umanità, d'instancabile operosità e di amore per la famiglia del caro

Remo Monaco

di anni 62

la moglie Filippa, la figlia Antonella e parenti tutti annunciano addolorati la sua scomparsa. I funerali avranno luogo sabato 6 dicembre ore 15 via San Giacomo 10. Un particolare ringraziamento agli amici ed a tutti coloro che ci hanno aiutato e ci sono stati vicini.
— Torrazza P.te, 4 dicembre 1986.

I figliocci Ermanno, Cosimo e Luisella ricordano con affetto il caro PADRINO.

Ditta Monaco-Artina partecipa unanime al dolore della famiglia per la scomparsa del contitolare

Remo Monaco

prezioso collaboratore.
— Torrazza P.te, 4 dicembre 1986.

Emilia Assiello partecipa commossa al dolore.

Fornace Pautasso Luigi partecipa al lutto della famiglia.

Fratelli Ghiglia Laterizi prendono viva parte al dolore dei famigliari.

Luciano Nigra partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico REMO.

Famiglia Castello partecipa al lutto.

Dopo lunga malattia è mancata

Anita Ragazzoni ved. Galanti

Addolorati l'annunciano le figlie Anna e Carla con i mariti Domenico, Giampiero, nipoti Paolo, Silvia, Stefania, Barbara, Jenny. Benedizione salma ore 7,45 S. Giacomo Susa. Funerale 10,30 Nebbiuno.
— Susa, 5 dicembre 1986.

Piangono la scomparsa di

Anita Ragazzoni

il fratello Italo le cognate Rina e Annamaria.
— Torino, 5 dicembre 1986.

Giancarlo Lee, Ruggero Laura, Bella Ezio, Angela, Bruno, Paola ricordano con affetto e commozione la cara zia ANITA.

Partecipi al dolore si uniscono i Dipendenti della Valigeria Ragazzoni.

Rosella Galanti, Umberto, Franca, Raimondo commossi ricordano la cara ANITA.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il

cav. dott. Giorgio Vecco

medico chirurgo
cavaliere di Vittorio Veneto
mutilato di guerra
di anni 89

Ne danno il triste annuncio, la moglie Teresa Lollario con il figlio Eugenio Quatrale e famiglia, i nipoti Piero Cometti con Giovanna, Mariuccia con Giovanni e le loro famiglie, cugini e parenti tutti. Funerali in Alba venerdì 5 dicembre ore 15 da corso Langhe n. 19 per la parrocchia di Cristo Re.
— Alba, 4 dicembre 1986.

La FIAT Auto S.p.A., Dirigenti e Collaboratori tutti, prende vivissima parte al lutto che ha colpito la famiglia Sarno per la morte del sig.

Ing. Giuseppe Sarno

— Torino, 4 dicembre 1986.

Ci ha lasciati

Luigina Finello ved. Sartoris

anni 85

Addolorati lo annunciano il figlio Mario con la moglie Vanda Faresin, i nipoti Giulia con il marito Roberto, Ezio con la moglie Ivana, i pronipoti Silvia e Ilaria, la sorella Marianna. I funerali sabato 6 dicembre ore 14,30 nella parrocchia San Pietro in Vincoli (Settimo Torinese).
— Settimo, 5 dicembre 1986.

Partecipano al lutto di Enrico Tortorella per il decesso del padre sig.

Francesco Tortorella

i colleghi:
Domenico Fagnoline
Giovannino Solari
Giovanna Ricorna
Katia Frisa
Giuseppe Campione
Maura Saccai
Marc Capra
Maria Fenoglio
Laura Gay
Umberto Ghilleboni
Laura Martinengo
Rosangela Simonelli
Anna Vienca
Giancarlo Valle
Paola Serchetta
Giancarlo Trevero
Gabriella Arietti
Maria Paternolli
Angela Pesce
Angela Pavese
Rossana Nulini
Alberto Affatt
— Torino, 4 dicembre 1986.

I Confratelli dell'Arciconfraternita dello Spirito Santo unitamente ai Collaboratori di Villa Laura partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa della consorella

Rosanna Pedace

che per 22 anni ha servito con amore la Comunità delle ragazze handicappate e la ricorderanno nella Messa di venerdì 5-12-86 ore 17 nella chiesa dello Spirito Santo via Porta Palatina 9.
— Torino, 4 dicembre 1986.

Gli amici Antonelli, Cafferio, Della Bianca, Di Nao, Morello, Quadrone, Villani partecipano al dolore di Paolo per la perdita della moglie

Francesca Silvestri

— Torino, 5 dicembre 1986.

Partecipano al dolore per la scomparsa di

Graziella Mario Re

famiglia Anna Paolo Gedda
famiglia Marialenna Giuseppe Stasiello
famiglia Bruna Aldo Mainolfo.
— Torino, 4 dicembre 1986.

Gli Amici Liana del Club Valentino partecipano commossi alla tragica scomparsa dei coniugi Re.

Ricordando con grande affetto MARIO e GRAZIELLA sono vicini ai piccoli Carlo e Daniela i cugini Giglio, Del Nesso, Meda, Valiena.

E' mancato

Tersilio Giotto

Affranti lo annunciano la moglie Simonda, il figlio Carlo, zio Maurizio, cognata e cognati. Funerali sabato 6 corr. ore 14,30 da via Umbria 48, Valle Sauglio. Non fiori ma opere di bene.
— Trofarello, 4 dicembre 1986.

Manuela e Ivan partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa di

Bruno Vallino

— Torino, 5 dicembre 1986.

ANNIVERSARI

Signore, donagli la beatitudine quanto egli ci ha donato in affetto e bontà.

1984 1986

dott. rag. Luigi Agnes

Riposa nella pace infinita ma vive sempre nel cuore della sua Rosa che ringrazia i buoni che le sono vicini nella preghiera e nel ricordo.
— Torino, 5 dicembre 1986.

(Continua a pagina 8)

VIA CONDOTTI by LANCETTI

SUI GUADAGNI IN BORSA ARRIVANO LE TASSE O NO? VISENTINI SI FA AMLETICO

Bruno Visentini

ROMA — Il ministro delle Finanze, il repubblicano Bruno Visentini, non esclude la tassazione degli utili di Borsa. Così, almeno, parrebbe da alcune sue dichiarazioni.

Replicando nel dibattito sulla legge finanziaria per il 1987 alla Commissione Bilancio del Senato, e in particolare rispondendo ad alcuni quesiti dei senatori Andriani e Pollastrelli, Visentini ha detto: «*Un punto sul quale si potrà agire è quello della sottoposizione ad imposizione fiscale degli utili di borsa realizzati dalle persone fisiche, utili che costituiscono tuttavia una base imponibile potenziale di non rilevanti dimensioni*».

Visentini ha anche fatto un cenno alle aree di erosione fiscale, precisando che, poiché quest'anno sono stati tassati i titoli pubblici, il lavoro amministrativo connesso non ha consentito all'amministrazione finanziaria di fare un quadro preciso di tutti i settori.

Tuttavia, «*ciò non significa una assenza di volontà politica* — ha aggiunto —. *Un quadro complessivo sarà fornito appena possibile*».

La dichiarazione del ministro è, comunque, legata ad un piccolo e strano «*giallo*». Nel resoconto stenografico distribuito ieri sera dalla Commissione Bilancio di Palazzo Madama, la frase riportata nel resoconto sommario («*Un punto sul quale si potrà agire è quello della sottoposizione ad imposizione fiscale degli utili di borsa realizzati dalle persone fisiche, utili che costituiscono tuttavia una base imponibile potenziale non di rilevanti dimensioni*») non compare.

Nello «*stenografico*» è detto, tra l'altro, che in alcuni paesi gli utili di Borsa sono tassati e in altri no. «*In altri paesi c'è la finzione di tassarli* — si legge — *perché quando la legge tedesca, che pure è una legge che viene generalmente rispettata, parla di tassazione per le operazioni che si aprono e si chiudono nei sei mesi, evidentemente tutti aspettano sei mesi e un giorno e non solo questo, con deduzione delle perdite che siano avvenute e con esonero fino a mille marchi per operazione*».

Visentini dice poi di aver chiesto informazioni su questo problema in Germania e afferma che gli è stato così risposto: «*A memoria d'uomo non si ricorda che sia mai stata applicata la norma e di fatto anche nei commentari non si trova nessun commento a quella norma e ciò perché non è applicata*».

«*In altri Paesi, come la Francia* — si legge ancora nel resoconto stenografico dell'intervento del ministro in Commissione Bilancio al Senato — *la cosa cammina diversamente, benché il molto avvenga attraverso Ginevra e non proprio attraverso persone che territorialmente si espongono*».

«*Solo che a Ginevra* — continua Visentini — *parlano francese e pagano in franchi e quindi sembrano accreditati, mentre a Lugano dove parlano comasco sentono di più l'influsso di casa nostra. Ma quello che avviene a Ginevra riflette largamente quello che avviene nelle zone a noi vicine*».

Continua il ministro: «*E' poi il sistema che implica certi problemi e questo non va ricompreso sotto l'espressione generica di rendita finanziaria. Voglio anche precisare che gli utili di borsa non sono una rendita finanziaria, ma solo un reddito speculativo*».

E ancora: «*A questo proposito potremmo ricordare il grosso problema dei titoli di Stato o l'altro grave problema, cui abbiamo dato una soluzione negativa, dell'imposta sul patrimonio. Questi sono i veri problemi; di questi bisogna parlare, non di fatti marginali*».

• **Fiscal drag.** La Cgil proprio non ci sta. O il ministro delle Finanze, Visentini, ritorna all'esatta interpretazione dell'intesa del 25 novembre sul recupero certo del drenaggio fiscale per il 1987 oppure si va ad iniziative di lotta. Un avvertimento preciso ed inequivocabile, quello scaturito dal coordinamento nazionale fisco della confederazione di Pizzinato.

Sui temi del fisco lo stesso coordinamento ha promosso una manifestazione pubblica a Milano per il 13 e 14 dicembre. In sostanza si ribadisce in sei punti la posizione della Cgil.

INTANTO LE FAMIGLIE AMANO PIAZZA AFFARI

ROMA — La «famiglia d'assalto» possiede attività finanziarie e gioca in Borsa. Disposta a cedere la casa per accrescere i suoi investimenti speculativi, essa è — secondo il Censis — quella che ha successo nell'attuale «società del profitto»: solo nel 1985 ha percepito 73.000 miliardi di interessi lordi per le rendite finanziarie possedute. «Restano indietro le famiglie monoreddito e le famiglie plurireddito senza attività finanziarie».

Perciò il divario fra i nuclei familiari più intraprendenti ed i conservatori è aumentato: era di 40 (poveri) a 129 (ricchi) nel 1982 ed è passato da 38 a 142 nel 1984. Molto bene, dice il Censis, le famiglie che fanno mix tra redditi autonomi e proventi finanziari. Il fenomeno è reso evidente dal fatto che nell'82 il 45 per cento delle famiglie dichiarava attività finanziarie e due anni dopo questa fascia saliva al 54,9.

Secondo i ricercatori del centro si è instaurato un meccanismo virtuoso che premia i detentori di attività finanziarie e i detentori a più alta incidenza della componente finanziaria del reddito.

E LA CISL HA UNA SUA IDEA

ROMA — «Quando sale la notizia, quando scende no». Con questo titolo dedicato alla Borsa, il quotidiano della Cisl «Conquiste del Lavoro» pubblica un articolo del segretario confederale Luca Borgomeo. Rilevato che la Borsa continua la discesa, dopo aver registrato livelli «molto elevati e sospetti», Borgomeo afferma che «il calo non deve meravigliare».

Infatti sulla base degli utili distribuiti, su quella dei capitali freschi raccolti e su quella della crescita del sistema economico italiano, si può stimare che la sopravvalutazione del valore della capitalizzazione sia almeno del 50 per cento.

NELLA GERLA DI PAPA' NATALE GLI SCIOPERI E I CONTRATTI

FONDO PENSIONI, I TRAM SI FERMANO IL 16 DICEMBRE

[1] ROMA — Nuova giornata di sciopero nazionale per gli autoferrotranvieri martedì 16 dicembre. Ne dà notizia la Fit-Cisl in una nota in cui contesta l'assenza di De Michelis all'incontro fissato dallo stesso ministro.

Nella stessa nota il segretario generale della Fit-Cisl, Salvatore Frisella ribadisce le ragioni della protesta, sottolineando che «*non deve sparire un fondo pensioni che ha chiuso il bilancio '85 con un attivo di 66 miliardi, che assicura l'erogazione delle pensioni in tempi reali, che è finanziato interamente dai lavoratori e dalle aziende, che dà un contributo di solidarietà del 2 per cento sulle retribuzioni per garantire le pensioni alle categorie più deboli*».

■ **TRAGHETTI.** Blocco di ventiquattro ore dei traghetti Finmare il 15 dicembre nei collegamenti con le isole minori. Lo hanno deciso le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil dei Trasporti, al termine dell'incontro con l'associazione sindacale delle aziende di navigazione della Finmare. La riunione, che ha avuto esito negativo, verteva sulle contrattazioni integrative aziendali delle tre società regionali di navigazione Toremar, Caremar, Siremar.

La Fisafs potrebbe rivedere le sue agitazioni

I TRENI FORSE VIAGGIANO

[2] L'incontro di oggi tra il sindacato autonomo dei ferrovieri Fisafs-Cisal e il ministro Signorile potrebbe avere un effetto positivo sulla vertenza in atto e, forse, portare ad un ridimensionamento delle azioni di lotta programmate dal sindacato in vari compartimenti dalle 21 del 12 alle 7 del 16 dicembre. Subito dopo l'incontro con il ministro, la direzione nazionale della Fisafs-Cisal si riunirà infatti per l'esame della vertenza.

In una nota, il sindacato autonomo preannuncia che le «*azioni di sciopero saranno modificate in modo da rendere la forma della protesta coerente e rispondente al codice di autoregolamentazione*».

La Fisafs ha infatti appreso «*con soddisfazione la decisione del ministro di revocare il decreto ministeriale che disciplinava la materia delle trattenute stipendiali in occasione di scioperi brevi per il personale delle Ferrovie dello Stato*». Secondo la Fisafs, la decisione di Signorile era un «*atto che il sindacato attendeva per riportare su un piano di correttezza i rapporti*».

PER IL PUBBLICO IMPIEGO SINDACATI IMPAZIENTI

[3] «*Il rinnovo dei contratti del pubblico impiego (Stato, parastato, enti locali, sanità, eccetera) è ormai giunto al capolinea: le trattative che si sono svolte negli scorsi mesi devono essere concluse positivamente e senza altri indugi*».

Lo ha detto il segretario generale aggiunto della Funzione Pubblica Cgil, Pino Schettino, intervenuto ad un attivo sindacale a Bari.

«*In queste ultime ore* — ha aggiunto Schettino — *si sono addensate nubi minacciose: dalle prime cifre fornite dal governo in sede tecnica non sembra totalmente garantita la difesa del potere d'acquisto di tutte le retribuzioni*».

«*Ciò costituisce un ostacolo grave alla conclusione dei contratti* — ha aggiunto il sindacalista —. *Chiediamo alla parte pubblica il rispetto integrale dell'accordo intercompartimentale e dell'intesa del 4 novembre*».

«*Se per irresponsabilità della parte pubblica* — ha concluso l'esponente sindacale — *si dovessero accentuare elementi di turbativa, da parte nostra accresceremo le iniziative e la lotta, così come già proclamato per i lavoratori della sanità e degli enti locali*».

CHIMICI SUSPENSE

[4] Le trattative per il rinnovo del contratto dei chimici, giunte alle battute finali, hanno registrato un improvviso irrigidimento. Sui punti dell'orario di lavoro e del salario la delegazione della Fulc ha giudicato «*insufficienti*» le aperture manifestate dall'Asap, l'associazione delle aziende pubbliche ed ha pertanto deciso un aumento delle azioni di lotta. Per oggi e domani — è detto in una nota del sindacato — si arriverà anche «*alla fermata degli impianti*» chimici come mezzo per «*sbloccare il negoziato e condurlo ad una positiva conclusione*».

Le azioni di lotta si svolgeranno solo nelle aziende pubbliche ma un eventuale sblocco della trattativa avrà conseguenze anche sul confronto in corso con la Federchimica, l'associazione delle imprese private. I due negoziati procedono infatti in modo parallelo e per la prima volta, addirittura, si svolgono nello stesso luogo (la sede romana dell'Asap). Tale novità potrebbe portare ad una firma contemporanea dei due rinnovi contrattuali.

La discussione delle ultime ore ha riguardato la proposta avanzata dall'Asap sui temi del salario e dell'orario di lavoro.

ECCO IL PIANO INDESIT SALTA UNO STABILIMENTO

[5] Una produzione di 700 mila tra lavatrici, frigoriferi e lavastoviglie; la riduzione dei lavoratori da 3900 a 1500 unità, la concentrazione dell'attività produttiva da tre a due stabilimenti. Sono i capisaldi del piano di risanamento triennale della Indesit approvato dal Cipi e che il commissario Zunino ha illustrato ai sindacati al ministero dell'Industria.

L'azienda di elettrodomestici, da tempo in crisi e amministrata in base alla legge Prodi, si avvia a chiudere i bilanci dell'86 con una perdita di dieci miliardi, meno di quella subita l'anno precedente. Le sue prospettive di ripresa sono tuttavia incerte, anche perché quasi quattromila dipendenti sono collocati stabilmente in cassa integrazione. I sindacati, nella riunione, hanno criticato il fatto di non essere stati consultati sulle linee del piano prima della sua approvazione.

Nel merito hanno chiesto alcune modifiche. In particolare — ha spiegato il responsabile di settore per la Cisl, Marelli — hanno lamentato l'assenza, nel piano, di un partner industriale con il quale la Indesit possa rendere credibile il progetto.

Dopo il nuovo vertice agitazioni «in frigorifero»

METALMECCANICI TENTANO

[6] Federmeccanica e Fiom, Fim, Uilm ci riprovano con «*una tre giorni*» da tenersi tra mercoledì e venerdì della prossima settimana, dopodiché o ci sarà il nuovo contratto o si andrà ad mobilitazione generale della categoria che ha a disposizione, da effettuare entro dicembre, 6 ore di sciopero. Questo il quadro il giorno dopo l'ennesimo vertice ristretto tra Lang e Mortillaro da una parte e Garavini, Puppo, Morese e Lotito dall'altra.

«*Quei giorni saranno la prova della presenza o meno nella federmeccanica di una effettiva volontà di procedere al rinnovo del contratto*», dice Sergio Garavini, segretario Fiom.

«*Pensavamo di vedere l'alba del nuovo contratto, ma così non è stato. Abbiamo illustrato a Mortillaro la proposta sulla riduzione dell'orario, che sarà l'ultima, ma non c'è stato un riscontro positivo*», racconta Lotito, Uilm.

La difficile gestione D'Alessandro

GENOVA, FERMO IL PORTO C'E' BANCHINA SELVAGGIA

GENOVA — Oggi il porto si ferma per uno sciopero indetto dalla Cgil. Nessuna operazione nelle 24 ore. Il blocco fa seguito ad una situazione che ha visto ieri fermate dal lavoro di spedizionieri e camionisti. La bocciatura alla Camera del decreto che doveva assegnare 1000 miliardi (questa volta non «a pioggia», ma finalizzati soprattutto per Genova, Savona, Trieste e Venezia) ha fatto da detonatore ad una situazione che negli ultimi giorni è andata sempre più deteriorandosi e che ha il suo punto più caldo nel conflitto fra il consorzio autonomo, leader di una società che unisce tutti i comparti cooperativi e dell'utenza, e la famosissima Compagnia unica merci varie (Culmv) che si oppone alla nuova manageriale organizzazione del lavoro sulle banchine. Di positivo, l'approvazione della legge che finanzia la ripresa dei traffici marittimi. Vediamo la situazione porto-navi.

Mille miliardi. Pareva tutto pronto. Un finanziamento di 1000 miliardi per ripianare i deficit, completare gli esodi di manodopera e avviare la ripresa degli scali. Era la grande medicina per guarire i mali dei grandi porti italiani e ridare vigore al sistema. La bocciatura del decreto alla Camera non viene considerata irrimediabile, ma i tempi si allungano inasprendo difficoltà, caricando ancora i forti esborsi per interessi passivi, fermando opere indispensabili. Specialmente Genova, che ha voltato pagina rispetto alle carenze del passato, va incontro ad altre attese, mentre deve completarsi il porto satellite di Voltri, punto obbligato per il grande traguardo: la movimentazione di un milione di containers all'anno. Non è il fallimento degli obiettivi, ma nemmeno un semplice incidente di percorso. «Ancora una volta, è da Roma che arrivano i lacci e i lacciuoli a imbrigliare gli impegni della ripresa», è il commento che si raccoglie fra gli operatori portuali.

Il contenzioso. Il porto di Genova vive così altre ore di ansia, mentre dal suo interno si accentua la conflittualità fra il consorzio autonomo e la Compagnia unica merci varie, una battaglia fra la logica dell'impresa moderna e la tradizione operaista dello scalo. Oggi il presidente del consorzio, Roberto D'Alessandro, firmerà i decreti operativi. Ma la Culmv, inserita nel sistema, minaccia di uscire dalla società e intanto aderisce allo sciopero. Questi i termini del contenzioso. Il consorzio afferma il suo diritto a gestire il porto in tutti i suoi comparti, compresa l'organizzazione del lavoro. La Culmv rivendica lo storico diritto di formare le squadre, stabilire tariffe e turni, gestire insomma l'operatività sulle banchine. Dice D'Alessandro: «Si cerca un arroccamento su antichi privilegi. La sola soluzione possibile, per uscire dalla crisi e progettare un futuro, è che sia il vertice della nuova società a prendere ogni decisione, anche per quanto riguarda la gestione del lavoro. Ma è chiaro che solo con il concorso dei portuali sarà possibile porre le basi di un effettivo rilancio».

Il salario garantito. A che tipo di arroccamenti si riferisce D'Alessandro? Innanzitutto il salario garantito, un'enorme emorragia di danaro che fa saltare i conti. Un certo numero di portuali è pagato 30 giorni per 6 soli giorni di operatività. Poi gli sbalzi delle tariffe, quand'erano affidati al monopolio della Culmv. La città è con D'Alessandro, gli ultimi consensi gli sono venuti dai commercianti e dalle cooperative. Ma i portuali non accettano. «I costi della trasformazione — dicono — li abbiamo già pagati, e a prezzi altissimi in termini di perdita di posti. Non intendiamo fare in eterno i donatori di sangue. Abbiamo presentato un piano nostro, più economico di quello dell'attuale vertice, ma non è stato preso in considerazione». Siamo al muro contro muro, in un'azienda la quale, avendo una ricaduta economica su 40 mila persone, dovrebbe essere il volano della ripresa.

Diciassette navi. Tra guerre e guerriglie, un vento di pace. Viene dall'approvazione della «legge del mare» che stanzia 785 miliardi per la Finmare (flotta pubblica) e 268 per l'armamento privato. Sia pure con grossi ritardi la legge cerca di rimediare ad una situazione ormai insostenibile, non solo per Genova, ma per l'intero Paese. Da dieci anni non si varano navi portacontainers sulle quali si basa ormai l'intero traffico mondiale.

La flotta pubblica ha perduto in dieci anni il 33 per cento del tonnellaggio, per cui solo il 24 per cento di navi italiane effettuano l'export-import, mentre la fetta più grossa va a bandiere straniere. L'armamento privato (il 86 per cento dell'intera flotta nazionale) ha subito in dieci anni un calo pauroso: oltre 2 milioni di tonnellate. I finanziamenti consentiranno alla Finmare di costruire 17 navi moderne, competitive sul mercato mondiale.

Guido Coppini

FALLITA ESTORSIONE 4 ARRESTI A CUNEO

CUNEO — Due coppie di giovani: Alessandro Corbino, 35 anni e Katia Di Nunzio, 25 anni, residenti a Torino rispettivamente in via Cosmo 6 e in via Corradini 16; Walter Quintavalle, 24 anni e Angiolina Ormani, 22 anni, abitanti il primo a Tollegno, vicino a Biella e la seconda a Crescentino, in provincia di Vercelli, sono stati arrestati dai carabinieri del nucleo operativo di Cuneo con l'accusa di tentata estorsione.

La denuncia che ha portato al fermo dei quattro giovani era stata presentata ai militi da un operatore finanziario cuneese, di cui sono state fornite solo le iniziali, C.F., 49 anni, secondo il quale Alessandro Corbino dopo essersi visto rifiutare un prestito di 10 milioni perché non presentava sufficienti garanzie aveva cominciato a pretendere ugualmente la consegna del denaro.

Telefonate minacciose e visite assillanti avevano messo in allarme l'operatore finanziario il quale si è quindi rivolto ai carabinieri.

La consegna del denaro doveva avvenire l'altra ieri in piazza Galimberti, a Cuneo, ma all'appuntamento si sono presentati i militari che hanno bloccato i giovani appena arrivati a bordo di un'auto di grossa cilindrata. Alessandro Corbino sostiene che l'operazione era regolare in quanto a garanzia avrebbe consegnato un suo assegno. Non ci sarebbe cioè stato alcun tentativo di estorsione. Il giovane ha anche scagionato gli amici che lo avrebbero solo accompagnato nel viaggio fino a Cuneo.

Sulla vicenda indaga ora il procuratore della Repubblica Sebastiano Campisi che ieri sera, in attesa di stabilire come realmente si sono svolti i fatti, ha concesso la libertà provvisoria alle due donne.

g.d.m.

IL LATTE DELLA LOMELLINA RIFIUTATO DALLA NESTLE'

PAVIA — A partire dal 1° gennaio circa seimila litri di latte prodotti giornalmente da una decina di allevamenti che sorgono nella zona lomellina compresa tra Vigevano, Remondò e Gambolò rischiano di essere buttati via perché la Nestlé di Abbiategrasso, su decisione della casa madre di Vevey, in Svizzera, ha deciso di sospendere con l'inizio del prossimo anno ogni rapporto con gli abituali fornitori lomellini.

«Il latte raccolto in Lomellina — sottolinea il direttore dell'azienda di Abbiategrasso, l'ing. Ambrogio Battistella — *non è più adatto alla nostra produzione per i rigorosi limiti che ci sono imposti dal ministero della Sanità. La nostra azienda* — precisa — *è pertanto costretta a seguire strettamente le direttive imposte dallo Stato».*

Secondo le prove di laboratorio fatte eseguire dalla Nestlé, il latte prodotto nelle cascine lomelline presenterebbe residui di pesticidi, aflatossine e tracce di radioattività. *«Questi tassi* — ha precisato l'ing. Battistella — *interessano esclusivamente il latte in polvere per neonati e sono superiori a quelli indicati dal ministero della Sanità».*

C'è da evidenziare, tuttavia, che si tratta di un livello di inquinamento al di sotto dei parametri indicati dallo stesso ministero per la produzione di formaggi per il consumo da parte di adulti, che però, evidentemente, non corrispondono a quelli per bambini. Sono così partite decine di lettere indirizzate agli allevatori della zona con le quali la Nestlé annuncia la decisione di non ritirare più il latte.

Intanto, gli allevatori lomellini colpiti dalla decisione della Nestlé si sono riuniti e hanno deciso di far fronte comune nel tentativo di trovare altri sbocchi, trovare altri partners commerciali e hanno chiesto aiuto alla Federazione dei coltivatori diretti di Vigevano e al Consorzio di Associazione cooperative agricole di Pavia (Agriasso). Nonostante questi sforzi, la situazione continua ad essere precaria e se entro la fine del mese non sarà trovata un'alternativa per decine e decine di mucche degli allevamenti lomellini non rimarrà che la macellazione.

Amedeo Lugaro

● CALTANISSETTA — I consigli comunali di Caltanissetta e di altri dieci comuni della provincia si sono riuniti nel capoluogo nisseno per discutere l'emergenza idrica annunciata per la prossima settimana per l'esaurimento delle scorte del lago artificiale Fanaco. L'assemblea dei sindaci ha deciso di rimanere riunita fino all'attuazione di «interventi concreti».

2 SOLDATI DI LEVA TENTANO SUICIDIO A CHIETI E NAPOLI

CHIETI — Un giovane militare di leva, Salvatore Russo, 20 anni, di Siracusa, in forza al 123° «Battaglione fanteria Chieti», ha tentato oggi di suicidarsi perché — come ha dichiarato — non sopporta la vita militare. Si è tagliato con una lametta le vene del braccio sinistro, dinanzi all'ingresso dell'ospedale militare teatino.

E' stato soccorso dai sanitari dello stesso ospedale che, dopo averlo medicato, lo hanno giudicato guaribile in pochi giorni.

● NAPOLI — Un soldato di leva, Raffaele Sellitti, 19 anni, di Ischia, ha tentato il suicidio, ingerendo una dose di disinfettante, nella caserma «Mastelli» dove era in servizio. Era stato comandato nelle cucine ed è qui che ha ingerito il disinfettante. Colto da malore è stato soccorso e portato in ospedale dove è tuttora ricoverato in prognosi riservata. Ha detto di aver cercato di uccidersi perché comandato alle cucine «contro la sua volontà».

A Cuneo, da oggi a domenica

CONGRESSO PSI CON MARTELLI

CUNEO — (g. d. m.) *L'onorevole Claudio Martelli, vice-segretario nazionale del Psi, è questa sera a Cuneo per inaugurare i lavori del 45° congresso provinciale socialista i cui lavori cominceranno ufficialmente domani e si concluderanno domenica.*

L'esponente socialista parlerà alle 21 nella Sala contrattazioni sul tema: «Progetto socialista degli Anni Novanta per le riforme, lo sviluppo, il rinnovamento».

Per il congresso provinciale che dovrà rinnovare le cariche direttive sono in lizza due liste: quella che fa capo al segretario uscente Franco Ripa e al presidente del consiglio regionale Aldo Viglione e un'altra guidata dal vice-presidente dell'Amministrazione provinciale Giovanni Battista Fossati e all'ex presidente del comprensorio Marcello Garino. C'è anche una terza lista, formata da socialisti albesi, che però deciderà solo all'ultimo su quale delle due formazioni confluire.

(Segue da pagina 5)

ANNIVERSARI

1968 — 1978
Alberto e Angela Doglio
Sono sempre con i loro cari.
— Torino, 5 dicembre 1986

1886 — 1986
Giovanni Gherra
Sempre affettuosamente ricordato.

comm. Giuseppe Spesso
Affettuoso costante ricordo. Vittorina.
— Torino, 5 dicembre 1986

1977 — 1986
avv. Gennaro Genti
I familiari con immutato rimpianto.

5-12-81 — 5-12-86
La mamma Rosa con Bruno con infinito rimpianto e struggente nostalgia ricordano il loro caro
Alberto Bossi
Una Santa Messa verrà celebrata venerdì 5 dicembre alle ore 18 nella chiesa delle suore Maddalene in Vigevano.
— Vigevano, 5 dicembre 1986

Presentazione stasera

LA STORIA DI DOGLIANI

DOGLIANI — (g. l.) Sarà presentato questa sera alla Biblioteca civica «Einaudi» il libro «Dogliani, una terra e la sua storia». Autore è il parroco del paese, don Giovanni Conterno. Alla presentazione interverranno, con l'autore, lo storico Piero Camilla ed il professor Giorgio Maria Lombardi dell'Università di Torino. Il libro, 486 pagine illustrate con disegni del doglianese Gianni Gallo, è stato pubblicato con il patrocinio degli Amici del museo, del Comune, della Pro loco, di ditte e banche locali. Dice il sindaco di Dogliani, Giuseppe Martinelli: «Da tempo si sentiva l'esigenza di un libro sul nostro paese. Con questa pubblicazione si va a colmare una lacuna».

TRUFFA AIUTI MOZAMBICO INCRIMINATI 8 REGGIANI CON UN EX ASSESSORE PCI

REGGIO EMILIA — *(Agi)* Nove persone incriminate per peculato o per concorso in peculato.

La procura della Repubblica ha infatti deciso, dopo tre giorni di indagini, di formalizzare la parte più strettamente reggiana dell'inchiesta sulla nave della amicizia al Mozambico, la «Chris», salpata da Ravenna nel luglio scorso con merci e viveri raccolti nel 1985 dal comitato reggiano «Aiuti per il Mozambico».

Il procuratore capo Elio Bevilacqua e il sostituto Giancarlo Tarquini, nelle prossime ore consegneranno al giudice istruttore il voluminoso fascicolo della vicenda.

Resterà ancora nelle loro mani la parte dell'inchiesta che si riferisce al noleggio della nave per cui sono state inviate comunicazioni giudiziarie a sei dirigenti del «Fondo aiuti» del ministero degli Esteri (Fai), a cominciare dal direttore generale, l'ambasciatore Claudio Moreno.

Tra i nove incriminati ci sono l'ex assessore comunale ai Rapporti internazionali, Giuseppe Soncini (pci), anima della iniziativa; il funzionario comunale Tiziano Fontanesi che con l'ex funzionario, ora in pensione, Mario Benassi, fratello del sindaco di Reggio, Ugo, ha curato l'acquisto degli aiuti.

IL GOVERNO ha deciso

PER I NEGOZI SLITTANO GLI SFRATTI

ROMA — Slittano di due mesi, fino al 28 febbraio, gli sfratti per negozi e locazioni commerciali. Lo ha deciso ieri il Consiglio dei ministri. I proprietari avranno tempo fino a questa data, per inviare la disdetta all'affittuario. In quanto all'esecuzione del rilascio dei locali, essa va effettuata dopo nove mesi (dodici per gli alberghi), se il termine fissato dal giudice è scaduto alla data di entrata in vigore del provvedimento.

Tra gli altri temi affrontati ieri dal Consiglio dei ministri c'è anche un accordo di massima a prorogare di un altro anno la legge che agevola, sotto il profilo fiscale, l'acquisto della prima casa. E' la cosiddetta «legge Formica». La proroga era stata sollecitata da tutti i gruppi politici (di maggioranza e di opposizione) e il governo ha deciso di attuarla. E' probabile tuttavia che lo «sconto» fiscale previsto dalla legge per chi compra la prima casa venga ritoccato verso l'alto: mentre l'attuale imposta è del 2 per cento, Visentini propone di elevarla al 4 per cento.

CONDONO EDILIZIO SCADE A FINE ANNO

ROMA — Il condono edilizio, come previsto, scadrà a fine anno, con una multa mensile del 3 per cento per ogni mese di ritardato pagamento. Per mettersi in regola ci saranno altri tre mesi, fino al 31 marzo '87, pagando però il doppio dell'oblazione.

I benefici per alcuni casi di abusi commessi in stato di necessità sono ora estesi anche alle case abusive realizzate per figli e genitori.

Di rinnovo in rinnovo, diventa dunque sempre più conveniente il rientro nella legalità.

Il provvedimento resta comunque al centro delle polemiche: uno di quegli atti del pentapartito sui quali non si è finora trovata stabilità di valutazione politica.

TIR, MULTE PESANTI NIENTE CONFISCA

ROMA — Le infrazioni più gravi dei Tir sulle strade saranno punite come prima, pesantemente. Solo la confisca dell'automezzo è esclusa dal nuovo decreto legge approvato ieri sera dal governo, in sostituzione di quello appena decaduto per la mancata conversione in legge. Al posto della confisca stavolta c'è la revoca temporanea della licenza.

E' una misura elastica che dovrebbe consentire la ripresa del dialogo tra il governo e i sindacati degli autotrasportatori che martedì saranno ricevuti dal ministro dei Trasporti, Signorile.

Si tenterà in questo modo di avviare una nuova regolamentazione del settore con norme più vicine ai migliori esempi europei. Anche il Parlamento è interessato a una ridefinizione delle regole che governano il trasporto merci.

Craxi al segretario dc sull'«Avanti!» di oggi

«CIRIACO, SEI MALEDUCATO»

ANCORA POLEMICHE NEL GOVERNO ORA C'E' DISACCORDO SULLE TASSE

ROMA — «Caro De Mita, sei un maleducato». Il giudizio, non troppo lusinghiero per il segretario della dc, arriva dal presidente del Consiglio Bettino Craxi. Non in termini ufficiali, s'intende, ma sotto forma di un articolo pubblicato questa mattina dal quotidiano socialista «Avanti!», e firmato G. D. T. cioè Ghino Di Tacco, pseudonimo dietro al quale si nasconderebbe il presidente del Consiglio.

Craxi fa riferimento a quanto dichiarato ieri da De Mita ai giornali. A chi gli chiedeva che cosa pensava del discorso fatto da Craxi alla Camera in difesa del ministro della Pubblica Istruzione Franca Falcucci (della quale comunisti e sinistra indipendente chiedevano le dimissioni), De Mita aveva risposto così: *«Non so. Non ho sentito. Parlavo con Martinazzoli»*.

Ciriaco De Mita

Evidentemente De Mita non era d'accordo con le cose dette da Craxi alla Camera, e per non avvelenare ulteriormente il clima politico, aveva preferito usare uno «sgarbo» al presidente del Consiglio.

Oggi Ghino Di Tacco, gli risponde così: *«Si capisce subito che quella di De Mita è una posizione politica meditata e responsabile, animata da buoni sentimenti e ispirata da un tratto rispettoso e gentile»*.

Non c'è pace, dunque, per il governo. Dopo aver superato non senza difficoltà l'ostacolo della mozione di sfiducia al ministro Falcucci, la maggioranza è ora alle prese con un altro problema importante e sul quale si sono già registrate divergenze: i temi economici. Le dichiarazioni contrastanti dei ministri Goria e Visentini sulle tasse che colpiranno i contribuenti nel futuro hanno procurato un certo disorientamento: mentre Visentini annunciava che le riduzioni dell'Irpef avrebbero potuto essere introdotte solo nel 1988 ma che per il prossimo anno non ci sarebbero state nuove tasse, quasi contemporaneamente al Senato il ministro del Tesoro Goria preannunciava l'intenzione di introdurre la Tasco (l'imposta affidata ai Comuni), fin dall'anno prossimo.

Riusciranno i due ministri a mettersi d'accordo? Ieri un gruppo di oltre 50 deputati democristiani ha indirizzato al presidente Martinazzoli una lettera dove si chiede la convocazione urgente dell'assemblea del gruppo per esaminare tutte le questioni più significative e pressanti che nascono dalla necessità di avere un ordinamento tributario più semplice, meno vessatorio e più chiaro. I deputati chiedono inoltre che il ministro Visentini prima di ritirarsi dal suo dicastero, come ha annunciato, si faccia carico di una proposta complessiva di revisione di tutto il sistema fiscale.

Un altro sintomo del malessere che assale la maggioranza sul fisco si è avuto oggi con la decisione del pri di passare all'opposizione nella «Commissione dei trenta» incaricata di esprimere un parere consultivo sui testi unici tributari del governo.

Questa decisione, che potrebbe avere delle precise ripercussioni politiche, è stata resa dal segretario della commissione tecnica e capogruppo del pri, De Mommio, nella commissione permanente Finanze e Tesoro di Montecitorio. De Mommio ha reso nota questa sua intenzione al presidente dell'organismo bicamerale, il socialista Pellicetti e al ministro delle Finanze Visentini, dicendo che a suo parere le conclusioni dell'esame del testo unico sull'Irpef recepiscono quasi interamente le posizioni del relatore, il democristiano Usellini, e sono contrastanti con le posizioni repubblicane. Una decisione che ha colto tutti di sorpresa.

r. i.

La legge ora torna al Senato per la ratifica definitiva

AMNISTIA, SI' DELLA CAMERA

A favore dc, psi, psdi, pci, pri; contrari i liberali

ROMA — Con 330 voti favorevoli, 31 contrari e 43 astenuti la Camera ha approvato la legge di delega al Presidente della Repubblica per la concessione dell'amnistia e dell'indulto. A favore hanno votato dc, pci, psi, psdi e pri. Astenuti msi, dp e parte degli indipendenti di sinistra. Contrario il pli. I radicali, come loro abitudine, pur contrari al provvedimento, non hanno preso parte al voto. La legge torna al Senato per la ratifica definitiva delle modifiche introdotte dalla commissione Giustizia della Camera.

La legge, che si prevede possa alleggerire il lavoro degli uffici giudiziari di circa un milione di piccoli procedimenti penali, stabilisce la possibilità di amnistia per tutti i reati commessi prima dell'8 giugno scorso per i quali è prevista la pena di tre anni di reclusione (l'amnistia cancella il reato). Il tetto è elevato a 4 anni se i colpevoli hanno più di 65 anni o meno di 18 anni.

Sono previsti alcuni casi in cui l'amnistia non scatta, e riguardano: le infrazioni al codice penale concernenti la tutela degli alimenti, gli infortuni sul lavoro, i reati d'inquinamento atmosferico, idrico, territoriale, nonché quelli contro la pubblica amministrazione. L'amnistia sarà invece concessa per gran parte delle infrazioni penali contro il patrimonio e, novità importante, potrà essere applicata anche in sede istruttoria.

Per quanto riguarda l'indulto (che non cancella la pena ma accorda sconti detentivi) l'abbuono è di due anni. Il limite è elevato a 3 per gli ultrasessantacinquenni e per gli handicappati il cui tasso d'invalidità sia superiore al 70%.

Anche per l'indulto sono previste una serie di casi in cui l'atto di clemenza non si applica, riguardanti in particolare i delitti associativi, quelli contro la pubblica amministrazione, relativi all'adulterazione e contraffazione di sostanze alimentari e i reati finanziari.

Il ministro della Giustizia Rognoni ha dichiarato che *«il disegno di legge presentato dal guardasigilli dell'epoca Martinazzoli era una misura prudente e assai contenuta e tale è rimasta attraverso il difficile confronto parlamentare, dove sarebbero stati possibili strappi per ingiustificati allargamenti»*.

PROROGA DEGLI SFRATTI MODIFICHE PER LE AREE «CALDE»

ROMA — Il decreto sulla proroga degli sfratti sarà esaminato dall'aula di Palazzo Madama mercoledì prossimo, 10 dicembre, come stabilito dalla conferenza dei capigruppo. Ieri mattina, infatti, le commissioni Giustizia e Lavori pubblici di Palazzo Madama hanno approvato a maggioranza (contrari i comunisti e i missini) il disegno di legge di conversione del decreto apportando modifiche sostanziali al testo presentato dal governo inizialmente in quanto, come ha spiegato il presidente della commissione Giustizia Castiglione, vi erano delle «cattive formulazioni che avevano creato un problema interpretativo».

Le modifiche apportate ieri, sulla base di emendamenti presentati dal governo, sono le seguenti: 1) fino al 31 marzo 1987 l'esecuzione dei provvedimenti di rilascio degli immobili ad uso abitazione è sospesa nei comuni con popolazione superiore a 300 mila abitanti, in quelli delle rispettive province elencati nella delibera del Cipe del 30 maggio '85 e negli altri comuni capoluogo di provincia; 2) si stabilisce che, sentite le Regioni, si procede entro il 31 marzo '87 all'integrale revisione della delibera del Cipe, classificando ad alta tensione abitativa solo quei comuni superiori a diecimila abitanti, secondo le risultanze dell'ultimo censimento, compresi nei mandamenti pretorili nei quali il rapporto tra le richieste di esecuzione di sfratti relative all'86 e le famiglie residenti risulti superiore alla media nazionale.

Censis: lavoro «scoperto» per impiegati e operai

NEI MINISTERI SESSANTAMILA POSTI ASPETTANO DI ESSERE OCCUPATI

ROMA — Sono quasi sessantamila i posti attualmente «scoperti» nei ministeri italiani a livello operaio e impiegatizio. Nel capitolo dedicato alla modernizzazione dell'intervento pubblico, nell'ambito del rapporto '86, il Censis rileva «significative sottodotazioni» rispetto agli organici ministeriali: a fronte di 248.191 posti previsti, sono presenti 188.747 addetti.

I posti «scoperti» sono, dunque, 59.555, pari al 23,9 per cento del totale. Sul totale dei posti vacanti — rileva ancora il Censis — solo il 35 per cento circa risulta essere in corso di copertura per concorsi in atto, mentre si deve registrare un 51 per cento di posti vacanti «indisponibili», cioè di fatto non utilizzabili per le ordinarie procedure concorsuali perché o già assegnati a personale che è stato però trasferito (all'estero o in altri enti) o perché in futuro assegnabili a personale precario già in servizio.

Il rapporto Censis '86 mette in luce un altro dato interessante. Se il governo decidesse di introdurre la Tasco, la tassa sui servizi pubblici locali, negli stessi termini in cui era stata proposta in un primo momento, già quest'anno, i Comuni potrebbero contare su 2632 miliardi di lire di entrate proprie in più, corrispondenti al 12 per cento delle entrate proprie comunali.

L'introduzione della Tasco al primo livello obbligatorio, inoltre, significherebbe per una famiglia che occupi un'abitazione di medie dimensioni (circa ottantacinque metri quadrati di superficie) un esborso aggiuntivo di circa seimilacinquecento lire al mese.

La cifra di 2632 miliardi — che, in ogni caso, viene considerata dal Censis sottostimata rispetto alla realtà — tiene conto del gettito che deriverebbe ai Comuni dall'applicazione della nuova tassa al primo livello obbligatorio e non considera i possibili «sconti» al contribuente, pure previsti in alcuni casi dal decreto governativo successivamente respinto alle Camere.

INPS, VIA AL «RECUPERO CREDITI» PER 2000 MILIARDI (E PROSEGUE NELL'87)

ROMA — L'operazione «recupero crediti» dell'Inps è in pieno svolgimento. Durerà quasi tutto l'87; consentirà il recupero di circa 2 mila miliardi e riguarderà essenzialmente artigiani e commercianti.

L'operazione s'inquadra nel piano recentemente deliberato dal consiglio di amministrazione dell'Inps sull'evasione contributiva e prende l'avvio con carattere di gradualità. Il piano di recupero sarà suddiviso in tre fasi, e parallelamente prenderà il via una quarta che riguarderà il controllo dei contributi dovuti da tutte le aziende iscritte all'Inps, circa 1 milione 900 mila.

Con quest'ultima operazione l'Inps vuole bloccare i crediti verso le aziende, che nell'arco di tre anni sono più che raddoppiati a causa della crisi economica, al punto che dall'80 all'83 sono passati da 3653 miliardi a 7133.

Vediamo come si suddivideranno le varie «azioni». 1) A novembre è già iniziato l'invio ad artigiani e commercianti di 700 mila diffide per il mancato pagamento dei contributi '85. Con questa manovra l'Inps prevede di poter recuperare 600 miliardi, di cui 200 calcolati in contributi e 400 in sanzioni. 2) Dei rimanenti 1850 miliardi da recuperare, 1100 saranno chiesti a partire dal gennaio '87 e l'operazione riguarderà il recupero dei contributi fissi dovuti da commercianti ed artigiani per gli anni che vanno dall'81 all'84. 3) Con l'invio, a partire da marzo '87, di altre 500 mila diffide, l'Inps si propone di recuperare altri 600 miliardi per contributi fissi relativi all'85.

SCOMMETTIAMO SULL'UOMO-GOL CHI SARA' L'EREDE DI PRUZZO?

E' sempre più ristretto il [illegible] dei giocatori che si battono per il titolo di cannoniere. E tra i pochi eletti, compaiono i nomi di due anziani di casa che stanno dando lezione alle giovani stelle miliardarie e ai rinomati campioni d'oltre frontiera. L'interista Altobelli e il rossonero Virdis, guidano la corsa. Diaz è il solo straniero che gli tenga testa

La vita del bomber è piena di ricchezze e di povertà. Oggi sugli altari, domani nella polvere. E non sempre per responsabilità sue. La sua [illegible] legata [illegible] un pallone, che talvolta [illegible] con facilità nella porta avversaria ma [illegible] talaltra [illegible] ostina a [illegible] fuori, magari [illegible] al di qua della linea [illegible]. Il bomber, come il portiere, appartiene ad una razza speciale, poiché è sempre costretto a stare [illegible] ri-flettore, senza la possibilità di sottrarsi ad un ruolo di responsabilità e senza che il pubblico sia disposto a concedergli attenuanti. [illegible] gol è bravo, [illegible] se le frecce che [illegible] dal [illegible] arco sono imprecise c'è subito chi gli indica la via dell'esilio.

Quanto diversi [illegible] invece i modi di interpretare una partita [illegible] difensore, di un centrocampista oppure [illegible] un'ala tornante! Distruggano o costruiscano, cuciano oppure disfino, rifiniscano o concludano non hanno l'ob[illegible] specifico di scaraventa[illegible] la palla dentro il sacco. Questo è il problema. Ma se un [illegible] in astinenza e se fa[illegible] un numero più o meno precisato di occasioni, devo [illegible] sul banco riservato [illegible] imputati. Nessun tifoso è disposto a concedergli [illegible] attenuanti. Va[illegible]ato e b[illegible] pensano che il suo rendimento dipende anche dallo [illegible] di forma della squadra in cui gioca, dalle difficoltà [illegible] gli oppongono avversari mai propensi a lasciargli spazio, dalle trasformazioni tattiche che o[illegible] portano al tiro difensori, centrocampisti e ali [illegible] e non [illegible] o [illegible] bomber.

Il solco lo ha tracciato l'Unione Sovietica, che basa le proprie ambizioni sulle strutture della Dinamo di Kiev, il collettivo [illegible] all'avanguardia in Europa e nel mondo: tutti difensori e tutti attaccanti. Un [illegible], [illegible] che [illegible] una configurazione più chiara. Almeno in Italia. [illegible] per ragioni di esasperato interesse siamo portati più a predicare che a razzolare bene. L'Argentina, [illegible] i campionati [illegible] mondo [illegible] ha [illegible] le orme sovietiche grazie [illegible] capacità intuitive di Bilardo, il quale ha portato Maradona più avanti, affiancandogli due pendoli [illegible] Burruchaga e V[illegible] e rinunciando teoricamente alla punta tipica. Tutti al gol, dunque. E il nostro calcio, Vicini fra i primi, comincia ad adattarsi (Serena [illegible] Laudrup e Platini, Kieft con Comi e Dossena, tanto per citare esempi vicini, a prescindere dalle circostanze [illegible] hanno condotto a [illegible] [illegible]).

[illegible] di stagione, sono [illegible] soprattutto i difensori (Galli[illegible], Cabrini e Manfredonia) ad [illegible] e [illegible], mentre gli stranieri tardavano a far girare in modo rotondo i loro motori. Solo Diaz è entrato presto [illegible] zione. [illegible] c'è stata l'esplosione di Kieft, fermato successivamente da un serio incidente. E [illegible] box sono rimasti [illegible] che Borgonovo e Serena. Tutto tempo perduto, poiché Altobelli ha spiccato frattanto il volo ed ora si candida come l'erede naturale di Pruzzo. Due vecchietti si daranno il cambio della [illegible] al vertice? Questo è il [illegible]. E Virdis s'inserisce nel discorso a suon di [illegible] con legittime aspirazioni, imitato da Maradona che non sembra [illegible] neppure dal luccichio inconfondibile di uno scudetto. Ma [illegible] fanno i giovani fucilieri [illegible] i quali hanno [illegible] canna [illegible] a salve? Giunta è l'eccezione che conferma [illegible] regola. Giannini e Desideri [illegible] centrocampisti, mentre [illegible] ha segnato tre volte, ma due [illegible] penalty. Il calcio totale sembra favorire l'estinzione della dinastia del bomber tradizionale, vedremo. [illegible] intanto godiamoci la sfida lanciata da Altobelli ai colleghi del campionato.

Angelo Caroli

Il bomber romanista racconta se stesso

PER DIVENTARE UN RE HO SEDOTTO LA FORTUNA

[illegible] compiuti [illegible] con sette reti. A fianco, Virdis che lo segue a due lunghezze. Sotto, Diaz e Maradona

ROMA — Tre volte [illegible] cannoniere del campionato italiano, il titolo ancora [illegible] Roberto Pruzzo, centravanti brontolone della Roma, è il personaggio più indicato [illegible] parlare [illegible] bomber, no[illegible] e no. Il [illegible] ruolino di marcia nell'attuale torneo parla chiaro: due sole reti all'attivo (realizzate contro Inter e Fiorentina), [illegible] rigore sbagliato (contro il Vero[illegible]). Ma nel valutare [illegible] nella presente [illegible] bisogna [illegible] sono andate le [illegible] con [illegible]. Si [illegible] infatti, che tra il giocatore e il tecnico svedese non spira vento di grande simpatia e Pruzzo per dare il massimo [illegible] deve sentirsi [illegible] non addirittura amato. Ma anche dal pubblico. I due gol di cui si diceva gli hanno comunque permesso di tagliare il traguardo delle 130 reti in carriera, e d'eguagliare il primato romanista (103 gol) stabilito anni e anni fa da Volk. *«Fino a qualche tempo fa — dice Pruzzo — non sapevo neppure chi fosse questo Volk. Dimenticanza mia, visto che è stato capace in passato di segnare tante reti. Io, comunque, spero di poter migliorare il record, anche se non entro in campo con il chiodo fisso. Cerco, in ogni partita, di segnare e basta; per la Roma e anche per il sottoscritto, ma senza pensare al miglioramento del curriculum».*

Il gol per un bomber di professione, quale [illegible] è comunque sempre in cima ai pensieri quotidiani. Far parlare il [illegible] sull'argomento [illegible] è facile: Pruzzo ha teorie personalissime. E, soprattutto, non [illegible] occhio i cannonieri provenienti da oltrefrontiera. *«Tranne Maradona e Platini — ripete spesso — gli altri mi sembra che promettano molto, ma all'atto pratico concretizzano poco. Non mi fate far nomi, tanto li sapete».*

Anche se la classifica attuale dei cannonieri sembra smentirlo, visto che ad esempio Diaz e Kieft sono nelle posizioni di testa. *«Ma al [illegible] c'è un italiano, [illegible] Altobelli: [illegible] uomo che ha sempre [illegible]to tante reti, uno dei più affidabili, in tutti i sensi, capace di segnare in qualsiasi maniera, di testa o di piede».*

[illegible] un'idea tutta sua per spiegare, comunque, la fortuna o meno di un attaccante. *«Oltre alle qualità tecniche, che spesso sono innate, c'è la componente dea bendata da non trascurare assolutamente. Ci sono periodi in cui basta toccare la palla per metterla dentro, ed altri invece in cui ti va tutto storto. Puoi ammazzarti di fatica, puoi tentare le conclusioni più impossibili eppure niente. Ecco perché la fortuna conta, e molto. Certo: uno poco bravo non vincerà mai il titolo di cannoniere, ma per esser primi c'è bisogno senza dubbio dell'aiuto della fortuna».*

Il romanista [illegible] se la sente di fare pronostici: non vuole sbilanciarsi nel nominare questo o quel collega quale erede al suo trono. Forse perché in cuor suo spera che, a trentun anni, possa centrare un poker da favola. *«Non lo so, non lo so proprio. Da qui alla fine del campio[illegible] è probabile che qualche altro pallone riesca a metterlo dentro, ma non so quanti potranno essere. Del resto, ormai, i miei gol me li sono fatti: adesso tocca agli altri».* Quasi una sfida, la sua, rivolta sicuramente ai colleghi più giovani. *«Ce ne sono in giro bravi: hanno buone basi ma devono sicuramente migliorare. I nomi? Come prima, niente da fare, [illegible] li conoscete».*

A proposito di giovani attaccanti: a Pruzzo piace molto un certo Emilio Butragueño. *«E' impressionante! Una velocità super, fiuto del gol, opportunismo e buone qualità tecniche. Sono quasi certo che se dovesse venire in Italia farebbe ottime cose. Ho detto quasi, perché i difensori italiani sono fra i migliori del mondo, e oggi bucare il portiere avversario è diventata una vera e propria impresa».*

Crisi del calcio, crisi di gol? *«E' un discorso ovviamente legato, visto che il momento-top di una partita è proprio il gol. [illegible] manca l'emozione della [illegible] manca l'essenza del [illegible]. Ma noi bomber siamo qui per questo».*

Marco Brunetti

LA PAURA DI VICINI TIENE SVEGLIE LE GIOVANI LEVE

DAL NOSTRO INVIATO

LA VALLETTA — Dopo i fischi, le malinconie del Messico e le travagliate vicende che hanno portato a un rivoluzionamento nelle gerarchie e nei ranghi della Nazionale, per un attimo l'Italia calcistica ieri si è sentita nuovamente grande. E' stato quando, atterrando all'aeroporto della capitale maltese, gli azzurri hanno avvertito attorno a loro un'atmosfera diversa, una passione che non ricordavano dai tempi di Spagna, un calore che avevano dimenticato dopo le delusioni sofferte in tempi successivi.

Qualche centinaio di persone, infatti, [illegible] vessilli tricolori li hanno attesi, cercando i visi noti, a caccia di autografi e mormorando espressioni di simpatia.

Certo, un trionfo da poco, decretato dagli appassionati di Malta, cioè un'entità irrilevante, un particella infinitesimale nel cosmo calcistico internazionale, che qualcuno ha valutato con ironia e qualcun altro invece ha accolto come [illegible] [illegible] di considerazione nei confronti di [illegible] potenza calcistica, [illegible] [illegible] è stata tale.

Un momento d'euforia che non può far trascurare la realtà. Non c'è [illegible] che, per tornar grandi nel mondo, bisognerà infatti lavorare sodo, senza perdersi dietro ai [illegible] di glorie passate [illegible] alle [illegible] di [illegible] fatticosi e rialzati come quello conseguito contro la Svizzera.

A Vicini, che ha rilevato il testimone della staffetta da Bearzot, la voglia di agire non manca di sicuro, così come il coraggio. Nelle sue prime mosse da commissario tecnico azzurro ha dimostrato di non patire condizionamenti; nè turbamenti «da grande nome». Il caso Cabrini insegna.

Il timoniere azzurro sa che può essere determinante partire bene ed è molto attento a curare ogni sfumatura al fine di conseguire lo scopo. Il calendario ha posto Malta sulla strada dell'Italia che ha una maledetta paura che i suoi giliene combinino una, prendendo sottogamba gli avversari.

Dopo aver tuonato minacce [illegible] [illegible] di eventuali presuntuosi («guai se qualcuno si distrarrà»), Vicini fa... piovere, guarda caso, strali sui giornalisti. «Io mi sono raccomandato con i ragazzi, ma il pericolo esiste ed è un'insidia gravissima che alimentate proprio voi» ha detto ai cronisti vagamente allibiti. Nè, il commissario tecnico, vuol sentire riferimenti ad eventuali goleade.

Per portar acqua al suo mulino, scopre tra i maltesi talenti sconosciuti, sottolinea virtù finora mai emerse: «Cerchiamo di vincere — afferma categorico — e accontentiamoci. Lo so che la Svezia qui ha vinto per 5-0, ma questo vuol dire [illegible]. Basti pensare alle sofferenze [illegible] Spagna [illegible] Albania. Il calcio non è il basket, i gol non si segnano a decine come i canestri, andiamoci piano con le previsioni. E poi non dimentichiamo che il mio collega Dobrev recupererà cinque giocatori».

Dal che si deduce che, comunque andrà la partita di [illegible], a Vicini si potrà imputare di tutto meno che d'aver sottovalutato gli avversari. Per uno che scruta con aria cupa l'orizzonte, fortunatamente un altro che nella trasferta mediterranea è sostenuto da lieti auspici. E' Vialli, il quale ricorda [illegible] proprio alla Valletta segnò con la Under la sua prima rete in maglia azzurra. «Forse — aggiunge il sampdoriano — quest'aria mi fa bene e chissà che domani non mi ripeta».

L'occasione è comunque propizia al blucerchiato per disgiungere, e con forza, i propri destini da quelli della Juve. «Non ci penso neppure — dice con aria convinta —. Ho già cercato di smentire queste dicerie e mi secca che si continui ad affermare che il prossimo anno sarò bianconero. [illegible] Mantovani [illegible] bene, così come i miei compagni che restano a Genova soprattutto per lui». «Con questo — conclude — non voglio affermare che non passerò mai alla Juve. Il mio contratto scade nel 1988 e a quel punto si vedrà».

Vialli, insomma, dimostra di aver capito molte cose. Papà e mamma gli avranno pur insegnato che non bisogna mai chiudere la porta in faccia al destino...

Piercarlo Alfonsetti

Il commissario tecnico azzurro non pensa ad una goleada e invita i suoi ragazzi [illegible] non sottovalutare l'avversario: «Accontentiamoci perciò di vincere, anche [illegible] so che quel 5 a 0 inflitto dalla Svezia ai maltesi rappresenta per noi [illegible] cruccio. Il calcio, del resto, [illegible] è come il basket e le reti non fioccano con facilità. Comunque guai a chi di [illegible] [illegible] permetterà distrazioni». Vialli smentisce intanto [illegible] passaggio alla Juventus

In alto a sinistra, Bagni, uno dei punti fermi della nazionale. In basso a sinistra, Donadoni in azione durante un [illegible] destra, Bearzot a colloquio con Altobelli

NELL'ISOLA PER CERCARE UN TESORO PERDUTO

SOLTANTO GLI UNDER ERANO SBARCATI A MALTA

Quella che si giocherà domani al «Qali Stadium» è la partita ufficiale della Nazionale italiana contro quella di Malta. Sino a questo momento la nostra squadra azzurra ha incontrato le rappresentative di 46 Paesi, oltre ad una Rappresentativa Europea ed a una Selezione Usa: in totale 48 diversi avversari.

Per dieci anni, dal 1910 al 1920, l'Italia ha affrontato nazioni calcisticamente evolute, sebbene a quei tempi Finlandia e Svezia non possedessero autentici campioni della palla rotonda. Fu nel 1920, come dicevo, che nel corso delle eliminatorie del torneo olimpico di Anversa, la nazionale italiana si trovò di fronte l'Egitto. E, come sovente succede quando si sottovalutano gli avversari, ci fu una vittoria di stretta misura (2-1), dopo che il primo tempo era [illegible] con una rete per parte.

Quattro anni più tardi, sempre nel corso di un torneo olimpico (quello di Parigi nel 1924) gli azzurri affrontarono il Lussemburgo: vincemmo per 2 a 0, con reti di Baloncieri e Della Valle. Ancora un torneo olimpico (Amsterdam 1928) ci propose un facile avversario, quell'Egitto che era stato sconfitto nel 1920. Quella volta l'incontro venne preso sul serio e gli avversari rimasero sotto i «figli del Faraone» con un punteggio di 11 a 2: tre gol di Banchero, tre di Schiavio, tre di Magnozzi e due di Baloncieri. Altri avversari facili (per quei tempi) furono la Grecia e gli Stati Uniti (1934: Campionati del Mondo), il Giappone (Olimpiadi di Berlino 1936), l'Egitto (eliminatorie dei «mondiali» 1954), Israele (eliminatorie dei «mondiali» 1962).

In [illegible] gli [illegible] hanno [illegible] con Turchia, Corea del Nord, Cipro, Turchia, Haiti, Camerun e Corea del Sud. Ora conosceranno anche Malta!

Ad essere sinceri molti dei nostri azzurri la nazionale di Malta la conoscono già. Infatti, esattamente due anni or sono, il 5 dicembre 1984, la nostra [illegible] Under-21 guidata da Azeglio Vicini si impose alla nazionale di Malta in un [illegible] tra valido per il campionato europeo della categoria. La gara venne giocata al «Ta Qali Stadium» e gli azzurri vinsero per 2 a 1.

Questa, per la cronaca, la formazione italiana: Orsi; Galbagini, Francini; De Napoli, Ferri, Cravero; Vialli, Matteoli, Mancini, Giannini, Baldieri. Gli azzurrini andarono in vantaggio al 33' con Vialli e raddoppiarono due minuti dopo l'inizio della ripresa su calcio di rigore trasformato da Mancini. I maltesi accorciarono le distanze con il centravanti Muscat che risolse una mischia nella nostra area di rigore e da corta distanza riuscì a battere il portiere Orsi.

Abbiamo detto che quello di domani (valevole per il campionato europeo) è il primo confronto ufficiale della nazionale A. Ma altre formazioni azzurre hanno avuto modo di affrontare l'autentica nazionale di Malta o [illegible] giovanili. Due gare, ad esempio, vennero giocate tra Italia Juniores e Malta Juniores. Più numerosi i contatti a livello della nazionale di Serie C: una vittoria (3-0) nel 1961, un'altra vittoria (3-0) nello stesso anno; un successo (1-0) nel 1962, poi nel 1964 (2-0), nel 1965 (3-1); un pareggio (1-1) a livello di Lega Dilettanti «Under-20». In questo settore gli incontri giocati sono stati complessivamente 10, [illegible] quattro vittorie e sei pareggi.

Ho ricordato all'inizio che la [illegible] giocato contro le rappresentative di 48 Paesi, avendo iniziato l'attività ufficiale nel 1910. Per quanto riguarda Malta invece le nazioni sino ad oggi incontrate sono state 30, ma l'attività ufficiale è stata iniziata soltanto nel 1957. Le partite di Malta vanno così suddivise: 24 qualificazioni ai campionati del Mondo, 29 per il campionato d'Europa, 27 amichevoli e 3 per la Coppa del Presidente, disputate in Sud Africa.

Scendendo nei dettagli, posso ricordare che Malta è stata sconfitta 60 volte in 83 partite. E' riuscita a battere [illegible] squadre: Canada, Giordania, Grecia, Indonesia, Islanda, Libia (due volte), Thailandia e Tunisia (tre volte). Tra i risultati più significativi i pareggi con la Germania Occidentale e la Cecoslovacchia.

[illegible] Fasano

La nazionale maltese fotografata prima della partita persa con la Svezia per 5 a 0. Il pesante passivo mette domani in difficoltà la giovane squadra azzurra, che si trova a risolvere l'amletico dubbio: pensare alla goleada o badare soltanto a vincere? Vicini ha risolto ogni [illegible] incitando la squadra [illegible] occuparsi soprattutto dei due punti. Evidentemente, il c.t. teme [illegible] una ricerca esasperata dei gol induca la giovane nazionale ad un errore di valutazione nei confronti dell'avversario, che, secondo il commissario della nostra rappresentativa maggiore «è da prendere con le molle e che non è certo da sottovalutare. Guai a [illegible] commetterà distrazioni». [illegible] non ha un [illegible] sicuro [illegible] quest'Italia, faccia perciò bene i calcoli.

SUPPONIAMO CHE NON ABBIATE LA FLOTTA AZIENDALE CON SAVALEASING.

SUPPONIAMO CHE ABBIATE LA FLOTTA AZIENDALE IN PROPRIETÀ.

Avreste tante belle macchine tutte vostre, ma in compenso dovreste investire un bel po' di soldi per comperare le auto e vi ritrovereste con un capitale che si svaluta giorno dopo giorno.

Poi, dovreste pagare qualcuno addetto alla gestione. Poi, vedreste interrompere il lavoro durante i fermi tecnici o per guasti.

SUPPONIAMO ORA CHE UTILIZZIATE IL RIMBORSO CHILOMETRICO.

Dovreste subire passivamente i costanti aumenti delle tariffe chilometriche; dovreste gravarvi di alcuni imprevedibili problemi fiscali, contributivi e sindacali.

E poi, dovreste esporvi finanziariamente fornendo prestiti agevolati, senza tuttavia avere la certezza di organizzare una flotta aziendale omogenea (ogni dipendente ha i suoi gusti e si compra la macchina che più gli piace, vi pare?).

SUPPONIAMO, PER FINIRE, CHE...

Che abbiate già abbastanza pensieri e non abbiate una gran voglia di perdere tempo (e denaro) a studiare sistemi vecchi o formule alternative che si potrebbero rivelare controproducenti.

Supponiamo che cerchiate una soluzione certa, duratura ed economica (sarebbe ora, direte voi, d'avere una flotta aziendale che cammini come si deve...).

Qui arriviamo noi.

Il leasing del Gruppo Fiat

La nostra proposta è di avere la flotta aziendale con Savaleasing, la società di leasing del Gruppo Fiat.

Già questo vi garantisce il rapporto diretto con il produttore e con un leader.

Savaleasing vi consente di avere un parco auto da una a mille vetture e ogni auto ha di serie: costi certi e predeterminati, risparmio fino al 30% rispetto al rimborso chilometrico, valore garantito dell'usato, massima efficienza controllata da una manutenzione razionale e ben scadenzata, auto sostitutiva dello stesso modello, capillarità del servizio assistenziale assicurata da 5000 officine distribuite perfettamente su tutto il territorio nazionale, possibilità di personalizzare il "pacchetto-servizi".

È lecito supporre, a questo punto, che decidiate di avere la flotta aziendale con Savaleasing, considerato che solo Savaleasing vi può offrire e garantire tutti i vantaggi di cui si sta parlando. Se volete avere informazioni su tutti gli altri benefici che non vi abbiamo illustrato qui, rivolgetevi agli uffici Savaleasing oppure direttamente alle Succursali ed ai Concessionari FIAT LANCIA.

SAVALEASING VI FA RISPARMIARE. E NON SOLO DENARO.

Uffici Savaleasing: Torino, Corso Bramante 15, tel. (011) 500441 • Milano, Corso Sempione 39, tel. (02) 314841 • Padova, Via Venezia 17, tel. (049) 8071155 • Brescia, P.le Canton Mombello 6, tel. (030) 280575 • Bologna, Via E. Levante 8/B, tel. (051) 494101 • Firenze, Via Bellfiore 57, tel. (055) 4792531 • Roma, Viale Marconi 67, tel. (06) 5597556 • Napoli, Corso Meridionale 53, tel. (081) 267300 • Bari, Via Oberdan 6, tel. (080) 338391 • Catania, Via Messina 627, tel. (095) 493601 • Palermo, Via Imperatore Federico 79, tel. (091) 363721.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible]

VIA LA THUILE

[illegible]

20 Domande affitto

[illegible]

21 Offerte affitto

A. AFFITTIAMO alloggio vuoto in villa collinare ingresso soggiorno camera cucina bagno box giardino. Tel. 334.929

A TORINO CENTRALISSIMO

CENTRO DELLA SALUTE SENZA PERNOTTAMENTO

[illegible]

25 Artigiani, ecc.

[illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[illegible]

FENESTRELLE

[illegible]

PIETRA LIGURE

[illegible]

Ville, app., camere per vacanze, affitto

[illegible]

49 Informazioni

[illegible]

52 Varie

[illegible]

Sono 107 i partecipanti alla gara di chiusura

A MONZA, SU TERRA E ASFALTO PARTE L'ULTIMO RALLY

Epilogo della stagione rallistica domani e domenica [illegible] la disputa della nona edizione del Rally di Monza. La gara, ideata fuori degli schemi ormai consolidati delle competizioni rallistiche, da anni ormai si è imposta all'attenzione degli appassionati come un evento-spettacolo. L'Automobile Club Milano, che organizza la competizione all'interno del parco di Monza, ha infatti sempre garantito grossi nomi ai nastri di partenza, con la partecipazione, in [illegible] edizioni, di alcune squadre ufficiali iscritte al campionato iridato.

L'anno scorso il Rally di Monza è stato vinto da Adartico Vudafieri, ritornato per un solo week-end alle corse dopo il suo definitivo ritiro dal mondo delle competizioni automobilistiche.

Al [illegible] della nona edizione saranno in 107, dal neocampione italiano Dario Cerrato con la Delta S4, a Gianfranco Cunico con la Lancia Rally, al velocista Brand, al promettente Bacchelli. Tra i partenti anche Gianni Del Zoppo con la sperimentale Lancia Delta [illegible], il prossimo [illegible] impegnata nel campionato [illegible] mondiale. Sempre con un'auto di tipo sperimentale, una Peugeot 205, sarà Soltosanti, mentre tra gli [illegible] il più [illegible] [illegible]bra essere il greco Siida[illegible] [illegible] l'Austin Rover Me[illegible]. Una novità, anche se non assoluta, è rappresentata dall'Alfa Romeo 75 turbo di [illegible] N, la [illegible] cui il valtellinese Stagni ha conquistato il primo posto di categoria nel Rally di Sestriere.

Numerosi i personaggi dello spettacolo che da sempre hanno trovato nel Rally di Monza un'ottima occasione per farsi pubblicità: dai comici Boldi e Faletti, a Patricia Pilchard, a Marina Perzi. In gara sarà anche Prisca Taruffi, figlia di quel Piero Taruffi indimenticabile campione degli Anni Cinquanta.

Vi[illegible] vincitore dell'ultima edizione del rally

La novità assoluta [illegible] questa nona [illegible] del rally monzese è rappresentata dall'inserimento di alcuni tratti di sterrato. «*Sfrutteremo, in pratica, alcuni brevi tratti che costeggiano le strade all'interno del parco* — precisa un responsabile dell'Automobile Club Milano —. *E' la prima volta che sperimentiamo questo tipo di tracciato che prevede 200 chilometri complessivi. Saranno disputate 10 prove speciali più due Grand Prix all'interno dell'autodromo*».

Proprio la prova all'interno del circuito monzese è la più attesa dagli appassionati nell'ambito della competizione rallistica di fine stagione. I concorrenti saranno impegnati da domani mattina [illegible] prime 5 prove cronometrate. Nel pomeriggio si [illegible] il [illegible] «Grand Prix». Altrettanto dovranno fare domenica. Il programma prevede per oggi nel pomeriggio al termine delle verifiche la ricognizione sul percorso. Domani partenza alle ore 9. L'arrivo è previsto intorno alle 17,30. Programma analogo anche per domenica con partenza nella prima mattinata e arrivo intorno alle 17.

Piero Abrate

Domenica nuoto a San Mauro

GIOVANI ALLENATI A SALVARE LE VITE

Tra le cinque discipline contemplate [illegible] Federazione Italiana Nuoto, quella che ha goduto del maggior impulso negli ultimi anni è stato probabilmente il nuoto per salvamento, una specialità che richiede doti di ottimo nuotatore, velocità e coordinazione, ed insieme coraggio e capacità da «sub» per le immersioni sott'acqua. L'Italia è un paese di mare, [illegible] ogni anno centinaia di persone [illegible] in acqua sopravvalutando le loro capacità o sottovalutando i rischi di nuotate fuori luogo o di immersioni spericolate.

Per questo motivo, la Fin ha incoraggiato lo sviluppo [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible]to, per allevare non soltanto campioncini in grado di avvicinarsi un giorno [illegible] [illegible] dei grandissimi nuotatori americani, [illegible] o tedeschi, ma anche atleti con la A maiuscola capaci, [illegible] volta [illegible] [illegible]. [illegible] non solo a loro [illegible]si, avessero bisogno di soccorsi.

[illegible] slancio dell'iniziativa, il [illegible] [illegible] salvamento è diventato ormai anche [illegible] disciplina agonistica, come gli altri quattro sport natatori riuniti sotto le ali della Fin. Il Piemonte, in un contesto di crescita generale, è una delle regioni-faro: ci [illegible] gruppi [illegible] forti come i Vigili del Fuoco di Torino, [illegible] Paola Tabacchi più volte campionessa d'Italia, la Libertà Sa.Fa. che ha un vivaio molto promettente, come sta a testimoniare il [illegible]cente [illegible] della sua giovanissima atleta Chiampo nelle finali nazionali dei Giochi della Gioventù.

Domenica tutti i più giovani praticanti piemontesi del nuoto per salvamento scenderanno in acqua nella piscina Comunale di [illegible] Mauro Torinese nel campionato regionale open, 2° «Trofeo Ivest-Monterosa Liber[illegible]» per la categoria ragazzi, 2° «Trofeo Esenuolo» per le categorie degli Esordienti A e B. Bambini di [illegible] nove anni, quindi mostreranno cosa hanno già appreso delle tecniche di nuoto e di salvataggio, facendo arrossire, chi, sulle gradinate della piscina ad ammirarli, si sentirà in colpa per non [illegible] nemmeno nuotare.

«*La parte più interessante [illegible] manifestazione* — conferma l'organizzatore Tony Verdiani, un passato da pugile ormai dimenticato per amore del nuoto — *sarà proprio dedicata a questi bambini, i più giovani atleti del salvamento. Per loro il programma delle gare prevede 50 metri stile libero, nella prima prova, poi altri 25 metri di stile libero con il trasporto di un sacchetto di 3 chili che sostituisce, nei primi anni della disciplina, il manichino di 60-70 chili; quindi, come ultima prova, il lancio del pallone nella corsia, a simulare il lancio del salvagente*».

r. b.

Claudio Turra, da vent'anni segretario del basket piemontese

UN PICCOLO UOMO, UN GRANDE SPORTIVO

ED ALLE SPALLE HA UNA INTENSA CARRIERA ARBITRALE

E' il più vecchio arbitro italiano di basket in attività per milizia, [illegible] è soprattutto il personaggio più noto del basket «minore» piemontese. Claudio Turra, ferrarese di nascita, 47 anni il prossimo 11 aprile, è dal 1962 il segretario del Comitato Regionale Piemontese della Fip (Federazione Italiana Pallacanestro). Del mondo cestistico della regione conosce vita, morte e miracoli, problemi e segreti. E tutti, giocatori, tecnici, dirigenti, ufficiali di campo, arbitri giovani e vecchi, conoscono lui. «*La burocrazia dei tesseramenti e delle iscrizioni* — spiega — *non è comprensibile per tutti ed ogni anno sorgono società nuove, arrivano da me dirigenti* [illegible] *tanta passione ma ancora inesperti. Quante volte gli faccio correggere il* [illegible] *lavoro*». A quelli che dovrebbero [illegible] già esperti e che incappano in qualche [illegible] nel compilare un cartellino o un tesseramento, Claudio Turra infligge una singolare punizione: pagare il caffè o l'aperitivo a tutti i presenti.

Il segretario ama [illegible] e talvolta lo fa da consumato attore tanto da mettere nello sconcerto i suoi interlocutori che non lo conoscono a fondo. Ma è questione di un attimo, Claudio Turra ridiventa sub[illegible] serio e si fa in quattro per spiegare formule, regolamenti e piccole «astrusità» che regolano il [illegible] [illegible] palla a spicchi.

E' la classica figura di uno di quei grandi appassionati senza i quali lo sport dilettantistico [illegible] [illegible] andrebbe avanti. Eh, sì perché l'incarico di segretario non è che un hobby, al quale dedica tutti i pomeriggi. Al mattino, fino alle 14, Turra è sempre puntualmente sul posto di lavoro, in Ferrovia. «*Il carico di lavoro* — spiega — *è aumentato ed anche la Federazione ci* [illegible] *molte pratiche da sbrigare in più rispetto al passato*».

[illegible] [illegible] affiare, nelle [illegible] [illegible] che hanno capitato gli uffici della Fip, quattro presidenti del Comitato Regionale, Korwin, Rossi, Simoneschi e Martini, da dieci anni in carica, ma i suoi racconti [illegible] belli riguardano la carriera arbitrale. «*Episodi curiosi ce ne sono stati tantissimi in* [illegible] *pent'otto anni* — racconta — *e qualcuno brutto* [illegible] *ad Alba, quando nella partita fra l'Olimpo e l'Astense, un incontro che valeva la promo*[illegible], *un giocatore langarolo mi stese con un pugno. Poi, però,* [illegible] *diventati amici. Sono* [illegible] *in coppia con tanti arbitri* — prosegue — *e quando "fischiavo" insieme a Marchetti,* [illegible] *omone grande e grosso,* [illegible] *quasi due metri, la gente ridacchiava*». Claudio Turra, infatti, supera di pochi centimetri il metro e 60, il [illegible] fisico è asciuttissi[illegible] quest'anno, tuttavia, le sue esibizioni con il [illegible] in bocca si sono diradate. «*Non perché non mi senta più in forma* — si affretta a spiegare — *ma sai, ormai tutti mi conoscono troppo bene,* [illegible] *amico con tutte le società e mi* [illegible] *accorto che nessuno osava protestare neppure quando sbagliavo. Arbitrerò* [illegible] *qualche partita* [illegible] [illegible], *in Promozione o nelle categorie giovanili ed intanto chiederò di essere riconosciuto arbitro benemerito*».

A Ferrara, sui campi dove giocava da ragazzino, di fianco alla sua prima casa, è sorto [illegible] il Palazzetto dello Sport, come se Claudio Turra in quel [illegible] vi avesse seminato la sua passione. Mario De Sisti, allenatore della Berloni, è suo concittadino. «*Sono molto* [illegible] *di un suo* [illegible] — ci dice Turra — *ed* [illegible] *che* [illegible] *Sisti è a Torino* [illegible] *posso che fare il* [illegible] *per la Berloni*».

Piccola bugia, Claudio Turra forse non [illegible] mai fatto [illegible] [illegible] [illegible] preferenze in Piemonte. Per lui tutte le società, tutte le squadre sono ugualmente importanti. «*Una volta giravano meno* [illegible] *e c'era più passione* — confessa — *ma oggi ci sono tante squadre. Bisognerebbe forse che le società migliorassero il rapporto tra di loro e che ci fosse qualche iniziativa in più...*».

Claudio Turra s'interrompe e chiede scusa: fuori [illegible] suo ufficio ci sono dirigenti che [illegible] i moduli per i nulla-osta, il giovane allenatore che [illegible] le dispense della lezione di Mario De Sisti, il collaboratore della re[illegible] privato che cerca informazioni [illegible] squadre della [illegible]. Per tutti il passaggio obbligato è dal segretario che sa tutto del basket piemontese e che [illegible] questo mondo sta per festeggiare le nozze d'argento.

[illegible]

Turra, a destra, in compagnia di un collega

Pallanuoto-coppa

TORINO '81 RISCHIA A CAMOGLI

Negli ottavi di finale del torneo, la squadra di Aversa deve riscattare la sconfitta di sabato scorso

Il tecnico Aversa

[illegible] pallanuoto italiana sta per eleggere le «magnifiche otto» per i quarti di finale della Coppa Italia. Domani infatti si disputeranno le partite di ritorno degli ottavi che si annunciano quanto mai interessanti nel settore Nord, che ci riguarda più da vicino. Savona Kontron e Wine Sun Arenzano non dovrebbero avere grossi problemi a superare il turno. Compito più difficile per l'Erg Recco che è chiamato a ribaltare il risultato, andando a far visita alla Rari 1904 Firenze in un incontro che si preannuncia quanto mai infuocato. Ancora più difficile è comunque l'impegno che attende la Torino '81, che domani a Camogli dovrà restituire ai bianconeri di Mamo [illegible] la sconfitta subita sabato scorso nella piscina «Uendeni» [illegible] Guala.

L'impresa per i piemontesi indubbiamente non è facile, anche perché l'Alliberi Camogli, ora che ha risolto tutti i problemi con lo sponsor, sta avviandosi a raggiungere la condizione migliore e già nell'incontro di andata ha mostrato notevoli progressi rispetto a qualche tempo fa. I ragazzi di Mattia Aversa comunque non hanno nulla da per[illegible] e ciò potrebbe costituire per loro un grosso vantaggio.

«*La sconfitta di sabato scorso* — commenta il tecnico Aversa — *non ci mette nelle condizioni migliori per* [illegible]*tere di passare il* [illegible]. *Sono comunque sicuro che possiamo ribaltare il risultato domani* [illegible] *vasca del "Boschetto". E' chiaro però che i ragazzi dovranno entrare in acqua concentrati e* [illegible] *e* [illegible] *per poter giocare un brutto scherzo ai loro avversari*».

Il Camogli infatti potrebbe invece scendere in [illegible] convinto di fare una semplice passeggiata contro una Torino '81 ormai rassegnata e demotivata. Questo potrebbe dare ai piemontesi l'opportunità di cogliere di sorpresa i bianconeri. E' necessario però che Parnai e [illegible] aggrediscano immediatamente i liguri, e che soprattutto sappiano ragionare, rinunciando magari ad esibirsi in alcuni numeri [illegible], esaltando invece il gioco collettivo.

«*In A2 la situazione è molto diversa rispetto all'anno scorso* — continua Aversa — *ed ogni errore commesso viene pagato a caro prezzo. A volte basta un passaggio sbagliato, oppure un tiro impreciso, per trovarsi immediatamente in difficoltà e magari prendere un gol*».

Maurizio Pignata

programmitv

alla radio

UNO (FM 92,1)

[illegible] Onda verde
9 — Nanles Salvaleggio conduce Radio anch'io, programma in diretta di Gianni Bisiach
10,30 Canzoni nel tempo
11 — [illegible] Spazio aperto
11,30 L'armata dei fiumi perduti, di Carlo Sgorlon, 3a puntata
12,03 Via Asiago Tenda, [illegible] Antonella Steni e Gianni Agus
13 — Gr1
14,03 Master City
15,03 Radiouno per tutti: Transatlantico
16 — Il paginone, di G. Neri: I Nobel mancati
17,30 Radiouno Jazz '86, a cura di A. Mazzoletti
18 — Obiettivo Europa, spettacolo di varietà
18,30 La campagna nella musica classica
19,15 Gr 1 presenta Mondo Motori, a cura di Arnaldo Verri
19,25 Ascolta, si fa sera, rubrica religiosa
20 — Torna [illegible] Alberto Lionello in «Maigret e il chieri[illegible]», 3a puntata
20,30 [illegible] cerca, [illegible] raccogli, programma di Giuseppe Lazzari (replica)
21 — Gr1 Flash
21,03 In contemporanea con Raistereouno collegamento diretto con l'Auditorium di Torino per la Stagione Sinfonica Pubblica '86/'87

DUE (FM 95,6)

6 — I giorni, in diretta da via Asiago in Roma
7,18 Parole di vita
8 — Due irlande come, perché...
8,45 Andrea, soap [illegible] all'italiana, [illegible] puntata
9,32 Tra l'incudine e il [illegible]
10,30 Radiodue 3131
12,10 Programmi regionali
12,45 Perché non parti?, a cura di Massimo Giuliani
15 — Scusi, ha visto il pomeriggio?, a cura di Gabriella Lodolo
17 — [illegible] per tutte le stagioni
17,40 Colpo d'occhio
18 — Don Chisciotte, 46° episodio
18,30 Le ore [illegible] musica
21 — [illegible] Jazz, di Paolo Padula
21,30 [illegible] 3131 [illegible]

RAISTEREODUE

18,05 I magnifici dieci, dischi [illegible] della Hit [illegible]

TRE (FM 98,2)

6,55 Concerto [illegible] mattino
7,30 Prima pagina, i giornali del mattino [illegible] e commentati [illegible] Enzo Carra
10 — Ora D, dialoghi in diretta [illegible] donne
12 — Pomeriggio Musicale, opera, concerti, notizie
15,30 Un [illegible] discorso, di Pasq[illegible] Santoli
17 — Spazio [illegible], musicale
19 — Dall'auditorium Domenico Scarlatti Autunno Musicale a Napoli 1986
21 — Rassegna delle riviste
22,05 Spazio Tre opinione, interviste, dibattiti, confronti
23 — Da Torino il jazz

RAISTEREONOTTE

Musica e [illegible] per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

13,15 Bolle di sapone, telefilm
14 — Giungla di cemento, telenovela
FILM 14,45 Giocando con il brivido. Drammatico
16,30 Il paese della cuccagna, per i ragazzi
17,30 Il cammino della libertà, telenovela
18,20 Sale, pepe e fantasia, telemenù
18,30 Doppio imbroglio, telenovela
19,15 Sport News
19,30 TMC News
FILM 19,45 Visite a domicilio, di Howard Zieff, con Walter Matthau, Glenda Jackson, Art Carney, Richard Benjamin. Usa commedia 1978
21,35 Il transatlantico della paura, sceneggiato
22,40 Scontri-incontri, attualità
23,15 TMC sport
0,15 Il brivido dell'imprevisto, telefilm

Svizzera [illegible] tv

15 — Cartoni animati
17,45 Per i [illegible]
18,20 [illegible] Senjor, telefilm
19 — Il quotidiano - Telegiornale
20,30 Centro, programma di informazione
21,30 Dempsey e Makepeace, telefilm
22,25 Prossimamente cinema
FILM 22,40 Venom

Capodistria

14,10 Programmi per ragazzi
18 — I [illegible] giorni di Andrea, telenovela
19,30 Telegiornale — Punto d'incontro
20 — Victoria Hospital, telefilm
20,30 Leonard Bernstein dirige le sinfonie di [illegible] [Ma]hler. Orchestra Filarmonica di Vienna
22,15 [illegible]
22,30 [illegible] storia

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 Orange & Lemon, telefilm
13,30 Tempo di [illegible] [illegible]ità
14 — The detectives, telefilm
15 — Disperatamente tua, telenovela
16 — Arrivano le spose, telefilm
17 — Le nuove avventure dell'Ape Magà, cartoni animati
18,30 Il fantasma bizzarro, cartoni animati
19 — Il selvaggio mondo degli animali, documenti
19,30 Il gazzettino di Telecupole
20 — Disperatamente tua, [illegible]novela
21 — Simpaticamente... [illegible] a chi tocca, rubrica in diretta condotta [illegible] Umberto Civio
24 — Il gazzettino di Telecupole
0,30 Videocar, promozionale

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15 — [illegible] in pantofole, telefilm
15,30 [illegible] stop
19 — [illegible] il cinema, i film che [illegible] sul grande schermo
19,10 Grp monitor, attualità
19,40 Videocar, promozionale
20 — Don Chuck Story, cartoni animati
20,30 Venerdì alto secondo, spettacolo
23,30 Grp monitor
24 — Detective in pantofole, telefilm
FILM [illegible] Le allegre vacanze

Primantenna Canali 21, 37

14 — Le auto della settimana, promozionale
15 — Pomeriggio con sizzpalla
16 — Tuttifrutti, musicale
19 — Cartoni animati
19,30 Cronache
20 — Flash cinema
20,30 Grandi frontiere, telefilm
21,30 Le auto della settimana, promozionale
22 — Proposte immobiliari, promozionale
22,30 Aggiudicato a..., promozionale
1 — Le auto [illegible]

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 Il figlio della furia, di John Cromwell, con Tyrone Power, Gene Tierney. Usa avventura 1942
18,30 Cartoni animati
19 — Vita della Chiesa, rubrica
19,30 Il regionale - Notiziario
20,05 Cartoni animati
FILM 20,30 L'angelo azzurro, di Josef Von Sternberg, con Marlene Dietrich, Germania drammatico 1930
22,30 F[illegible]
23 — Il regionale

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — Il [illegible] volante, di Tinto Brass
17 — All Music, videoclip
17,30 Cartoni animati
19,30 Canavese oggi
20 — Skyways, telefilm
FILM 20,30 Particolari tendenze di due giovani mogli
22,30 Canavese oggi
22,45 Mondo Music, videoclip
23,30 Proposte immobiliari, promozionale
23,45 Videocar, promozionale
24 — Proposte d'arredamento, promozionale

Videouno Canali 53, 39, 26

13,10 Le auto della settimana, promozionale
14 — [illegible] notizie
14,10 Programmi per ragazzi
18 — I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Lavoro e dintorni
20 — Le auto della settimana
20,30 Le sinfonie di Gustav Mahler
21,10 Giovani talenti
[illegible] — Pagine dello spettacolo

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — Luisana [illegible], telenovela
14 — Marta, telenovela
15 — [illegible] auto [illegible] settimana, [illegible]
16 — Signora e padrone, telenovela
17 — Cartoni animati
18 — Videonotizie
18,05 Il re che venne dal Sud, telefilm
19 — Videonotizie
19,30 Dick Van Dicke, telefilm
20 — Luisana mia, telenovela
20,30 Signora e padrone, telenovela
21,30 Marta, telenovela
[illegible] Ruota in pista, promozionale
[illegible]
24 — Tarendol, telefilm
1 — Le [illegible] della settimana, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

17 — Il pericolo è il mio mestiere, documenti
17,30 [illegible] Barbera, cartoni animati
18 — [illegible] selvaggio, documenti
18,35 Arrivano le spose, [illegible]
19,30 Cartoni [illegible]
20 — Cara a cara, sceneggiato
FILM 21 — Una famiglia sottosopra, di Claude Binyon, con Victor Mature, Ann [illegible], Usa [illegible] 1950
23 — L'ispettore Bluey, [illegible]
0,30 San Pasquale Baylonne protettore delle donne, di Luigi Filippo D'Amico, con Stella Carnacina, Mimmo Carotenuto, Orchidea De Santis, Lionel Stander. Italia commedia 1976 — *In [illegible] cittadina un pregiudicato si finge [illegible] per fare grandi conquiste fra le bellissime donne [illegible] luogo. Un prete lo [illegible] e lo costringe a pentirsi pubblicamente*

Canale 68 Canali 68, 57

12,35 L'oggetto misterioso
13,45 I cori del Piemonte
15 — Casaffari, promozionale
15,15 Telemarket, promozionale
16 — Vendita promozionale
18 — Le auto della settimana, promozionale
19 — Incontro [illegible] Verga
[illegible] Torino [illegible]
22 — Le [illegible] della settimana, promozionale
23,45 Telefilm
— Proposte, promozionale

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

13,50 Pensiamo ai nostri risparmi
15 — Lamù, cartoni animati
16,30 Ape Maya, Cartoni [illegible]
17,30 Falco Super, cartoni animati
18,30 Batman, telefilm
19 — Videocar, promozionale
20,30 Una [illegible] per l'onorevole, t[illegible]
21 — [illegible] alle 5, telefilm
21,30 Rete Piemonte informa
FILM 22 — Belve feroci, di Franco Prosperi, con John Aldrich e Ugo Bologna

Telecity Canali 63, 38, [illegible]

13 — Cartoni animati
14 — Innamorarsi, telenovela
15,15 Marina Linda, telenovela
16,15 Sherlock Holmes, telefilm
17 — Viva, per i ragazzi: telefilm e cartoni animati
18,30 Andrea Celeste, telenovela
[illegible] Rosa... il fontano, [illegible]vela
FILM 20,30 Indiana, [illegible] John Withmore, [illegible] Elliot. Usa drammatico 1975
22,30 Patrol Boat, telefilm
FILM 23,30 L'altra [illegible] ai margini del bosco, di Juan Antonio Bardem, con Jean Seberg, Marisol. Spagna drammatico 1973 — *Vicende horror [illegible] protagonista una pazza assassina. Il regista Bardem [illegible] stato lodato dal [illegible] nel 1956 con «Calle Mayor», poi si diede al più trito cinema commerciale*

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,30 Le [illegible], promozionale
15,30 The Beverly Hillbillies, telefilm
16 — La ricetta del giorno
16,15 Capriccio e passione, [illegible]novela
17,15 Betty e Lillibit, [illegible] animati
17,45 Il mondo di [illegible] telenovela
18,45 [illegible] della [illegible], promozionale
FILM 20,30 I carabbinieri, di Francesco Massaro, con Diego Abatantuono, Renzo Montagnani. Italia comico 1981 — *Quattordici carabbinieri scelti da un computer [illegible] ricerca della soluzione dello scandalo [illegible] metano. Avventure e disavventure [illegible] lieto fine*
23,15 Game time
24 — Okay motori
FILM 1 — L'insegnante va in collegio, con Edwige Fenech, Renzo Montagnani, Alvaro Vitali. [illegible] commedia 1978

Quinta Rete Canale [illegible]

13 — Ai confini della notte, telefilm
14 — Carmin, telenovela
15 — Milleidee, promozionale
16,30 Mork e Mindy, [illegible]
17 — Cartoni [illegible]
19 — Storie di donne, telefilm
20 — I ragazzi del [illegible], telefilm
FILM 20,30 Gli amici di Nick Hezard, di F. Di Leo, avventura
22,30 Mork e Mindy, telefilm
FILM 23,30 Una donna di [illegible]nda [illegible], di Pino Tosini, con [illegible] Berger, [illegible] Niehaus, Enrico Maria Salerno, Stefano Satta Flores. Italia [illegible] 1977 — *Uno studente orfano [illegible] vato [illegible] ricco zio compie la [illegible] educazione sentimentale [illegible] con l'amante dello stesso. Poi finisce [illegible] innamorarsi di [illegible] prostituta che lavora in una [illegible] chiusa*

Peanuts

© by Charles M. Schulz

IL BARONE ROSSO È STATO AVVISTATO PRESSO DOUAI ... LA MISSIONE CONSISTE NELL'ABBATTERLO...

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Le capacità di [illegible] alle circostanze permette di approfittare [illegible] di una buona [illegible] che si [illegible] e di [illegible] un [illegible] personale. Sabato piacevolissimo e [illegible] che promettono [illegible] sviluppi futuri.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Un profondo desiderio di cambiamento sentimentale mette in crisi un rapporto che sembrava consolidato e spinge a cercare nuovi orizzonti, con fantasia, sensibilità e immaginazione. Successo facile in campo sociale e nuove conoscenze utili.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Il gusto della polemica fine a se stessa finisce con il provocare inimicizie, malcontento e spreco di energie intellettuali. Rischio di decisioni azzardate o di incapacità a riconoscere il proprio torto. La forza di decisione è più irrazionale che mai.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Favoriti i sentimenti e gli incontri stimolanti in campo sociale. Il dinamismo rende esuberante anche la vita intima e ogni tipo di affetto, tanto nel campo delle amicizie quanto nel campo dell'amore, viene gratificato dalla fortuna facile.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Polemiche in amore che [illegible] no [illegible] una rottura di rap[illegible]. Se volete evitare tale rischio, defilatevi, [illegible] un invito a frequentare persone [illegible] dal consueto. Il successo vi aspetta lontano dal solito ambiente.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Soltanto la sfera sentimentale sembra promettere serenità. Nel campo delle relazioni sociali sono previsti errori di giudizio e di comportamento, mentre la volontà sembra debole per quello che riguarda l'applicazione delle facoltà mentali.

[illegible]A (23 sett. - 22 ott.) Giornata molto ricca di piacevoli armonie, a patto di sfoderare spirito di adattamento e di evitare i desideri utopistici. [illegible] particolarmente favorite le [illegible] attività intellettuali e faci[illegible] le gratificazioni per il [illegible] vello.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) L'amore sembra assorbire ogni pensiero. Si tratta di un amore felice, completo e corrisposto ma non certo lineare: si nota infatti la tendenza a complicare i rapporti [illegible] frequenti scenate di gelosia e con cavilli pretestuosi.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.) Sobrietà di intenti, in [illegible]ia. In pratica l'orgoglio insoddisfatto spinge a [illegible] innervosiscono le [illegible] che vi [illegible] torno. Occorre dominare le [illegible] e le oscillazioni [illegible] propositi.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Gratificazioni [illegible] alla [illegible]cità di piacere agli altri e di fare dei proseliti. Sia in amore sia nelle [illegible] amicizie potete contare sull'appoggio e sulla comprensione altrui. Ogni nuova impresa verrà coronata dal successo.

[ACQ]UARIO (21 genn. - 19 febbr.) Tenderete ad evitare le polemiche con il vostro partner e a non facilitare un necessario chiarimento. Preferirete dedicarvi alla vita sociale, che pro[illegible] gratificanti soddisfazioni [illegible] esperienze [illegible] stimolano la vostra curiosità.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo) [illegible] con ottimo intuito nell'approfittare di ogni circostanza favorevole. Una certa inclinazione agli eccessi viene ridimensionata dalla sensibilità e dalla fantasia e gli eventuali problemi sono accantonati senza rimorsi.

Roberta Garrison in un momento dell'applaudito spettacolo «Senza scale», in scena ieri al Nuovo

Danza al Nuovo

[illegible] SONO ROBERTA GARRISON VERA DONNA SELVAGGIA

Una luna confettata di rosa scivola lieve nel cielo di un'anonima città e rapidamente [illegible] al suo [illegible] risveglio, colto nella quotidiana sequenza di eventi che occorrono alla gente [illegible] che in essa vive, soffre, gioisce [illegible] ama. Sotto un torrente di note di [illegible] affermato jazzista la fitta trama di emozioni si traduce nel vertiginoso moto dei danzatori che fanno del loro corpo [illegible] elemento partecipe all'esi[illegible] [illegible] di un mondo sottomesso alle fluttuazioni dell'attualità. Ecco allora il pentagramma musicale guidare a contrappunto il ritmo dei ballerini [illegible] [illegible] intreccio di passi, corse, [illegible] [illegible] abbracci quasi fossero [illegible] impazzite che in una giusta opposizione di scale delineassero ad un tempo quadri di vita e frasi musicali, con la colorata allegria ed il trascinante dinamismo di un fuoco d'artificio.

Questo in sintesi l'argomento di *Senza scale - I'm Just a Wild Woman* (Sono proprio una donna selvaggia), lo spettacolo che la *Every Day Company* ha presentato [illegible] [illegible] [illegible] teatro Nuovo nella coreografia della sua direttrice Roberta Garrison, rea[illegible] in collaborazione con il compositore e pianista Antonello Salis che ha [illegible]guito la sua travolgente musica [illegible] vivo. Non [illegible] [illegible] soltanto uno spettacolo di danza, [illegible] un entusiasmante concerto di [illegible]ica e danza nel quale il virtuosismo del pianista ha rivaleggiato con quello degli esecutori, ed è culminato nel duetto [illegible] [illegible] Garrison. [illegible] [illegible] più felice insieme al finale [illegible] crescendo, nel quale tutti gli irruenti interpreti (Daniela Colombo, Maurizio di Rollo, Alice Drudi, Nico Fulano, Caterina Genta, [illegible] Pascucci, Francesca Romana Sestili e Roberta Garrison) si sono prodigati sino allo spasimo.

Tuttavia [illegible] [illegible] le molte intuizioni coreografiche [illegible] riuscite a condensarsi [illegible] una creazione lucida e compatta. [illegible] certamente nuociuto al lavoro l'[illegible] lunghezza, che ha fatalmente indotto [illegible] [illegible] ripetitività [illegible] [illegible] moltiplicarsi di sequenze, di entrate e di uscite che hanno spezzato il rigore compositivo per sfociare in acrobatiche esibizioni n[illegible] [illegible] da qualche velato narcisismo; mentre la musica ha finito di prevaricare la stessa danza quasi fosse la protagonista dell'intero spettacolo (e a tratti lo è giustamente stata).

Al termine non sono mancati gli applausi all'eccellente pianista, alla scelta compagnia e [illegible] Garrison che, [illegible] seguace e docente [illegible] teorie e tecniche [illegible] [illegible] Cunningham e di Viola Farber, prosegue [illegible] una sua personale ricerca di elegante simbiosi fra danza pura e musica (che vuole sempre effettuata dal vivo) [illegible] [illegible] più ardite libertà coreografiche e compositive.

Gianni Secondo

All'Araldo è in scena «Ricordando Sharhazad»

MILLE E UNA NOTTE
ASCOLTANDO LE FAVOLE DI MARA BARONTI

Chi non ha paura di tradire la televisione, provi a passare due orette all'Araldo con *Le [illegible] e una notte.* Nell'invito che Mara Baronti porge attraverso [illegible] spettacolo *Ricordando Sharhazad* c'è l'opportunità di recuperare esperienze antiche.

I più vecchi ricorderanno addirittura [illegible] [illegible] [illegible] stalla [illegible] i nonni in campa[illegible] quando [illegible] fiato caldo degli animali rendeva sopporta[illegible] l'atmosfera dove le [illegible]ne sfrenavano [illegible] la forza della parola le «masche» e le [illegible] della tradizione. [illegible] è giunto alle [illegible] [illegible] tirerà fuori [illegible] memoria i racconti di papà e mamma ammucchiati in una cantina o in un rifugio durante la guerra, quando [illegible] cercava scampo ai bombardamenti [illegible] i più piccoli [illegible] riuscivano nemmeno a intendere.

E se i più giovani non hanno avuto tra i loro beniamini [illegible] [illegible] Merlino [illegible] il Mago Zurli, [illegible] male: l'Araldo [illegible] un contravveleno.

Mara Baronti recupera l'arte del narrare trasfor[illegible] [illegible] spazio teatrale approntato da [illegible] [illegible] in un mondo [illegible] che non [illegible] più conto della [illegible] del quotidiano. Sharhazad, l'eccezionale [illegible] de *Le Mille* e [illegible] *Notte*, diventa dunque un [illegible] e anche una polemica indicazione. Come resistere alla grazia e all'intelligenza d'una donna che ci apre il varco [illegible] [illegible] fantasia?

Nello spettacolo l'attrice [illegible] presenta [illegible] ribalta in ma[illegible] confidenziale. Chiama a giacere sui cuscini [illegible] [illegible] [illegible] lei alcuni degli spettatori, che non faranno a [illegible] [illegible] [illegible] per un [illegible] di essere nella tenda d'uno sceicco o nella reggia d'un califfo. Le novelle vengono intervallate [illegible] brevi commenti che sottolineano il senso della finzione immediatamente [illegible] riproposto in termini d'incanto attraverso un ulteriore racconto.

Si sa che Sharhazad inanellava con garbo fiabe su fiabe per avere salva la vita (questo forse è [illegible] aggancio storico con la sempiterna difficoltà della condizione femminile). Eppure il brio e il [illegible] che ne emanano hanno varcato i secoli e le culture inventando i presupposti per una sorridente tolleranza. Tutto questo ci dice lo spettacolo, salvo una piccola eccezione.

Dalla Baronti apprendiamo — ma si, lo [illegible] letto sui giornali, ma non [illegible] era poi sembrato tanto importante — che in Egitto la lettura e la pubblicazione [illegible] *Le Mille e una Notte* è vietata per motivi religiosi. Proprio al Cairo, che fa da sfondo a innumerevoli racconti, si tira un frego sulla migliore tradizione. Davvero costringe a riflettere [illegible] fatto tanto miserevole.

Di sicuro nella panoramica proposta dall'attrice viene fuori una sorridente presa di distanza dalle più grette imposizioni religiose. Di sicuro anche un credo come quello musulmano non gradirà al cento per cento che sia una donna a condurre la danza. Eppure [illegible] [illegible] [illegible] serata non si avverte [illegible] pensiero irrispettoso nei confronti [illegible] culto e dell'ideologia. Shar[illegible] ha fatto un miracolo al contrario appianando i grossi concetti.

Mara Baronti, [illegible] un repertorio che sfiderebbe gli orari di qualsiasi teatro italiano, denuncia appena [illegible] concitazione [illegible] più lungo dei racconti. Per il resto senza mai atteggiarsi a schiava fedele, a odalisca preziosa, a 'uri' del paradiso, evoca questi e gli altri personaggi con la misura che conviene. Del resto lo spettacolo ha conosciuto repliche e successi al Carnevale di Venezia, nella terra che vide l'incontro tra le culture d'Occidente e d'O[illegible].

Piero Perona

Mara Baronti

CRITICA	★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●	PUBBLICO
	★★★★	SUCCESSO	●●●●	
	★★★	CONSIGLIO	●●●	
	★★	DISCORDI	●●	
	★	SCARSO	●	

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Di martedì a domenica [illegible]
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 - Tel. [illegible]

Regalo di [illegible], di Pupi Avati con C. [illegible] Pierro (Leone d'Oro a Venezia), D. Abatantuono, G. Cavina, E. Haber — Quattro amici combinano una partita di poker che va avanti tutta la notte di Natale fra ricordi e rancori. N.V. Commedia
16,30, 18,30, 20,30, 22,30 ★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 - Tel. [illegible]

Vedi Teatri

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 - Tel. 547.007

Luna di miele stregata di e con Gene Wilder, Gilda Radner, Dom De Luise (Usa-Colori) — Remake de «Il fantasma di mezzanotte», «Il sapore del terrore» con spettri veri e finti per guarire le turbe nervose di un conduttore radiofonico. Commedia
15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30 Oggi la prima

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 - Tel. 547.007

Il caso Moro (I giorni dell'ira), di Giuseppe Ferrara, con G[illegible] [illegible] Volonté, Margarita Lozano, Bruno Zanin (Italia-Colori) — Cronaca dei drammatici giorni del rapimento e dell'[illegible] di Aldo Moro da parte delle Brigate rosse. Drammatico
16,40, 17,55, 20,10, 22,25 ★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 - Tel. 587.100

Per favore, ammazzatemi mia moglie, di J. Abrahams, D. Zucker, J. Zucker, con Danny De Vito, Judge Reinhold, Helen Slater (Usa-Colori) — Folli e tragicomici tentativi di un marito disperato per liberarsi della moglie. Viet. 14. Commedia
16,30, 18,40, 20,35; 22,30 ★★★/[illegible]

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 - Tel. 540.605

Oltre ogni limite, di Robert M. Young, con Farrah Fawcett, James Russo, Diane Scarwid (Usa-Col) — Marjorie viene perseguitata da un bruto che un giorno entra in casa sua e tenta di farle violenza. Ma lei si ribella. Viet. 18. Drammatico
15,25, 17,10, 19, 20,45; 22,35 ★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 - Tel. 540.110

Camera con vista, di James Ivory, con Maggie Smith, Denholm Elliot, Helena Bonham Carter (G.B.-Colori) — Fanciulla inglese conosce l'amore nella Firenze di inizio secolo. Un bacio sui colli di Firenze segna per sempre Lucy. Non viet. Commedia
16,30, 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E - Tel. 545.345

Il caso Moro (I giorni dell'ira), di Giuseppe Ferrara, con Gian Maria Volonté, Margarita Lozano, Bruno Zanin (Italia-Colori) — Cronaca dei drammatici giorni del rapimento e dell'assassinio di Aldo Moro da parte delle Brigate rosse [illegible]
16,30; 18,10; 20,30; 22,45 ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
[illegible]

Betty Blue, di Jean-Jacques Beineix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade (Francia-Colori) — L'entusiasta Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però degenera in follia. Drammatico
15,40; 18; 20,20; 22,40 ★★★/●●

CRISTALLO
via Delle 5 - Tel. 4[illegible]

Giuro che ti amo, di Nino D'Angelo, con Nino D'Angelo, Roberta Olivieri, Marco Vivio (Italia-Colori) — Il biondino, «principe della sceneggiata», in una storia di musica, giuramenti, lacrime e amore senza fine. Non viet. Commedia
16,30, 17,20; 18,55; 20,40, 22,30 Non recensito

DORIA
via Grenoble 6 - Tel. 542.[illegible]

Velluto blu, di David Lynch, con Isabella Rossellini, Kyle MacLachlan, Dennis Hopper (Usa-Colori) — Il ritrovamento di un orecchio umano spinge un giovane a indagare e a intrecciare una relazione con la misteriosa Dorothy. Drammatico
15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★★/●●●●

[illegible] GRANDE
piazza Sabotino - Tel. 447.5261

Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr.-It.-Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Non viet. Giallo storico
16; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino - Tel. 447.5261

A distanza ravvicinata, di James Foley, con Sean Penn e Christopher Walken (Usa-Colori) — Ragazzo viene iniziato al delitto dal padre, celebre criminale. Quando il giovane verrà arrestato, il genitore non esiterà ad accanirsi contro di lui. Drammatico
15,30, 17,50, 20,10, 22,30 ★★/●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino - Tel. 447.5261

Sansl, di Gabriele Lavia, con Monica Guerritore, Gabriele Lavia (Italia-Colori) — Braccato da un'organizzazione criminale si rifugia in una «casa». Una bella lo seduce: è una spia dell'organizzazione. Viet. 14 Drammatico
14,45; 16,40, 18,35; 20,30; 22,30 ★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 - Tel. 372.567

[illegible], di Ivan Reitman, con Robert Redford, Debra Winger, Terence Stamp (Usa-Colori) — Procuratore distrettuale in un intricatissimo caso tra quadri d'autore, collezionisti e la splendida figlia di un pittore. Drammatico
16,10, 18,15; [illegible]25; 22,30 ★★/●●●●

[illegible]
via C. Colombo 31 - Tel. 300.700

L'iniziazione, di Giancarlo Mingozzi, con Fabrice Josso, [illegible] Grandi, Claudine Auger, Marina Vlady (Francia-Colori) — Da un romanzo ardito di Apollinaire, l'iniziazione ai piaceri della carne di un adolescente. Viet. 18. Commedia erotica
15, 16,40, 18,30; 20,30, 22,30 ★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 - Tel. 251.42.14

Fast food, di Lodovico Gasparini, con Sergio Vastano, I Trettré, Carlo Pistarino, Enzo Braschi (Italia-Colori) — Sei vicende di paninari, punk e yuppy interpretate da alcuni fra i divi del varietà televisivo «Drive In». Non viet. Comico
15,30, 17,20, 18,55, 20,40; 22,30 ★/●●●

[illegible] [illegible] CINESTUDIO
via Po 21 - Tel. 83[illegible]

Round midnight, di Bertrand Tavernier, con Dexter Gordon, François Cluzet (Fr.-Usa-Colori) — L'era leggendaria del bebop a Parigi. Non viet. Commedia
17,50, 20,10; 22,30 ★★★★/●●●
Sezione mezzanotte «Fronte del porto» con M. Brando

LILLIPUT
[illegible] - Tel. 537.105

A proposito della [illegible]..., di Edward Zwick, con Rob Lowe, Demi Moore, James Belushi, E. Perkins (Usa-Col.) — Due «single» si incontrano e si innamorano. Ma i loro amici scapoli cercano in ogni modo di separarli. Viet. 14. Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico - Tel. 541.283

Mission, di Roland Joffé, con Robert De Niro, Jeremy Irons (Usa-Colori) — La storia della missione del gesuita Gabriel, al confine fra Argentina e Brasile, nella metà del Settecento. Palma d'Oro al Festival di Cannes. Non viet. Avventuroso
15,40, 17,45; 20,05; 22,25 ★★★/●●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 - Tel. 812.959

Il commissario Lo Gatto, di Dino Risi, con Lino Banfi, Maurizio Ferrini, Isabel Russinova, Licinia Lentini (Italia-Colori) — Cacciato da Roma, un commissario viene spedito su un'isola dove si annoia. Ma viene commesso un delitto... Giallorosa
15, 16,45, 18,40, 20,30; 22,30 ★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 - Tel. 532.448

Top Gun, [illegible] Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis (Usa-Col.) — Angosce e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F14 presso la Fighter Weapons School della Marina americana. Campione d'incassi Usa dell'anno. Avventuroso
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 - Tel. 532.448

Fantasia, di Walt Disney (Usa-Colori) — I simpaticissimi personaggi di Disney, accompagnati dalle belle musiche di famosi compositori. Celebre la scena degli ippopotami in gonnellino che ballano [illegible]. Non viet. Disegno animato
15,30; 17,45; 20, 22,20 Riedizione

REPOSI
via XX Settembre 15 - Tel. 531.400

Grandi magazzini, di Castellano e Pipolo, con E. Montesano, R. Pozzetto, M. Boldi, L. Antonelli, O. Muti, N. Manfredi (Italia-Colori) — Una ventina di episodi, seri e faceti, si intrecciano in un grande magazzino della capitale. Non viet. Comico
15,45; 18,05; 20,10, 22,30 ★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina - Tel. 510,149

Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr.-It.-Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Non viet. Giallo storico
15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 - Tel. [illegible]

Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con C. Lambert, S. Connery (Gran Bretagna-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1986, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per la conquista del potere. N.V. Avvent.
16; 18,10, 20,20, 22,30 ★★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 356 - Tel. 511.789

Il ragazzo del Pony Express, di Franco Amurri, con Jerry Calà, Isabella Ferrari, Alessandro Benvenuti (Italia-Colori) — Laureato in economia e commercio in cerca di un posto fisso per lavorare in un'agenzia di recapiti veloci. Commedia
15,40; 17,25; 19,10, 20,55, 22,40 ★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Colleasse 12 - Tel. 749.3907

Il giorno delle lune nere con Robert V[illegible], Tommy Lee Jones (Usa-Colori). Non viet. [illegible]
20,40; 22,30 ★★★/●●●
ZETA RAGAZZI: Il segreto della spada (He-Man-She-ra-finalmente insieme). 16,40; 17,40 Prima visione. Disegno animato

PROSEGUIMENTI

[illegible]
via C. Balbo 77 - Tel. 287,157

Cobra (Il braccio forte della legge) di George P. Cosmatos, con Sylvester Stallone, Brigitte Nielsen (Usa-Colori) — Poliziotto italoamericano distrugge pericolosa banda di criminali e libera una bella loro prigioniera. Viet. 14 Poliziesco
20,30 22,30 ★/●●●●

FARO
via Po 30 - Tel. 832.310

Scuola di ladri, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Massimo Boldi, Lino Banfi, Enrico Maria Salerno (Italia-Colori) — Tre nipoti pasticcioni agli ordini di uno zio «organizzatore», all'inseguimento del colpo sensazionale. Non viet. Comico
20,45; 22,30 ★/●●●

FORTINO
via Cigna 47 - Tel. 4[illegible]

Demoni 2, di Lamberto Bava, con David Knight, Nancy Brilli, Bobby Rhodes, Virginia Bryant (Italia-Colori) — I sanguinari demoni, già descritti nel primo episodio, questa volta escono dai televisori di un caseggiato di Amburgo. Viet. 14 Horror
20,30, 22,30 Non recensito

MASSAUA
piazza Massaua 9 - Tel. 798.303

Vedi teatri.

NUOVO ODEON
via Vandalino 9 - Tel. 790.3302

Mona Lisa, di Neil Jordan, con Bob Hoskins, Michael Caine, Cathy Tyson (Usa-Color) — Guardaspalle di una prostituta si innamora di lei alla follia, e si lancia in pericolosissime avventure. Hoskins premiato a Cannes. Non viet. Comm. drammatica
16,15; 18,15; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 - Tel. 818.[illegible]

Aliens, scontro finale, di James Cameron, [illegible] Sigourney Weaver, Michael Biehn (Usa-Color) — Ripley, unica sopravvissuta al naufragio del «Nostromo», è inviata sul pianeta di un mostruoso alieno per distruggerlo. Non viet. Fantascienza
20; 22,30 Ingr. 7000 ★★/●●●●●

ALTRE VISIONI

[illegible]AZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171) Chiuso

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 613.138) Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chambery 3, tel. 331.784) Vedi Teatri.

[illegible] (via Nizza 56, tel. [illegible]7.458) Grosso guaio a Chinatown di Carpenter con Kurt Russell
Ore 19,30; 22,15 Avventuroso

PALCHERA (via Tempio 30, tel. 262.16.85) Chiuso

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. [illegible].19.87) Domani Ritorno al futuro di R. Zemeckis ore 15 (prosegue domenica e lunedì)

LUCI ROSSE

ALEXANDRIA (via Bacchi 18, tel. 511.280) Camel baby con Samantha Fox.
Ore 14,05; 15,25; 16,45; [illegible]; 19,35; 21; 22,05.

[illegible] PUSSYCAT (c. P. Oddone 31, tel. 468.571) I piloti del sesso Anne Libert Pierre Danny Blue artery. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

CINEVOX (v. Fr. Calandra 12, t. 831.563) Notti la Bangkok. Novità assoluta. Orario continuato dalle 14,30 alle 22. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita [illegible], t. 521.5440) Desiderando Daniella e Sexual meeting Non stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24), Ingr. 5000.

[illegible] (via P. Tommaso 5, tel. 658.334) La portiera d'albergo, con Samantha Fox, Vanessa Del Rio. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] (largo G. Cesare 108, t. 287.474) People sex games Ap. 15; ult. 22,[illegible] Ingr. L. 3000.

[illegible] (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70) La signora e lo stallone (China and silk) Ginger Lynn, Eric Edwards, Paul Thomas, Harry R[illegible]. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] [illegible] [illegible] (via Milano 8, tel. 630.255) Titillation e La seduzione di Lynn [illegible] stop dalle 10 alle 24 (ultimo 22,30). L. 3500, rid. [illegible] 2000

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6961) La pornografia in amore e Orno Sexuality. Novità. Ap. 15, ult. 22,30

[illegible] (c. Reg. Margh. 123, t. [illegible]) Piacere di carne con Albane Haviret No stop lips and sex (Usa) con Annette Haven. Ap. 10, ult. 22,30, L. 4000, rid. 3000-2500.

ROMA BLUE (v. B. Bonaso 40, t. 487.765) I vizi di Marilyn con Olinka Hardeman, Susan Browne, Barbebucke. Ap. ore 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

[illegible] (via Nizza 176, tel. 696.3617) Mele calde — Animal loving. Novità. Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (via Bucci 4, tel. 530.583) Cicciolina number one, con Ilona Staller, Susan Turner. Ap. ore 10, ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.645) Marisa perversa — Appassionata dei gli e perverse. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Il nome della rosa.

[illegible]
PERONA: Giuro che ti amo.
MARGHERITA: Il nome della rosa.

VALPERGA
[illegible] Highlander.

STAMPA SERA

supplemento spettacoli

QUESTI PAZZI VIENNESI AMANTI DI AIDA!

Innumerevoli charter per Luxor già prenotati ed un «filo diretto» con l'Arena di Verona per una rappresentazione che ha fatto muovere ben 19 Tir dall'Italia

VIENNA — Vienna-Luxor, spettacolo e ritorno in nottata. Tempo complessivo otto [illegible]: costo circa quattro milioni di lire. La proposta è stata lanciata da una agenzia di viaggi austriaca per un appuntamento sensaz[illegible]e: la rappresentazione di «Aida» a Luxor [illegible] di un [illegible] tenifico scenario egizio.

Le prenotazioni per la combinazione aereo-spettacolo, ma anche per programmi di viaggio a tempi più lunghi, sono già numerose. In attesa delle recite di Luxor, però, l'Arena di Verona — che metterà [illegible] scena quella che è destinata a diventare una storica Aida — ha offerto al pubblico viennese la possibilità di assistere alla celebre opera verdiana.

Proseguendo infatti una collaborazione cominciata nel 1980, l'Ente lirico veronese ha portato allo Stadthalle di Vienna — un palazzo della municipalità utilizzato per manifestazioni sportive e spettacoli di grande richiamo — l'ultima edizione di «Aida» allestita in Arena, la rievocazione, cioè (sulla base di bozzetti originali di Ettore Fagiuoli) dello spettacolo che nel 1913 inaugurò il festival operistico dell'anfiteatro romano.

Sei in tutto le recite in programma nella capitale austriaca: la prima è andata in scena l'altra sera, l'ultima è in [illegible] per il 6 dicembre. Teatro esaurito già da settimane prima del via; circa quarantamila i biglietti venduti, più seimila a prezzo ridotto riservati a studenti e anziani in occasione della prova generale.

Un grande successo la sera della prima, con applausi ripetuti a scena aperta e chiamate al termine.

[illegible] apprezzata la direzione del maestro Daniel Oren e l'interpretazione di Aprile Millo (Aida), soprano statunitense che ha esordito al Metropolitan nel 1984 e che sarà prossimamente al San Carlo di Napoli.

Allo Stadthalle di Vienna tecnici e scenografi hanno «ricostruito» un pezzo di Arena. Per i materiali di scena sono stati necessari 19 Tir, per gli strumenti musicali un camion, bloccato durante il viaggio a Vienna dallo sciopero degli autotrasportatori.

La trasferta sta impegnando oltre 350 persone (te[illegible]ci, coristi, orche[illegible]rali e ballerini) alle quali si aggiungono decine di comparse viennesi. I responsabili dello Stadthalle, che per la quarta volta in sei anni ha ospitato l'Arena, hanno già avvia[illegible] [illegible] l'Ente lirico [illegible] per una nuova serie di rappresentazioni per il [illegible].

«Le [illegible] liriche dell'Arena [illegible] — ha osservato il direttore [illegible] Stadthalle, Anton K. Zahnt — [illegible] diventate [illegible] tradizione».

«Il [illegible] ottenuto in una città d'eccellenza musicale come Vienna — ha [illegible]mentato Francesco Ernani, sovrintendente [illegible] lirico ve[illegible], che a Vienna ha [illegible] contatti per l'organizzazione della [illegible] a Luxor [illegible] programma per il prossimo maggio — [illegible] dell'[illegible] della musica [illegible] veicolo [illegible] diffusione della cultura italiana all'estero».

Difficile, comunque, spiegare le ragioni [illegible] grande [illegible] destato da «Aida» nella capitale austriaca, città di grande tradizioni nel [illegible] dello spettacolo nella quale [illegible] attivi tre teatri d'opera, uno [illegible] l'opera da camera, uno per l'operetta, [illegible] per concerti e una ventina di teatri di prosa.

«Aida — ha osservato un impresario teatrale [illegible]ese — [illegible] sinonimo [illegible] Arena di Verona; ma Aida è musica, spettacolarità, esotismo passione per [illegible] musica, per il teatro». Questi i motivi che hanno [illegible] i viennesi [illegible] biglietto per [illegible] presentazioni. Lo Stadthalle è stato [illegible] di [illegible] da oltre seimila [illegible] la [illegible] della prima [illegible] «Aida» nonostante lo spettacolo [illegible] in contemporanea con [illegible] «gala» dell'Unicef all'Opera di stato.

Tra il pubblico, rappresentanti del [illegible]verno austriaco, ambasciatori, critici, [illegible] passionati [illegible] anche persone — hanno fatto rilevare i dirigenti [illegible] Stadthalle — che per [illegible] prima volta assistevano a [illegible] spettacolo lirico [illegible] vivo.

Così, seduti magari in [illegible] dei caffè della [illegible] che di «Aida» ha preso il nome, i viennesi, commentando l'edizione in scena in questi giorni, sognano Luxor [illegible]do i tempi fastosi dell'inizio del secolo in [illegible] «Aida» veniva rappresentata all'aperto sullo sfondo delle colline viennesi, con tanto di cavalli ed elefanti.

appuntamenti

MUSICA

A proposito del «Peter Grimes» di Britten

CINEMA

Al Capitol «The Hitcher», al Nazionale «F / X — Effetto mortale» e allo Studio Ritz «Romance». Prossimamente «Il milioni di modi per morire» e «Otello».

Una novità in edicola, «Musica e Danza»: c'è anche la danza

Martedì al Carignano «Il trionfo dell'amore» di Marivaux con il Piccolo di Milano e giovedì all'Alfieri «Affabulazione» di Pasolini con Vittorio Gassman.

George Solti incide per la Decca [illegible] «Tosca», con Kiri Te[illegible]

Il rapporto tra cinema e televisione è il tema di «Ginger e Fred» presentato per la rassegna scolastica al Centrale

L'EROICO INDIANA JONES SI TRASFORMA (PER MOSQUITO COAST) IN UN TRAGICO ALLIE FOX, MA SARA' SEMPRE LUI: HARRISON FORD

[illegible] — Svestiti, a quanto pare definitivamente, i panni di Hans Solo, eroe dell'epopea delle «Guerre stellari» e [illegible] temporaneamente quelli di Indiana Jones, Harrison Ford sarà presto sugli schermi americani con [illegible] film, «Mosquito [illegible]», in cui interpreta un ruolo drammatico, ben diverso [illegible] personaggi cui ha abituato i suoi fans.

«Credo che Allie Fox — ha detto Ford in [illegible]a recente intervista a New York — per lo meno per quanto mi riguarda sia un [illegible] unico. Si [illegible]tta di [illegible] tragedia, non di una commedia romantica, [illegible] una pura e semplice tragedia e questa [illegible] formula piuttosto rara per un film».

«Mosquito Coast» [illegible] la collabora[illegible] [illegible] Ford con il regista australiano Pe[illegible] Weir («Picnic a Hanging Rock», «Un anno vissuto pericolosamente»), che l'ha già diretto in «Witness - Il testimone» dove interpretava la parte di un poliziotto alle prese con un omicidio che turbava una tranquilla comunità di «amish» in Pennsylvania.

Tratto da un romanzo di Paul Theroux, «Mosquito Coast» è la storia di un brillante ed eccentrico inventore che decide di sfuggire dalla società dei consumi americana e di rifugiarsi in [illegible]gione dell'Honduras.

Ma [illegible] sua ingenuità e il suo spirito indipendente [illegible] per trasformare l'avventura vissuta da lui e dalla [illegible] famiglia [illegible] e propria lotta per [illegible] sopravvivenza.

«Spero che i miei fans vadano a vedere "Mosquito Coast"», [illegible] detto Harrison Ford, pur ammettendo che l'unica cosa che questo suo ultimo film e «I predatori d[illegible] perduta», per esempio, hanno in [illegible] sono entrambi interpretati da lui.

Di Indiana Jones, star de «I predatori» e de «Il tempio maledetto», Ford ha detto nell'intervista che si è trattato di un ruolo estenuante da interpretare, «con tutto quel correre, saltare e cadere».

L'attore non ha tuttavia escluso, come invece ha fatto riguardo [illegible] serie [illegible] «Guerre stellari», che [illegible] essere [illegible] — il prossimo [illegible] — un [illegible] episodio delle [illegible] di [illegible] Jones.

L'attore, che ha 44 anni, è sposato con l'autrice del soggetto di «E.T.», [illegible] thison, ed è stato il protagonista di cinque dei dieci maggiori successi commerciali della storia [illegible] cinema, «Guerre stellari», «Il ritorno dello Jedi», «L'impero colpisce ancora», «I predatori [illegible] perduta» e «Indiana Jones e il tempio maledetto».

[illegible], [illegible] prima [illegible] scoperto e lanciato [illegible] «Guerre stellari», faceva il falegname, ha detto del [illegible] mestiere: «Amo lavorare con la gente e amo questo mestiere [illegible] giorno è [illegible] già [illegible] per [illegible] un'avventura».

Domenica

MATTINA

9,15 Canale 5 Attualità: Le frontiere dello spirito

9,50 Raidue Musicale: I concerti di Raidue

9,55 Raiuno Sci: Coppa del mondo

10 — Raitre Sport: Maratona d'inverno

Canale 5 Telefilm: Mary Benjamin

10,30 Italia 1 Sport: Usa

10,45 Raidue Sport: [illegible] forma [illegible] Barbara Bouchet

11 — Raiuno Attualità: Santa Messa

11,10 Rete 4 Attualità: Parlamento In

11,15 Raitre Musicale: A luce rock

11,30 Raidue Film: L'uomo che ho ucciso. Con Nancy Carrol. Drammatico

Canale 5 Musicale: Superclassifica show

11,55 Raiuno Attualità: Segni [illegible] tempo

12 — Italia 1 Telefilm: Hardcastle and MacCormick

12,10 Rete 4 Telefilm: Arabesque

12,30 Canale 5 Attualità: Punto 7

13 — Raiuno Attualità: Tg l'una

Rete 4 Cartoni: Ciao ciao

Italia 1 Automobilismo: Grand Prix

13,25 Raidue Attualità: Tg2 i consigli del medico

13,30 Raidue Varietà: Piccoli fans

Canale 5 Varietà: Buona Domenica

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Domenica [illegible]

14,15 Italia 1 Musicale: Dee Jay Television

14,20 Raiuno Sport: Notizie sport

— Domenica In

14,30 Canale 5 Telefilm: Orazio

14,30 Raitre Sport: Diretta sportiva

— Monza Automobilismo

— New York Tennis Master

15,15 Rete 4 Telefilm: I gemelli Edison

15,20 Raiuno Sport: Notizie sport

— Domenica In

15,40 Raidue Sport: Tg2 Studio Stadio

— Ippica: premio allevatori

— Motor Show [illegible] Bologna

15,50 Rete 4 Cartoni: [illegible] mondo di Dangeons e Dragons

16,15 Italia 1 Telefilm: Master

16,20 Raiuno Sport: Notizie sport

— Domenica In

16,25 Raitre Film: Il cucciolo. Con Gregory Peck. Drammatico

16,40 Raidue Varietà: Chi tiriamo in [illegible]

16,50 Rete 4 Telefilm: Huckleberry Finn

17,05 Italia 1 Telefilm: L'uomo di Singapore

[illegible] — Italia 1 Telefilm: Il pianeta delle scimmie

18,20 Raiuno Sport: Novantesimo minuto

— Domenica [illegible]

Raidue Varietà: [illegible] tiriamo in ballo?. Seconda parte

18,30 Rete 4 Telefilm: Jennifer

18,40 Raidue Calcio: Tg2 gol flash

18,50 [illegible] Calcio: cronaca registrata [illegible] un tempo di una partita di serie A

Raidue Varietà: Chi tiriamo in ballo?. Terza parte

19 — Canale 5 Telefilm: Kate and Allie

Rete [illegible] Telefilm: College

[illegible] 1 Cartoni: Bim [illegible] Bam

19,20 Raitre Sport: Sport regione

19,30 Canale [illegible] Varietà: Buona Domenica in studio

19,40 Raitre Musicale: Raitre tutto in diretta, dal Teatro alla Scala di Milano Il Nabucco

SERA

20 — Raidue Sport: Tg2 domenica sprint

Italia 1 Cartoni: I Puffi

20,30 [illegible] Film per la tv: Se un giorno busserai alla [illegible] porta. Con Virna Lisi. Terzo e ultimo episodio

Raidue Telefilm: Miami Vice squadra antidroga

Canale 5 Sceneggiato: Nord e Sud. Sesto e ultimo episodio

Rete 4 Film: Cabaret. Con Liza Minnelli. Commedia

Italia 1 Varietà: Drive In

21,25 [illegible] Attualità: Mixer

22,05 Raiuno Sport: La domenica sportiva

22,20 Canale 5 Attualità: Monitor

Italia 1 Film: Io, Beau Gest e [illegible] Legione straniera. Con Ann Margret. Comico

22,30 Raidue Sceneggiato: Cervantes, vita e amori [illegible] un cavaliere errante

23,25 Raitre Calcio: campionato di serie B

Rete 4 Attualità: Cinema & Co.

23,30 Canale [illegible] Telefilm: MacGrouder e Loud

23,55 [illegible] Sport: Monza automobilismo

[illegible] 4 Film: L'altro uomo, delitto per delitto. Con Ruth Roman. Giallo

24 — Raidue Documenti: Donne parallele

0,15 Italia 1 Telefilm: Ai limiti dell'incredibile

0,30 Canale 5 Telefilm: Sceriffo a New York

1,15 Italia 1 Telefilm: Hardcastle and MacCormick

1,30 Rete 4 Telefilm: Vegas

Su Retequattro alle 20,30

LIZA MINNELLI

nel più celebre «Cabaret»

[illegible] Ore 16,25. Il cucciolo, di Clarence Brown, con Gregory Peck, Jane Wyman, Claude Jarman, Usa drammatico 1946 — *Florida, fine Ottocento. Il figlio di un fattore fa amicizia con un cerbiatto e lo tratta [illegible] fosse un fratellino. Ma l'animale danneggia le colture e il padre gli impone [illegible] abbatterlo. Calde lacrime sul dolore [illegible] bambino. Meno su quello, più comprensibile, del cucciolo.*

Rete 4 Ore [illegible] Cabaret, di Bob [illegible] [illegible] Liza [illegible], Joel Grey, Michael York. Usa musicale 1972 — *Durante l'avanzata del nazismo nasce un'americana cabarettista e occasionale prostituta vive una tormentata storia d'amore [illegible] [illegible] giovane e timido insegnante inglese.*

Lunedì

MATTINA

9,20 Canale [illegible] Sceneggiato: Una vita da vivere

Rete 4 Telefilm: Switch

Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

9,30 Raiuno Attualità: Televideo

Raidue Attualità: Televideo

10,10 Italia 1 Telefilm: L'uomo [illegible] sei milioni di dollari

Rete 4 Film: Il canto dell'usignuolo. Con Joselito. Commedia

10,20 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

11 — Italia 1 Telefilm: Cannon

11,15 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

11,45 Raidue Attualità: Cordialmente

12 — Raitre Pallacanestro femminile: Sidis Vicenza

Canale 5 Quiz: Bis

Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 Raiuno Varietà: Pronto, chi gioca?

12,30 Raitre Nuoto: Viareggio torneo internazionale

Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

12,45 Canale 5 Quiz: [illegible] pranzo è servito

13 — Raitre Sceneggiato: Il cappello del prete

[illegible] Cartoni: Ciao Ciao

Italia 1 Telefilm: La strana coppia

13,25 Raidue Attualità: Tg2 c'è da vedere

13,30 Raidue Telefilm: Quando si ama

Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

Italia 1 Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto chi gioca?-L'ultima telefonata

Raitre Sport: Tennis Masters

14,15 Raiuno Cartoni: Heidi

Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,20 Raidue Cartoni: Braccio di Ferro

Canale 5 Sceneggiato: La valle [illegible] pini

14,30 Rete 4 Telefilm: La famiglia Bradford

14,35 Raidue Varietà: Tandem

15 — Raiuno Film: Alì Babà e i quaranta ladroni. Con John Hall.

Italia 1 Telefilm: La famiglia Addams

15,10 Canale [illegible] Sceneggiato: Così gira [illegible] mondo

15,30 Raiuno Sport: Lunedì sport

Rete [illegible] Film: Pietà per chi cade. Con Amedeo Nazzari. Drammatico

15,35 Raitre Calcio: Campionato [illegible] [illegible]

16,30 Canale 5 Telefilm: Tarzan

17 — Raiuno Attualità: Ottavo giorno

17,30 Canale 5 Quiz: Doppio slalom

Rete 4 Telenovela: Febbre d'amore

17,35 Raidue Telefilm: La signora e il fantasma

[illegible] Musicale: [illegible] Club

Canale 5 Telefilm: Super Vicky

Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria

18,05 Raidue Sport: Sportsera

18,15 Rete [illegible] Quiz: C'est la [illegible]

18,30 [illegible] Gioco a premi: Parola mia

Raidue Telefilm: Il commissario Köster

Canale 5 Telefilm: Kojak

18,45 Rete 4 Quiz: Il gioco delle coppie

19 — Italia 1 Telefilm: Arnold

19,30 Raitre Sport: Sport regione del lunedì

Canale 5 Varietà: Studio 5

Rete 4 Telefilm: Charlie's Angels

Italia 1 Telefilm: Happy Days

SERA

[illegible] — Italia 1 Telefilm: Love [illegible] Licia

20,05 Raitre Documenti: Sicurezza e protezione civile

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 [illegible] Film: I cannoni [illegible] Navarone. Con Gregory Peck. Guerra

Raidue Attualità: Tg2 Dossier

Raitre Attualità: Che fai, ridi?

Canale [illegible] Film: Non [illegible] resta che piangere. Con Massimo Troisi. Comico

Rete [illegible] Film: [illegible] ammutinati del Bounty. Con Marlon Brando. Avventura

Italia 1 Telefilm: Magnum P. I.

21,30 Raitre Documenti: La clessidra

Italia 1 Telefilm: Simon & Simon

22,20 Raiuno Attualità: Speciale Tg1

Italia 1 Attualità: Jonathan dimensione avventura

22,25 [illegible] Sport: Il processo del lunedì

22,35 Canale 5 Attualità: Italia misteriosa

23 — Raitre Attualità: Sorgente di vita

23,10 Raiuno Attualità: Appuntamento al cinema

23,20 Canale 5 Sport: Sport [illegible]

[illegible] 1 Musicale: [illegible] a mezzanotte

23,40 Raidue Attualità: Il manager

0,10 Raidue Film: Skidoo. Con Jackie Gleason. Commedia

[illegible] 1 Telefilm: Toma

0,20 Rete 4 Attualità: Cinema & Co.

0,50 Rete 4 Telefilm: Vegas

1,10 [illegible] 1 Telefilm: Master

1,40 Rete 4 Telefilm: Switch

2 — [illegible] 1 Telefilm: Gli invincibili

Alle 20,30 su Raiuno

GREGORY PECK

I cannoni di Navarone

Raiuno [illegible] 20,30: I cannoni [illegible] Navarone, di Jack Lee Thompson, con Anthony Quinn, Gregory Peck, [illegible] Niven. [illegible] Bretagna, guerra 1961 — *Gli [illegible] decidono [illegible] mandare delle navi a salvare duemila soldati inglesi [illegible] nell'isola [illegible] Keros. Il solo canale per raggiungere Keros però passa davanti a Navarone, in una [illegible] di mare controllata da due micidiali cannoni tedeschi. Cinque uomini in quattro giorni [illegible] distruggerli.*

Rete [illegible] Ore 20,30: [illegible] [illegible] del Bounty, [illegible] Lewis Milestone, con Marlon [illegible], Trevor Howard, Richard Harris, Tarita, Hugh Griffith, Richard Hayden. [illegible] avventuroso 1962 — *Celebre ammutinamento a bordo di una nave inglese nei mari del Sud alla metà [illegible] [illegible]. Il secondo, Christian, si ribella alle crudeltà del comandante Bligh e [illegible] caccia dal Bounty a [illegible] di [illegible] scialuppa circondato [illegible] suoi fedelissimi. [illegible] ammutinati [illegible] stabiliscono sull'isola di Pitcairn dove Chris[illegible] [illegible].*

Martedì

MATTINA

12— Canale 5 Quiz: Bis

Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 Raiuno Varietà: Pronto, chi gioca?

12,30 Raitre Sport: Ciclismo e [illegible] fondo. [illegible] Milano

Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — Raitre Sceneggiato: I miserabili

Rete [illegible] Cartoni: Ciao Ciao

Italia 1 Telefilm: La [illegible] coppia

13,25 Raidue Attualità: Tg2 Come noi

13,30 Raidue Telefilm: Quando si ama

Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

Italia 1 Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto, chi gioca? — L'ultima telefonata

Raitre Documenti: Corso di russo

14,15 Raiuno Cartoni: Heidi

Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,20 Raidue Cartoni: Braccio di Ferro

Canale 5 Sceneggiato: La valle dei pini

14,25 Raitre Attualità: Au jour d'hui en France

14,30 Rete 4 Telefilm: [illegible] famiglia Bradford

14,35 Raidue Varietà: Tandem

15 — Raiuno Attualità: Cronache italiane

Raitre Musicale: Concerto

Italia 1 Telefilm: Truck Driver

15,10 Canale [illegible] Sceneggiato: Così gira il mondo

15,30 Raiuno Documenti: L'accumulo di energia

Rete 4 Film: Spara più forte, più forte... [illegible] capisco! Con Marcello Mastroianni. Commedia

15,45 Raitre Varietà: Speciale Dadaumpa

16 — [illegible] Film: La lunga notte del '43. Con Gabriele Ferzetti. Drammatico

[illegible] Documenti: Piccole corti padane

[illegible] 5 Documenti: I documentari di Big Bang

Italia 1 Cartoni: [illegible] Bum [illegible]

16,30 Raitre Documenti: Dante nella scuola media

Canale 5 Telefilm: Tarzan

16,55 Raidue Sport. New York Tennis Master

17 — Raitre Varietà: Dadaumpa

17,30 Canale [illegible] Quiz: Doppio slalom

Rete 4 Telenovela: Febbre d'amore

17,35 Raidue Attualità: L'ago della bilancia

17,55 Raiuno Documenti: Dizionario

18 — Raitre Musicale: Beat Club

Canale 5 Telefilm: Il mio amico Ricky

Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria

18,10 Raiuno Attualità: Spaziolibero

18,15 Rete 4 Quiz: C'est la vie

18,20 [illegible] Sport: Tg2 sportsera

18,30 Raiuno Gioco a premi: Parola mia

[illegible] Telefilm: Il commissario Köster

Canale 5 Telefilm: Kojak

18,45 Rete 4 Quiz: Il gioco delle coppie

19 — Italia 1 Telefilm: Arnold

19,30 Raitre Attualità: Tv3 regioni

Canale 5 Varietà: Studio 5

Rete 4 Telefilm: Charlie's Angels

[illegible] 1 Telefilm: Happy Days

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: David [illegible] amico mio

20,05 [illegible] Documenti: Sicurezza e protezione civile

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 Raiuno Varietà: Ottantasei

[illegible] [illegible] Il ponte di Remagen. Con Ben Gazzara. Avventura

Raitre Documenti: Il cammino delle idee

Canale 5 Telefilm: Dallas

Rete 4 Film: Cercasi Gesù. Con Beppe Grillo. Commedia

Italia 1 Telefilm: I Robinson

21 — Italia 1 Telefilm: Casa Keaton

21,30 Raitre Musicale. Accademia Italiana di Musica contemporanea

Canale 5 Sceneggiato: Il pirata

Italia 1 Telefilm: Cin Cin

22 — Italia 1 Telefilm: Giudice [illegible]

22,20 Italia 1 Telefilm: Mike Hammer

22,25 Raiuno Musicale. L'estro armonico di Antonio Vivaldi

22,30 Canale [illegible] Attualità: Nonsolomoda

22,50 [illegible] 4 Film: Sugarland Express. Con Ben Johnson. D[illegible]

22,55 Raiuno Attualità: Assegnazione del premio Galileo

23 — Raidue Medicina: Tg2 trentatré

23,20 Italia 1 Sport: Football campionato NFL

23,30 Canale 5 Sport: Golf

0,05 Raidue Film: Il ragazzo selvaggio. Con François Truffaut. Drammatico

0,30 Canale 5 Telefilm: Sceriffo a New York

0,35 Italia 1 Telefilm: A-Team

1,10 Rete 4 Telefilm: Vegas

1,25 Italia 1 Telefilm: Cannon

Su Retequattro alle 20,30

BEPPE GRILLO

«Cercasi Gesù»

Rete 4 Ore 20,30: Cercasi Gesù, di Luigi Comencini, con Beppe Grillo, Maria Schneider, Fernando Rey, Memè Perlini, Alexandra Stewart. [illegible] commedia [illegible] — *Il buonissimo Giovanni esce da una clinica per malattie mentali ed è immediatamente preso nell'ingranaggio pubblicitario montato [illegible] alcuni preti che vogliono reclamizzare col suo volto una pubblicazione a dispense. Il suo senso della carità si manifesta aiutando una terrorista, una drogata e un ragazzino paralitico che lo chiama Gesù e riesce a camminare. Bel film che ebbe pochissimo successo.*

Raidue Ore 20,30: Il ponte di Remagen, di John Guillermin. [illegible] George Segal, Ben Gazzara. Usa guerra 1969 — *Durante la seconda guerra mondiale le truppe americane inseguono i tedeschi in ritirata ed entrano finalmente in Germania. Il comando nazista per ritardare l'invasione cerca di far saltare il ponte di Remagen, una piccola località vicino a Bonn. Una pattuglia di americani deve impedirlo combattendo contro i soldati che presidiano il ponte e impedendo loro di far brillare le mine.*

Mercoledì

MATTINA

9,30 Raiuno Attualità: Televideo

Raidue Attualità: Televideo

10,10 Italia 1 Telefilm: L'uomo da [illegible] milioni di dollari

10,15 Canale [illegible] Sceneggiato: General Hospital

10,30 Raiuno Sceneggiato: Melissa

11,10 Canale [illegible] Quiz: Tuttinfamiglia

11,45 Raidue Attualità: Cordialmente

Raitre Attualità: Televideo

12 — Canale 5 Quiz: Bis

Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 [illegible] Varietà: Pronto, chi gioca?

12,30 Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — Raitre Sceneggiato: I miserabili

Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

Italia 1 Telefilm: La strana coppia

13,25 [illegible] Attualità: Tg2 I libri

13,30 Raidue Telefilm: Quando si ama

[illegible] 5 Sceneggiato: Sentieri

Italia 1 Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — [illegible] Varietà: Pronto, chi gioca? — L'ultima telefonata

Raitre Documenti: Corso di russo

14,15 Raiuno Cartoni: Heidi

Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,20 [illegible] Cartoni: Braccio di Ferro

Canale [illegible] Sceneggiato: La valle dei pini

14,25 Raitre Attualità: Au jour d'hui [illegible] France

14,30 [illegible] Telefilm: La famiglia Bradford

14,35 [illegible] Per i ragazzi: Tandem

15 — Raiuno Documenti: Fibre, tessuti, moda

Italia 1 Telefilm: Truck Driver

15,10 Canale 5 Sceneggiato: Così gira il mondo

15,30 [illegible] Documenti: Viaggiatori [illegible] tempo

Rete 4 Film: La ragazza [illegible] saline. Con Marcello Mastroianni. Drammatico

15,50 Raitre Documenti: La linea Gotica

16 — Raiuno Film: Sogni d'oro. Con Nanni Moretti. Commedia

Canale 5 Documenti: I documentari di Big Bang

Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,30 Canale 5 Telefilm: Tarzan

16,35 Raitre Musicale: Raitre tutto in diretta. Cerimonia [illegible] assegnazione dei [illegible] Nobel

16,55 Raidue Documenti: Noi e l'atomo

17,05 [illegible] Varietà: Dadaumpa

17,25 Raidue Attualità: Dal Parlamento

17,30 Canale 5 Quiz: Doppio slalom

Rete 4 Telenovela: Febbre d'amore

17,35 [illegible] Attualità: [illegible] sani, più belli

[illegible] — [illegible] Attualità: Tg1 cronache

Canale 5 Telefilm: Webster

Italia 1 Telefilm: La [illegible] nella prateria

18,05 Raidue Attualità: Spaziolibero

18,15 Rete 4 Quiz: C'est la vie

18,30 Raiuno Gioco a premi: Parola mia

Raidue Telefilm: Il commissario Köster

Canale 5 Telefilm: Kojak

18,45 [illegible] Quiz: [illegible] gioco [illegible] coppie

19 — Italia 1 Telefilm: Arnold

19,30 Canale 5 Varietà: Studio 5

Rete 4 Telefilm: Charlie's Angels

Italia 1 Telefilm: Happy Days

19,35 Raitre Documenti: Una giornata con Rita Levi Montalcini

SERA

20 — Italia 1 Telefilm: Love me Licia

20,05 Raitre Documenti: Sicurezza e protezione civile

20,20 Raidue Sport: Tg2 [illegible] sport

20,30 Raiuno Attualità: Serata Carmen, in diretta [illegible] San Carlo di Napoli

Raidue Calcio: Inter-Dukla Praga con esclusione della zona di Milano

Raitre Film: Poltergeist, demoniache presenze. Con Craig T. Nelson. Fantascienza

Canale [illegible] Attualità: Da Verona Buon Anno musica, i tuoi dischi per Natale

Rete 4 Telefilm: Colombo

Italia 1 Gioco a premi: OK il prezzo è giusto!

22,10 [illegible] Telefilm: Atelier

22,20 Rete [illegible] Telefilm: Matt Houston

22,30 Raitre Documenti: Un pianeta ritrovato

22,35 Raiuno Sport: Mercoledì sport

Italia 1 Attualità: Controcorrente

22,50 Canale 5 Documenti: Big Bang

23,20 Rete 4 Film: Un grande amore da 50 dollari. Con James Caan. Drammatico

23,40 Raidue Film: La domenica della buona gente. Con Sophia Loren.

23,45 Canale 5 Attualità: Cadillac

Italia 1 Telefilm: La città degli angeli

0,25 Italia 1 [illegible]: Serpico

0,35 Canale [illegible] Telefilm: Sceriffo a New York

1,10 Rete 4 Telefilm: Vegas

Ore 16 Raiuno

NANNI MORETTI

«Sogni d'oro»

Raiuno Ore 16: Sogni d'oro, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, La[illegible] Morante, Alessandro Haber, Italia drammatico '81 — *Michele, già protagonista di Ecce Bombo, si appresta a dirigere un film, ma il mondo del cinema si rivela, come al solito, zeppo [illegible] persone superficiali e incapaci.*

Raitre Ore 20,30: Poltergeist, di Tobe Hooper, con Jobeth Williams, [illegible] O'Rourke, Beatrice Straight. Usa fantastico 1982 — *La vita di [illegible] tranquilla famiglia americana viene sconvolta da una lunga [illegible]rie di inspiegabili avvenimenti [illegible] limite dell'incredibile. Misteriose presenze si sono installate [illegible] casa...*

Giovedì

MATTINA

10,30 [illegible] Sceneggiato: Puccini, prima puntata
11,15 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia
11,30 Raiuno Telefilm: Taxi
11,45 Raidue Attualità: Cordialmente
Raitre Attualità: Televideo
12 — Canale 5 Quiz: Bis
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
12,05 Raiuno Varietà: Pronto, chi gioca?
12,30 Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: Due onesti fuorilegge
12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
13 — [illegible] Sceneggiato: I miserabili
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao
Italia 1 Telefilm: La strana coppia
13,25 Raidue Attualità: Tg2 Ambiente
13,30 Raidue Telefilm: Quando si ama
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Italia 1 Telefilm: Tre cuori in affitto
13,55 Raiuno Attualità: Tg1 tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto, chi gioca? — L'ultima telefonata
Raitre Documenti: Corso di [illegible]
14,15 Raiuno Cartoni: Heidi
Italia 1 Musicale: Deejay Television
14,20 Raidue Cartoni: Braccio di Ferro
Canale 5 Sceneggiato: La valle dei pini
14,30 Raitre Attualità: Au jour d'hui en France
Rete 4 Telefilm: La famiglia Bradford
14,35 Raidue Varietà: Tandem
15 — Raiuno Attualità: Cronache italiane-Cronache [illegible] motori
Italia 1 Telefilm: Truck Driver
15,10 Canale 5 Sceneggiato: Così gira il mondo
15,30 Raiuno Documenti: Andrea Del Sarto
16 — Raiuno Film: Guardia, ladro e cameriera. Con Nino Manfredi. Commedia
Raitre Documenti: La linea gotica
Canale 5 Documenti: I documentari di Big Bang
Italia 1 Cartoni: Bim [illegible] Bam
[illegible] Documenti: Educare a pensare
Canale 5 Telefilm: Tarzan
16,55 [illegible] Documenti: La collina [illegible] leoni
17 — [illegible] varietà: Dadaumpa
17,25 Raidue Attualità: Dal Parlamento
17,30 Canale 5 Quiz: Doppio slalom
Rete 4 Telenovela: Febbre d'amore
17,35 Raidue Attualità: I giorni e la storia
17,40 Raiuno Attualità: Tuttilibri
18 — Raitre Musicale: Rockline
Canale 5 Telefilm: L'albero delle [illegible]
Italia 1 Telefilm: La casa [illegible] prateria
18,10 [illegible] Attualità: Spaziolibero
18,15 Rete 4 Quiz: C'est la vie
18,20 [illegible] Sport: Tg2 sportsera
18,30 [illegible] Gioco a premi: Parola mia
Raidue Telefilm: Il [illegible] Köster
Canale 5 Telefilm: Kojak
18,45 Rete 4 Quiz: Il gioco delle coppie
19 — Italia 1 Telefilm: Arnold
19,30 Raitre Attualità: Tv3 regioni
Canale 5 Varietà: Studio 5
Rete 4 Telefilm: Charlie's Angels
Italia 1 Telefilm: Happy Days

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: David gnomo amico mio
20,05 Raitre Documenti: Sicurezza e protezione civile
20,30 Raidue Sport: Tg2 lo sport
20,30 Raiuno Documenti: Trent'anni della nostra storia: 1974
[illegible] Film per la tv: Naso di cane. 1ª puntata
Raitre Attualità: Tg3 speciale
Canale 5 Gioco a premi: Pentatlon
Rete 4 Telefilm: Falcon Crest
[illegible] 1 Film: Occhio alla penna. Con Bud Spencer. Commedia
21,30 Rete 4 Telefilm: Hotel
22 — Raidue Attualità: Moda e [illegible] quanto fa costume, spettacolo, cultura
22,05 Raitre Film: Cime tempestose. Con Jorge Mistral. Drammatico
22,20 [illegible] Varietà: Non necessariamente
22,30 Rete 4 Film: Making Love. Con Kate Jackson. Drammatico
Italia 1 Cinema: Ciak
22,55 [illegible] Sport: Eurogol
23 — Canale 5 Documenti: 2000 e dintorni
23,30 Italia 1 Film: Android. Con Klaus Kinski. Drammatico
23,40 Raitre Film per la tv: [illegible] Secondo episodio
23,45 Canale 5 Film: Première
24 — Canale 5 Telefilm: Sceriffo a New York
0,30 Rete 4 Telefilm: Vegas
1,05 [illegible] 1 Telefilm: Magnum P. I.
1,20 Rete 4 Telefilm: Switch
2 — Italia 1 Telefilm: [illegible] invincibili

22,05 su Raitre

TIMOTHY DALTON

sulle «Cime tempestose»

Italia 1 Ore 20,30: Occhio alla penna, di Michele Lupo, [illegible] Bud Spencer, Amidou. Italia [illegible] — *Questa volta Bud Spencer non [illegible] coppia con Terence Hill [illegible] con Amidou. Capitato a Yucca City, il protagonista prende le [illegible] di una famiglia minacciata dai banditi che vogliono costringerla a sloggiare [illegible] terreni [illegible] sfruttare [illegible] filone d'oro.*

Raitre Ore [illegible] Cime tempestose, di Robert Fuest, con Timothy Dalton, Harry Andrews. Usa drammatico 1971 — *Il vecchio Hernshaw adotta un trovatello e lo [illegible] crescere [illegible] ai due figli, la bella Cathy e il burbero Hingley. Cathy se ne innamora, Hingley lo odia. Il trovatello è costretto a emigrare in America. Torna ricchissimo, e ancora innamorato di [illegible].*

Venerdì

MATTINA

10,55 Raidue [illegible]: Coppa del mondo
11 — Italia 1 Telefilm: Cannon
11,15 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia
11,30 Raiuno Telefilm: Taxi
11,45 Raitre Attualità: Televideo
12 — [illegible] Attualità: Cordialmente
Canale 5 Quiz: Bis
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
12,05 Raiuno Varietà: Pronto, chi gioca?
12,30 Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
13 — Raitre Sceneggiato: I miserabili
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao
Italia 1 Telefilm: La strana coppia
13,25 Raidue Attualità: Tg2 c'è [illegible] salvare
13,30 Raidue Telefilm: Quando si ama
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Italia 1 Telefilm: Tre cuori in affitto
13,55 Raiuno Attualità: Tg1 tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — [illegible] Varietà: Pronto, chi gioca? — L'ultima telefonata
Raitre Documenti: Corso di russo
14,15 Raiuno Musicale: Discoring
Italia 1 Musicale: Deejay Television
14,20 [illegible] Cartoni: Braccio di Ferro
Canale 5 Sceneggiato: La valle dei pini
14,30 Raitre Documenti: Au jour d'hui en France
Rete 4 Telefilm: La famiglia Bradford
14,35 Raidue Varietà: Tandem
15 — Raiuno Attualità: Primissima
Raitre Tennis: Torneo M[illegible] (sintesi)
Italia 1 Telefilm: Truck Driver
15,10 Canale 5 Sceneggiato: Così gira il mondo
15,30 Raiuno Per i ragazzi: Pista!
Rete 4 Film: I fidanzati. Con Anna Canzi. Commedia
16 — Raitre Documenti: La radio per i naviganti
[illegible] 5 Documenti: I documentari di Big Bang
Italia 1 Cartoni: [illegible] Bum Bam
16,30 [illegible] Documenti: Una [illegible] per tutti
Canale 5 Telefilm: Tarzan
16,55 Raiuno Attualità: Oggi al Parlamento
17,05 Raiuno Per i ragazzi: Pista!
— I cartoni [illegible] Walt Disney
17,[illegible] Raidue Attualità: Dal Parlamento
17,30 Canale 5 Quiz: Doppio slalom
Rete 4 Telenovela: Febbre d'amore
17,35 [illegible] Attualità: Sereno variabile
18 — Raitre Musicale: Rockline
Canale 5 Telefilm: Baby Sitter
Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria
18,15 Rete 4 Quiz: C'est la vie
18,20 Raidue Sport: Tg2 sportsera
18,30 Raiuno Gioco a premi: Parola mia
Raidue Telefilm: Il [illegible] Köster
Canale 5 Telefilm: Kojak
18,45 Rete 4 Quiz: Il gioco delle coppie
19 — Italia 1 Telefilm: Arnold
19,30 Canale 5 Varietà: Studio 5
Rete 4 Telefilm: Charlie's Angels
Italia 1 Telefilm: Happy Days
19,35 Raitre Documenti: In pretura

SERA

[illegible] — Italia 1 Telefilm: Love [illegible] Licia
20,05 Raitre Documenti: Sicurezza e protezione civile
20,20 Raidue Sport: Tg2 Lo sport
20,30 [illegible] Varietà: Appuntamento con Walt Disney
— Film: Herbie, il maggiolinosempre più matto. Con Helen Hayes.
— Cartoni: L'orso [illegible]
Raidue Film: Naso di cane. Con Claudia Cardinale. Film per la tv
Raitre Prosa: Teatro Storia: Guglielmo [illegible] l'uomo qualunque
Canale 5 Telefilm: Dynasty
Rete 4 Varietà: Un fantastico, tragico venerdì
Italia 1 Film: Pelle di sbirro. Con Vittorio Gassman. Poliziesco
21,30 Canale 5 Sceneggiato: Segreti. Ultimo episodio
22,10 Raidue Attualità: Aboccaperta
22,15 Raiuno Telefilm: Alfred Hitchcock presenta: Anime in gabbia
Canale 5 Attualità: Maurizio Costanzo Show
22,35 Raitre Documenti: La corsa al Polo
22,55 Raiuno Musicale: L'estro armonico di Antonio Vivaldi
Italia 1 Sport: A tutto campo
23 — Rete 4 Film: L'abominevole Dottor Phibes. Con Joseph Cotten. Orrore
23,25 Raiuno Documenti: I veleni nel mondo animale
23,30 [illegible] Film per la tv: Shoah. Terzo episodio
23,55 Italia 1 Sport: Basket NBA
0,30 Canale 5 Telefilm: L'ora di Hitchcock
[illegible] Rete 4 Telefilm: Vegas
1,35 Italia 1 Telefilm: Riptide
1,35 Rete 4 Telefilm: Switch

Su Raidue alle 20,30

LA CARDINALE

in «Naso di cane»

Rete 4 Ore 23: L'abominevole dottor Phibes, di Richard Fuest, con Vincent Price. Usa horror 1971 — *Anton Phibes perde la moglie [illegible] un incidente. Vecchio, completamente sfigurato e diventato pazzo, sceglie [illegible] a [illegible] guerra adeguatamente curata e li uccide traendo ispirazione dalle sette piaghe d'Egitto.*

Raidue Ore 20,30: Naso di cane, di Pasquale Squitieri, con Claudia Cardinale, dall'omonimo romanzo di Attilio Veraldi (film per la tv, [illegible] puntata) — *Ammirato paga per la città con i suoi [illegible] alla ricerca [illegible] killer assoldati dai fratelli Palestra. Intanto in città i morti per droga si moltiplicano...*

Sabato

[illegible]

- 9,30 Canale 5 Film: La tigre. Con Barbara Rush. Avventuroso
- 10 — Raidue Documenti: Giorni d'Europa
- 10,10 Rete 4 Film: I fidanzati. Con Anna Canzi. Commedia
- Italia 1 Telefilm: L'uomo da [illegible] milioni di dollari
- 10,45 Raidue Film per [illegible] tv: Un atto d'amore. Con [illegible] Dillman. Drammatico
- 11 — Italia 1 Telefilm: Cannon
- 11,15 Canale [illegible] Quiz: Tuttinfamiglia
- 12 — Canale 5 Quiz: Bis
- Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore
- Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
- Raidue Sport: In eurovisione Sci Co[illegible] del Mondo
- 12,30 Raiuno Medicina: Check Up
- Rete 4 Telefilm: Vicini troppo [illegible]
- 12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
- 13 — Raitre Sceneggiato: Francis Scott Fitzgerald a Hollywood
- Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao
- Italia 1 Telefilm: La strana coppia
- 13,25 Raidue Attualità: Tg2 Chip
- 13,30 Raidue Attualità: Tg2 [illegible]
- Italia 1 Telefilm: Tre cuori in affitto
- 13,55 [illegible] Attualità: Tg1 tre minuti di...

[illegible]

- 14 — Raidue Documenti: Scuola aperta
- Canale [illegible] Film: I tre volti. Con Alberto Sordi. Commedia
- [illegible] 1 Sport: Americanball
- 14,10 Raiuno Attualità: Prisma
- 14,30 Rete 4 Telefilm: La famiglia Bradford
- 14,35 Raidue Lotto: Estrazioni
- 14,40 [illegible] Varietà: Tandem
- 15 — Italia 1 Telefilm: Truck Driver
- 15,30 Rete 4 Film: Monsieur Beaucaire. Con Bob Hope. Comico
- 15,35 Raitre Film: Riusciranno i nostri eroi a [illegible] l'amico misteriosa[illegible] scomparso in Africa?
- 16 — Raiuno Documenti: Il segreto del[illegible] palude
- Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
- 16,15 Canale 5 Documenti: Big Bang
- 16,30 Raiuno Attualità: Speciale Parlamento
- Raidue Sport: Sabato sport
- — Sci: coppa [illegible] mondo
- 17 — Canale 5 Attualità: Cadillac
- 17,05 [illegible] Per i ragazzi: Il sabato dello Zecchino
- 17,20 Rete 4 Telefilm: Detective per amore
- 17,30 Raitre Pallacanestro: [illegible] di un tempo di [illegible] partita [illegible] campionato
- 17,35 Raidue Telefilm: Il [illegible] Koster
- 18 — Canale [illegible] Sport: Record
- Italia 1 Musicale: Musica è
- 18,05 Raiuno Lotto: Estrazioni
- 18,10 Raiuno Attualità: Le ragioni della speranza
- 18,15 Rete 4 Quiz: C'est la vie
- 18,20 Raidue Sport: Tg2 sportsera
- [illegible] Documenti: L'altro suono
- 18,30 [illegible] Telefilm: Il commissario Köster
- 18,40 Raiuno Cartoni: I Gummi
- 18,45 Rete 4 Varietà: Il gioco delle coppie
- 19 — Raiuno Attualità: Full Steam: An[illegible] massimo
- Italia 1 Telefilm: Arnold
- 19,30 Canale [illegible] Varietà: Studio 5
- Rete 4 Telefilm: Charlie's Angels
- Italia 1 Telefilm: Happy Days
- 19,35 Raitre Documenti: Archivio dell'arte

[illegible]

- 20 — [illegible] 1 Cartoni: David gnomo amico mio
- 20,05 Raitre Documenti: Scuola aperta sera
- 20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport
- 20,30 Raiuno Varietà: Fantastico 7
- Raidue Film: Gli insospettabili. Con Laurence Olivier. Commedia
- Raitre Musicale: Il Trovatore, dall'Arena di Verona
- Canale 5 Varietà: Premiatissima
- Rete 4 Film: Atmosfera Zero. Con Sean Connery. Avventuroso
- Italia 1 Telefilm: Supercar
- 21,25 Italia 1 Telefilm: A-team
- 22,20 Italia 1 Sport: Italia 1 Sport
- 22,35 Raidue Documenti: Lasciamoci così
- 22,50 Rete 4 Attualità: Parlamento In
- 23 — Canale 5 Cinema: Première
- Italia 1 Sport: Boxe [illegible] Miami Beach
- 23,10 Raiuno Attualità: La [illegible] dei nomi
- 23,15 [illegible] Documenti: Penultimi tabù
- Canale 5 Telefilm: Fifty Fifty
- 23,30 [illegible] 1 Automobilismo: Grand Prix
- 23,50 Rete 4 Film: Terrore a dodicimila metri. Con David Janssen. Avventuro
- 0,05 [illegible] Sport: Notte sport
- 0,15 Canale 5 Telefilm: Sceriffo a New York
- 0,45 Italia 1 Musicale: Dee Jay Television

Fantascienza su Rete 4 alle 20,30

SEAN CONNERY

in «Atmosfera zero»

Raidue Ore 20,30: Gli insospettabili, [illegible] Joseph Leo Mankiewicz con Laurence Olivier, Michael Caine. Gran Bretagna giallo [illegible] — *Uno scrittore [illegible] gialli, tradito dalla moglie, tenta il rivale inducendolo a compiere un furto in casa sua. Nascosto, lo aspetta al varco per [illegible] ciderlo.*

Rete 4 Ore 20,30: Atmosfera Zero, [illegible] Peter Hyams, con [illegible] Connery, Peter Boyle. Gran Bretagna fantascienza [illegible] — *Sulla terza Luna di Giove [illegible] impiantate gigantesche miniere per l'estrazione del titanio. La vita è tutt'altro che piacevole, e qualcuno introduce fra gli operai una droga micidiale. Chi [illegible] fa e perché? [illegible] poliziotto deve indagare.*

«Sono uno specchio impugnato in faccia alla natura»

LINDSAY KEMP CANTA NAPOLI

IN «CARTOLINE ITALIANE» DIRETTO DA MEMÈ PERLINI

Lindsay Kemp mimo, regista, coreografo, attore, autore ama l'Italia più del suo Paese: l'Inghilterra, dove si sente un estraneo. Infatti, appena può, torna volentieri da noi. Anche per poche settimane. Adesso tre, quante si fermerà al Teatro Nuovo di [illegible] per riproporre con [illegible] alquanto cambiato quel «Sogno di una [illegible] di mezza [illegible] presentato nel [illegible] Teatro Nazionale.

Poi l'attore andrà in Israele [illegible] a fine gennaio [illegible] a Loc[illegible] con «Flowers», in febbraio a Bari per provare il nuovo spettacolo «Il flauto magico».

«*Io curerò la regia e la coreografia; naturalmente sarà un Mozart particolare se lo affidano a me! Per ora non ho ancora in testa niente, solo qualche idea [illegible] cerco di definire mentre mi annoio nei vari aeroporti. Dopo pensarci molto; debutterò a [illegible] al Teatro Petruzzelli [illegible] marzo, poi porterò questo spettacolo in tutto il mondo, Gia[illegible] compreso*».

Come mai debuttate proprio a Bari?

«Perché me lo hanno proposto loro: è uno spettacolo prodotto dal Teatro Petruzzelli; poi io mi trovo benissimo nel Sud. Mi rincresce, invece, di non potermi presentare a Milano con un nuovo spettacolo. In testa ne ho parecchi, da "La Bibbia" ad "Alice nel paese delle meraviglie", ma bisogna avere tempo per allestirli. L'anno invece mi è volato via da un Paese all'altro, senza sosta; anche questa volta "Il sogno" avrà un allestimento sontuoso, ma non costoso come quelli del vostro Ronconi...» sottolinea Kemp che si fa intendere in italiano anche [illegible] interprete. «Io mi meraviglio sempre quando [illegible] in [illegible] perché oltre oceano, ormai, mi considerano un classico, qui sono ancora di avanguardia».

Kemp, quanto c'è di Shakespeare in questo «Sogno»?

«Il titolo senz'altro! Un po' di dialogo, molto semplificato; tutto il resto è rivissuto [illegible] me e dalla [illegible] compagnia. Ci siamo comunque accostati a Shakespeare [illegible] maggior rispetto che a Genet e a Wil[illegible]. "Il sogno" è l'opera più fantastica del grande drammaturgo e anche quella più intimamente legata al fare teatro. Una fiaba che deve [illegible] vista [illegible] gli occhi di un bambino».

Il folletto punk, colui che sogna, naturalmente, è Kemp, e lo [illegible] nel manifesto tutto dipinto [illegible] rosso con puntini sulla [illegible] glia, quasi avesse la [illegible] invece nell'edizione del '79, tutto in verde. «Ma sono ancora in verde. E' capitato a Francoforte che una sera non avevo più vernice verde e allora mi sono dipinto di rosso, [illegible] una sera sola: sembravo ammalato».

Tu sogni?

«Da bambino; adesso pochissimo perché la mia vita è quasi come un [illegible] e ne sono [illegible] Come lo sono del film che ho girato a Roma "Cartoline italiane". Ero a Barcellona, altra città che amo, e mi chiamò Memè Perlini, mi lesse la parte che voleva affidarmi [illegible] suo film. Mi piacque subito. Peccato che [illegible] volta a Roma mi hanno tagliato parecchie battute. Sono Vinicio, un vecchio attore napoletano che non fa che cucinare spaghetti, mangiarli e cantare. Canta canzonette napoletane. Le ho imparate tutte e qualche volta le canticchio in bagno. Io mi [illegible] divertito, tranne in una scena girata all'aperto, [illegible] strada, dove non faccio [illegible] prender pugni».

E «Flowers», il film di cui parli sempre?

«Quello riuscirò a girarlo quando sarò in una carrozzella. Mi mancano i finanziamenti; ed è un film che deve essere fatto bene, [illegible] molti mezzi».

Perché [illegible] e i tuoi compagni [illegible] tanto tra[illegible] in scena?

«Ma non sono travestimenti. Noi possediamo entrambe le personalità: quella maschile e quella femminile e le incoraggiamo ad esprimersi a seconda delle esigenze di spettacolo. Potremmo essere altrettanto bene: una montagna, il mare, [illegible] alberi».

Che cosa ti [illegible] di essere: un profeta, un genio, un maledetto?

«Credo che tutti i bambini fino a [illegible] anni [illegible] geni. I genitori, la scuola, la vita [illegible] poi [illegible] normalizzarli. [illegible] credo [illegible] essere uno specchio impugnato [illegible] alla natura».

[illegible] preferisci, l'applauso o il turbamento del pubblico?

«Adoro l'applauso e [illegible] voglio turbare, ma solo incantare, far vibrare il mio pubblico».

Adele Gallotti

La Loren austriaca scrive soggetti e ne fa dei film

BERGER PRODUCE

L'attrice austriaca Senta Berger sta interpretando a Roma, per la [illegible] di Steno il film «*Animali metropolitani*» con Donald Pleasence e [illegible] Davoli. E' il trentesi[illegible] che l'attrice gira in Italia dagli [illegible] (cioè da quando venne lanciata, nel suo [illegible] la 'Loren [illegible] striaca') cominciando [illegible] alcune pellicole commerciali che [illegible] fecero notare e [illegible] permisero, quindi, di interpretare alcuni lavori di qualità fra i quali «*Lo gioco verde*» di Franco [illegible] e «*Giacomo Casanova veneziano*» di Luigi Comencini.

Con il passar degli anni, oltre a raggiungere una maturazione artistica che le ha permesso [illegible] ottenere premi e [illegible] menti [illegible] Senta Berger [illegible] allargato i suoi interessi cinematografici: ha fondato, con il marito, il regista Michael Verhoeven, la società di produzione «Sentana film» (la quale ha già realizzato una ventina di pellicole) e [illegible] dedica a scrivere.

«*Dopo alcune esperienze ho resistito alla tentazione di costruire storie appositamente per [illegible] e quindi [illegible] interpretarle* — ha precisato [illegible] Berger — *ed ho deciso, [illegible] attrice, di rimanere al di fuori degli interessi della nostra società. Nella vita è già abbastanza difficile andar [illegible] il proprio marito, figuriamoci poi quando questo è anche produttore e regista del film del quale la moglie è [illegible] protagonista*».

Sulla [illegible] reperire i capitali ne[illegible] alla produzione dei film l'attrice ha affermato: «*all'inizio abbiamo investito tutti i nostri risparmi, abbiamo dovuto vendere un pacchetto [illegible] titoli azionari e [illegible] siamo anche indebitati con [illegible] banca. L'[illegible]no fatto [illegible] decisione ed entusiasmo perché io e mio marito amiamo il nostro lavoro e, alla fine, i risultati ci hanno dato ragione. Ormai non abbiamo più bisogno di fare sacrifici personali perché la 'Sentana' è autosufficiente*».

[illegible] spiegare [illegible] spirito del film che sta interpretando Senta Berger ha detto: «*gli animali metropolitani siamo noi tutti; la giungla di Roma viene usata [illegible] metafora [illegible] in declino, che non vale soltanto [illegible] l'Italia ma [illegible] tutto il mitteleuropa. [illegible] mio personaggio ricorda molto quelli della classica commedia all'italiana [illegible] anche quello interpretato da Donald Pleasence. Sono [illegible] caratteri che, alla lontana, fanno pensare pure a Stan Laurel e Oliver Hardy perché hanno la stessa funzione. [illegible] pubblico scoprir[illegible] [illegible] i loro occhi stupiti il cao[illegible]*.

Quanto alla [illegible]ne di esordire [illegible] regia l'attrice austriaca ha concluso: «*anni fa avevo scritto un soggetto sulla condizione femminile, intitolato "Madre e figlia", e [illegible] dirigerlo e interpretarlo. Ma proprio [illegible] quel periodo [illegible] rimasta incinta, ho avuto [illegible] figlio ed ho quindi dapprima [illegible] cantonato il progetto e poi l'ho abbandonato definitivamente*».

1946-1986: 40 ANNI DI TRIONFI, 84 PAGINE A COLORI

Il pm De Crescienzo propone anche l'interdizione dai pubblici uffici

PROCESSO PETROLI: L'ACCUSA CHIEDE 6 ANNI PER TUTTI I POLITICI COINVOLTI

Dure pene per i politici sono state chieste dal dottor Ugo De Crescienzo che [illegible] fianca il dottor Vittorio Corsi nel ruolo di pubblico [illegible] tore [illegible] processo-petroli. Il magistrato ha chiesto [illegible] di carcere e l'interdizione perpetua dai pubblici uffici per Piero Aceto, ex consigliere comunale democristiano del Comune [illegible] Torino; per [illegible] De Cocci, un avvocato democristiano che ha ricoperto importanti incarichi statali: [illegible] Giulio Lo Muto, personaggio minore del sottobosco romano e segretario della corrente «Impegno [illegible]» che [illegible] va riferimento, negli Anni 70, agli onorevoli Andreotti ed Emilio Colombo. Stessa richiesta per Bruno Palmiotti, segretario dell'onorevole Ta[illegible]; per U[illegible] Pazzanese, segretario dell'onorevole [illegible] dei (per il quale è [illegible] negata l'autorizzazione a procedere); per [illegible] Picchioni, [illegible] Aceto in una finan[illegible] coinvolta nel contrab[illegible], e [illegible] Raul Silvestri, legato al ministro [illegible].

Per Dario Crocetta, segretario dell'onorevole Colombo, il magistrato ha chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove.

Due sono gli episodi in cui sono coinvolti i politici, entrambi legati ad Egidio De Nile, [illegible] ingegnere dell'ufficio tecnico imposte di fabbricazione, [illegible] omelto dalla [illegible] toria psicologia e che si prestava all'attività contrabbandiera.

La prima cordata riguarda [illegible] promozione di De Nile. [illegible] 13 marzo [illegible] '74 il consiglio d'amministrazione del ministero delle Finanze, presieduto [illegible] Amadei, sottosegretario di Stato, no[illegible] De Nile [illegible] superiore e lo assegna all'ufficio di Torino.

Per promuoverlo gli hanno fatto scavalcare quindici colleghi. La manovra parte, secondo l'accusa, da [illegible] dove Aceto e Picchioni hanno interessi petroliferi. Picchioni, Aceto e De Nile partecipano a cene e pranzi in cui progettano [illegible] futuro. Ministro delle Finanze [illegible] l'onorevole Colombo, capo-corrente [illegible] dei due politici.

Il governo Rumor subisce un rimpasto e Tanassi [illegible] de a Colombo nel dicastero delle Finanze. I petrolieri torinesi si vedono soffiare De Nile da sotto al naso dai concorrenti di Milano che paga[illegible] mazzette ai socialdemocratici e si portano a casa il funzionario accomodante.

A questa seconda manovra avrebbero partecipato, secondo il pubblico ministero, anche Musselli e Freato per i quali il magistrato ha chiesto la condanna a due anni mentre ha preferito l'assoluzione con formula dubitativa per l'accusa [illegible] aver partecipato alla nomina di Giudice, il comandante generale della [illegible] di Finanza per il quale il dottor [illegible] Crescienzo ha chiesto [illegible] aumento [illegible] di q[illegible] anni. Il dottor Corsi aveva chiesto [illegible] aumento di sei [illegible] al [illegible] tro della precedente condanna. In totale [illegible] di [illegible] anni per questo processo.

Il primato [illegible] richiesta più alta spetta all'avvocato Giulio Formato, ancora latitante: ai quindici anni chiesti dal dottor Corsi si devono [illegible] giungere i due chiesti [illegible] dottor De Crescienzo.

Per il generale Loprete è [illegible] chiesto il proscioglimento pieno per tutte le im[illegible] tranne per la nomi[illegible] [illegible] Giudice per la quale il magistrato ha chiesto l'insufficienza di prove.

Cinque anni sono stati chiesti [illegible] Primo Bolzani, un irrequieto petroliere di Cera[illegible] (Novara) che agiva in coppia con un sacerdote, don Franco Quaglia per il quale il pubblico ministero ha chiesto sei anni e sei mesi.

I soldi ricavati [illegible] contrabbando don Quaglia li ha spesi interamente in un grandioso oratorio per i giovani.

Stessa pena è stata chiesta per un altro sacerdote di tutt'altro taglio, don Simeone Duca, un gigantesco prete dal [illegible] lucido che ha detto, [illegible] istruttoria: «Tanto più le tasche tintinnano di [illegible] tanto più [illegible] le porte del paradiso». Il giudice istruttore gli pose una cauzione di un miliardo credendo, così, di bloccarlo in carcere. Lo [illegible] sacerdote restituì il colpo dicendo: «Non importa, tanto ho quattro miliardi di Buoni del Te[illegible]. Ed ogni sei mesi viene a Torino a tagliare le cedole.

Le richieste del pubblico ministero [illegible] stupito i difensori, [illegible] rappresentano la naturale risposta [illegible] grigia Torino alla colorita arroganza del sottogoverno romano.

c. m.

Bruno Palmiotti, Piero Aceto e Danilo [illegible] Cocci: pesante per loro la richiesta [illegible] pm

Due giovani aggrediscono una guardia giurata nell'androne di via Petrella 28

HANNO RAPINATO IL VICINO DI CASA SUBITO RICONOSCIUTI E ARRESTATI

Un'altra coppia di banditi intercettata dalla polizia e bloccata [illegible] un'auto rubata dopo un lungo inseguimento. Avevano rapinato una donna [illegible] via Spalato

Claudio [illegible] Mantia e Vincenzo Calvano, arrestati

Abitavano tutti nella stessa casa: rapinato e rapinatori. I passamontagna calati sul viso non sono ba[illegible] a nascondere l'identità [illegible] due [illegible] che questa [illegible] hanno affrontato un vigilante della Mondialpol [illegible] rapinargli la «357 [illegible] gnum». Era passata da [illegible] l'una [illegible] ndo Antonio Di Tunno, 28 anni, è uscito in divisa dall'ascensore dello stabile di via Petrella 28 per andare in servizio. Ha trovato due uomini mascherati che, pistola alla mano, hanno preteso la sua arma.

Al Di Tunno, ormai disarmato, non è restato altro da fare che avvertire il «113». Sul posto sono intervenute le volanti e una pattuglia della mobile. Le prime indagini hanno subito centrato i [illegible] spetti su Nicola Iaoletta, 22 anni e su un suo amico sedicenne, già conosciuti dalla polizia e inquilini dello stesso caseggiato di via Petrella 28. I due, quando gli agenti sono andati a cercarli, erano appena rientrati. Sono stati fermati e stamane, durante le perquisizioni domiciliari, sono stati rintracciati i passamontagna e, nascosta fra degli stracci tenuti su un pianerottolo, anche la pistola rapinata assieme a una scacciacani: la loro arma.

● Decisamente ieri non era giornata favorevole ai rapi[illegible]. Un'altra coppia di [illegible] che ieri pomeriggio ha rapinato prima l'[illegible] ad [illegible] donna [illegible] [illegible] [illegible]rd a derubare [illegible] una calibro 9 la titolare di un'autorimessa, è stata intercettata [illegible] polizia e dopo [illegible] lungo inseguimento [illegible]

La segnalazione che due giovani armati avevano portato via la «126» verde di Daniela [illegible]r, 28 anni, mentre si trovava in via Cesana è arrivata [illegible] questura [illegible] 18,50. Venticinque minuti [illegible] un'altra telefonata avvertiva la polizia che [illegible] quell'auto due banditi armati si erano presentati nell'autorimessa di via Spalato 89 e avevano rapinato la titolare [illegible] Barrera, [illegible] anni, dei gioielli che [illegible] e [illegible] [illegible] lire [illegible] contanti.

La [illegible] [illegible] intensificava. L'equipaggio della volante è alle 18,30 incrociava l'auto ricercata in corso Peschiera con i due a bordo. L'inseguimento è durato dieci lunghi minuti fra il traffico delle vie centrali. Gli agenti hanno sparato in aria e alle gomme. [illegible] stato ancora in corso Peschiera che i fuggiaschi hanno dovuto arrendersi agli agenti Allerio, Prudenzano e Paragallo. Si trattava di Vincenzo Calvano, 29 anni, corso Novara 29 e Claudio La Mantia, 27 anni, via Santa [illegible] [illegible] entrambi tossicodipendenti con precedenti penali.

Le previsioni del tempo per il fine settimana

FREDDO AL MATTINO E NEBBIA

Qualche rischio di un Natale senza neve

A dispetto di ogni previsione, prosegue il tempo secco anticiclonico e i rigori dell'inverno rimangono alle porte.

Per ora avvertiamo soltanto le temperature rigide del mattino.

L'alta pressione continua a tenere saldamente in pugno le condizioni del tempo sull'I[illegible] e le perturbazioni che giungono dall'Atlantico perdono ogni loro velleità una volta che giungono in prossimità delle Alpi occidentali.

I [illegible] frammenti nuvolosi si spargono sulle regioni settentrionali, sulle due isole maggiori e lungo le regioni adriatiche ma con scarsa possibilità di arrecare pioggia.

Proseguendo così si prospetta un Natale senza neve per tutte le località delle Alpi e degli Appennini.

[illegible] a mitigare il giusto timore degli operatori turistici già dalla settimana prossima si preannuncia qualcosa di nuovo ed in ogni buon conto la settimana che precede il Natale sarà risolutiva in [illegible] senso almeno per quanto riguarda le zone alpine e quelle appenniniche [illegible].

[illegible] questo fine settimana intanto le uniche variazioni degne di essere menzionate saranno: l'intensificarsi della nebbia e la comparsa, tra domani e dopodomani, di [illegible] mali e temporanei annuvolamenti [illegible] quali però non ci attendiamo neppure una goccia di pioggia.

Le temperature non si discosteranno dai valori attuali: al massimo si registrerà un leggero aumento dei valori minimi tra questa notte e domani notte.

I venti [illegible] ovunque deboli o addirittura assenti sulle località padane ed i mari si conserveranno calmi.

LOCALITÀ		VENERDÌ tempo	T'	T''	SABATO tempo	T'	T''	DOMENICA tempo	T'	T''
Alpi	quota 1500m		-3	5		[illegible]	8		1	6
Aosta			-1	6		0	10		3	8
Torino			-5	13		-2	14		-1	10
Novara			-6	10		-3	12		-3	10
Cuneo			3	12		0	12		2	10
Asti			[illegible]	[illegible]		1	10		-1	12
Genova			8	13		9	16		9	16
Imperia			8	16		10	17		8	16
Milano			-6	10		-4	12		-3	11

LEGENDA: sereno o poco nuvoloso; variabile; nuvoloso; pioggia

LA VECCHIA TORINO IN PITTURA

Per le feste natalizie Raul Vigliona, il pittore della vecchia Torino, presenta le sue ultime opere in una mostra presso lo studio d'arte «Lo scorpione» di corso Peschiera 177 bis. Sono dipinti che mostrano «com'era una volta» la nostra città: piazza Carlo Felice, il ponte della Gran Madre, la chiesa della Madonna del Pilone, piazza San Carlo, le vie attorno al Municipio ricopiate senza automobili, sefali, fili della luce e del telefono ma con il romanticismo ottocentesco dei vecchi negozi, i cappelli con piume e fiori delle vecchie signore con vestiti lunghi che lasciavano intravedere soltanto le ghette e le polacchine, i tram trainati dai cavalli e i carretti condotti da uomini in camicione blu con il berretto a visiera lucida nera.

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brandolin vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli - [illegible] Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini, Giovanni Parodi
Stabilimento tipografico [illegible] La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

[illegible] 12-12-1986

Uno dei più noti esponenti liberali del dopoguerra

UNA PIAZZA PER RICORDARE LUCIANO JONA

Il Comune di Torino ha deciso di intitolare [illegible] piazza a Luciano Jona, uno dei più noti esponenti liberali del dopoguerra. [illegible] cerimonia avverrà domani alle 11,30 presso la scuola elementare «Salvemini» di Via Piave 117/4.

Nato a Chieri il 24 marzo del 1897, Luciano Jona si laurea in Economia e commercio. Combatte nella «Grande guerra» come [illegible] degli alpini e, il 14 gennaio [illegible] '18 gli viene conferita la medaglia d'argento. Nello stesso anno [illegible] nello studio [illegible] Vittorio Valletta e quando, nel '21, questi [illegible] chiamato a dirigere la Fiat, ne rileva l'attività.

Durante le persecuzioni agli ebrei si rifugia nell'Astigiano e nel Monferrato. Nel dopoguerra è designato deputato provinciale del Comitato di [illegible] nazionale. [illegible] '51 al [illegible] è consigliere provinciale, nei quindici anni successivi consigliere comunale e riveste numerosi incarichi tra i quali quello di prosindaco.

L'incarico più prestigioso lo ricopre nell'Istituto Bancario San Paolo di cui presiede il consiglio d'amministrazione per vent'anni dal '59 al '79, fino al giorno della sua dipartita. All'importante [illegible] è arrivato per gradi, presiede[illegible] do consigli d'amministrazione e sindacali di ditte di livello internazionale. E' stato anche presidente della Fon[illegible] Einaudi; consigliere d'amministrazione dell'Università; consigliere d'amministrazione del [illegible] universitario piemontese; consigliere [illegible] scuola d'amministrazione dell'Università; consigliere d'amministrazione del G. Ferraris.

La difficile gestione D'Alessandro

GENOVA, FERMO IL PORTO C'E' BANCHINA SELVAGGIA

GENOVA — Oggi il porto [illegible] fermo per [illegible] sciopero in[illegible] dalla Cgil. Nessuna operazione nelle 24 ore. Il blocco fa seguito ad una citazione che ha visto ieri fermate dal lavoro di spedizionieri e camionisti. La bocciatura alla Camera del decreto che doveva assegnare 1000 miliardi (questa volta non «a pioggia», ma finalizzati soprattutto per Genova, Savona, Trieste e Venezia) ha fatto da detonatore ad una situazione che negli ultimi giorni è andata sempre più deteriorandosi e che ha il suo punto più caldo nel conflitto fra il [illegible] autonomo, leader di una [illegible] (tutti i comparti cooperativi e dell'utenza, e la famosissima Compagnia unica merci varie (Culmv) che si oppone alla nuova manageriale organizzazione del lavoro sulle banchine. Di positivo, l'approvazione della [illegible] che finanzia la ripresa dei traffici marittimi. Vediamo la situazione porto-navi.

[illegible] Pareva tutto [illegible]. Un finanziamento di [illegible] miliardi [illegible] ripianare i deficit, completare gli [illegible] di manodopera e avviare la ripresa degli scali. Era la grande medicina per guarire i mali dei grandi porti italiani e ridare vigore al sistema. La [illegible] del decreto alla Camera non viene considerata irrimediabile, ma i tempi si allungano inasprendo diffi[illegible] caricando [illegible] i forti esborsi per interessi passivi, fermando opere indispensabili. Specialmente Genova, che ha [illegible] pagina rispetto alle carenze del passato, va incontro [illegible] altre attese, mentre deve completarsi il porto satellite di Voltri, punto obbligato per il grande traguardo: la mov[illegible] di un milione di containers all'anno. Non [illegible] fallimento degli obiettivi, ma nemmeno un semplice incidente di percorso. «Ancora una volta, [illegible] Roma che [illegible] i lacci, e i lacciuoli a imbrigliare gli impegni della ripresa», è il commento che si raccoglie fra gli operatori portuali.

Il contenzioso. Il porto di Genova vive così altre ore di ansia, mentre dal suo interno si accentua la conflittualità fra il consorzio autonomo e la Compagnia unica merci varie, uno scontro fra la logica dell'impresa moderna e la tradizione operaista dello scalo. [illegible] il presidente del consorzio, [illegible] D'Alessandro, [illegible] i decreti operativi. Ma la Culmv, inferita dal sistema, minaccia di uscire dalla società e intanto ade[illegible] sciopero. Questi i termini del contenzioso. Il consorzio afferma il suo diritto a gestire il porto in tutti i suoi comparti, compresa l'organizzazione del lavoro. La Culmv rivendica lo storico diritto di formare le squadre, stabilire tariffe e turni, gestire insomma l'operatività sulle banchine. Dice D'Alessandro: «Si cerca un arroccamento su antichi privilegi. La sola soluzione possibile, per uscire dalla crisi e progettare un futuro, è che sia il vertice della nuova società a prendere ogni decisione, anche per quanto riguarda la gestione del lavoro. Ma è chiaro che solo con il concorso dei [illegible]tuali sarà possibile porre le basi di un effettivo rilancio».

Il [illegible] parassita. A che tipo di arroccamenti si riferisce D'Alessandro? Innanzitutto il salario garantito, un'enorme emorragia di denaro che fa saltare i conti. Un certo numero di portuali è pagato 30 giorni per 8 soli giorni di operatività. Poi gli sballi delle tariffe, quand'erano affidati al monopolio della Culmv. La città è con D'Alessandro, gli ultimi con[illegible] gli [illegible] venuti [illegible] com[illegible] e dalle cooperative. [illegible] i portuali [illegible] accettano. «I costi [illegible] trasformazione — dicono — li [illegible] pagati, e a prezzi [illegible] in termini di perdita di posti. Non intendiamo [illegible] eterno i donatori di [illegible]. Abbiamo presentato un piano nostro, più economico di quello dell'attuale vertice, ma non è [illegible] preso in considerazione». Siamo di fronte contro [illegible] in un'azienda la quale, avendo [illegible] economica su 40 [illegible] persone, dovrebbe [illegible] il volano [illegible] ripresa.

Diciassette navi. Tra guerre e guerriglie, un vento di pace. Viene dall'[illegible]ne della «legge del mare» che stanzia [illegible] miliardi [illegible] Finmare (flotta pubblica) e 268 per l'armamento privato. Sia pure con grossi ritardi la legge cerca di rimediare a una situazione ormai insostenibile; non solo per Genova, ma [illegible] l'intero Paese. Da dieci anni [illegible] si varano navi portacontainers sulle quali si basa ormai l'intero traffico mondiale.

La flotta pubblica ha perduto in dieci anni il 32 per cento del tonnellaggio, per cui solo il 34 per cento di navi italiane effettuano l'export-import, mentre la fetta più grossa va a bandiere straniere. L'armamento privato (il [illegible] per cento dell'intera flotta nazionale) ha subito in dieci anni un calo pauroso: oltre 2 milioni di tonnellate. I [illegible]ziamenti consentiranno [illegible] Finmare di costruire 17 navi moderne, competitive [illegible] mercato mondiale.

[illegible] Coppini

FALLITA ESTORSIONE 4 ARRESTI A CUNEO

CUNEO — Due [illegible] di giovani: Alessandro Corbino, 28 anni e Katia [illegible] Nunzio, 25 [illegible] residenti a [illegible] rispettivamente in [illegible] Cosmo 6 e [illegible] via Corradini 16; Walter Quintavalle, 34 [illegible] Angiolina Omassi, 32 anni, abitanti il primo a Tollegno, vicino a Biella e la so[illegible] a Crescentino, [illegible] provincia di Vercelli, sono stati arrestati dai carabinieri [illegible] nucleo operativo di Cuneo [illegible] di tentata estorsione.

La denuncia [illegible] ha portato al fermo dei quattro [illegible] era stata presen[illegible] ai militi da un operatore [illegible] cuneese, di cui sono sono [illegible] fornite solo le iniziali, C.F., 40 anni, secondo il quale Alessandro Corbino dopo essersi [illegible] un prestito di 10 milioni perché non presentava sufficienti garanzie aveva cominciato a pretendere ugualmente la [illegible] del denaro.

Telefonate [illegible] e visite [illegible] avevano [illegible] in allarme l'operatore finanziario il quale si è quindi rivolto ai carabinieri.

La consegna del denaro doveva avvenire l'altro ieri in piazza Galimberti, a Cuneo, ma all'appuntamento [illegible] presentati i militari che hanno bloccato i giovani appena arrivati a bordo di un'auto di grossa cilindrata. Alessandro Corbino sostiene che l'operazione era regolare in quanto a garanzia avrebbe consegnato un suo [illegible]. Non ci sarebbe [illegible] alcun tentativo di estorsione. Il giovane ha anche scagionato gli amici che lo avrebbero solo accompagnato nel viaggio fino a Cuneo.

Sulla vicenda indaga ora il procuratore della Repubblica Sebastiano Campisi che ieri sera, in attesa di stabilire come realmente si [illegible] svolti i fatti, ha conc[illegible] la libertà provvisoria [illegible] due donne.

g.d.m.

IL LATTE DELLA LOMELLINA RIFIUTATO DALLA NESTLE'

PAVIA — A partire dal 1° gennaio [illegible] seimila litri di [illegible] prodotti giornalmente da una decina di allevamenti che sorgono nella zona lomellina compresa tra Vig[illegible] Remondò e Gambolò rischiano [illegible] buttati [illegible] perché la Nestlé di Abbiategrasso, su decisio[illegible] casa madre di Vevey, in Svizzera, ha deciso di sospendere, con l'inizio del prossimo anno, ogni rapporto con gli abituali fornitori [illegible].

«Il latte raccolto in Lomellina — sottolinea il direttore dell'azienda di Abbiategrasso, l'ing. Ambrogio Battistella — *non è più adatto alla nostra produzione per i rig[illegible] limiti che ci sono imposti* [illegible] *ministero della Sanità. La* [illegible]*stra azienda* — precisa — *è pertanto costretta a seguire strettamente le direttive imposte dalla S*[illegible]».

Secondo le prove di laboratorio latte eseguite dalla Nestlé, il latte prodotto nelle [illegible] lomellina presenterebbe residui di pesticidi, aflatossine e tracce di radioattività. «*Questi fattori* — ha precisato l'ing. Battistella — *interessano esclusivamente il latte in polvere per neonati e sono superiori a quelli indicati dal ministero della Sanità*».

C'è da evidenziare, tuttavia, che [illegible] di un livello di inquinamento [illegible] sotto dei parametri [illegible] dallo stesso ministero per la pro[illegible] di formaggi [illegible] il consumo da parte di [illegible]ulti, che però, evidentemente, non corrispondono a quelli per bambini. Sono così partite decine di lettere indirizzate [illegible] allevatori [illegible] sono [illegible] le quali la Nestlé annuncia la decisione di non ritirare più il latte.

Intanto, gli allevatori lomellini colpiti dalla decisione della [illegible] si sono riuniti e hanno deciso di far fronte co[illegible] nel tentativo [illegible] altri sbocchi, trovare altri partners commerciali e hanno chiesto [illegible] Federa[illegible] coltivatori diretti di Vigevano e al Consorzio di Associazione cooperative agricole di [illegible] (Agrisco). Nonostante questi sforzi, la situazione continua ad es[illegible] precaria e se entro la fine [illegible] sarà [illegible] un'alternativa per decine e decine di mucche degli allevamenti [illegible] non rimarrà [illegible] la macellazione.

Amedeo Lugaro

• CALTANISSETTA — I consigli comunali di Caltanissetta e di altri dieci co[illegible]ni della provincia si sono riuniti nel capoluogo nisseno per discutere l'emergenza idrica annunciata per la prossima settimana per l'esaurimento delle scorte del lago artificiale Fanaco. L'assemblea dei sindaci ha deciso di rimanere riunita fino all'attuazione di «interventi concreti».

AGGUATO NEL CASERTANO DUE GHANESI ASSASSINATI

NAPOLI — La guerra per il controllo del [illegible] degli stupefacenti ha fatto [illegible] vittime. Due gio[illegible] di colore sono [illegible] uccisi in un agguato sul litorale domizio, davanti al ristorante Scalzone di Castelvolturno, in provincia di Caserta.

Secondo una prima ricostruzione del duplice omicidio, ieri sera George Anang Quaye, 31 [illegible] cittadino del Ghana, ed un suo connazionale, non ancora identificato, mentre rientravano alla loro abitazione, sono stati colpiti da numerosi colpi di fucile, esplosi da un'automobile di [illegible] cilindrata, che si è allontanata subito dopo a forte velocità. Il Quaye, colpito alla testa e all'addome, è morto all'istante; il suo compagno è stato trasportato all'ospedale Pineta Grande, ma al pronto soccorso i medici si sono trovati davanti un cadavere.

La sanguinosa lotta tra le gang di speculatori di stupefacenti, per assicurarsi il controllo della zona, compresa tra le province di Latina e di Caserta, ha provocato in meno di dieci mesi una vera strage: tre [illegible] e cinque feriti, tutti di colore.

Fino ad adesso tutte le misure di prevenzione organizzate da polizia e carabinieri si sono rivelate inutili. [illegible] al [illegible] più le spedizioni punitive che si risolvono quasi sempre con pestaggi di cui sono vitti[illegible] puntualmente i neri, la massima parte provenienti dal Ghana e [illegible] Somalia, giunti nella zona dopo mesi di sosta a [illegible]poli.

Non [illegible] di ventimila uomini di colo[illegible] vivono lungo il litorale domizio arrangiandosi alla meglio. E parecchi di costoro nell'impossibilità di trovare un lavoro normale fanno i corrieri della droga o vengono utilizzati per lo spaccio al minuto dell'eroina. Di qui la reazione delle gang rivali, che è particolarmente brutale nei confronti degli stranieri di colore.

Mario Cicelyn

(Segue da pagina 5)

ANNIVERSARI

1966 — 1978
Alberto e Angela Doglio
Sono sempre con i loro cari. — Torino, 5 dicembre 1986.

[illegible] — 1966
Giovanni Gherra
Sempre affettuosamente ricordato.

comm. Giuseppe Spasso
Affettuosamente ricordato. [illegible] — Torino, 5 dicembre 1986

avv. Germano Genti
I familiari con immutato rimpianto.

5-12-81 — 5-12-86
La mamma Rosei con Bruna con infinito rimpianto e struggente nostalgia ricordano il loro caro
Alberto Bosei
Una Santa Messa verrà celebrata venerdì 5 dicembre alle ore 18 nella chiesa delle suore Maddalene in Vigevano. — Vigevano, 5 dicembre 1986.

«BERLUCCHI» SI AVVICINA A TERRA

ROMA — La guardia costiera di Londra ha reso noto che il relitto dello yacht «Berlucchi» sta derivando al largo delle isole britanniche, si sta avvicinando alla costa della Scozia occidentale (tre le [illegible] Isles e le Scottish Mainland). Il naufragio arrivo a terra del relitto dovrebbe facilitare il recupero e le ispezioni più [illegible] auspicate dal ministro della Marina mercantile Costante Degan, al fine di far luce sul mistero del naufragio, nel quale persero la vita i due navigatori italiani. Intanto Annamaria Paneda, moglie dello skipper Beppe, disperso con Roberto Kramar lo scorso 13 giugno, e due suoi amici hanno iniziato ricognizioni aeree nella zona delle Canarie, alla ricerca dei due navigatori.

[illegible] AIUTI MOZAMBICO INCRIMINATI [illegible] REGGIANI CON UN EX ASSESSORE PCI

REGGIO [illegible] — (Agi) [illegible] persone incriminate per peculato o per concorso in peculato.

La procura della Repubblica ha infatti deciso, dopo tre giorni di indagini, di formalizzare la parte più strettamente reggiana dell'inchiesta sulla nave della amicizia al Mozambico, la «Chris», salpata da Ravenna nel luglio scorso con merci e viveri raccolti [illegible] 1986 dal [illegible] reggiano «Aiuti per il Mozambico».

Il procuratore capo Elio Bevilacqua e il [illegible] Manc[illegible] Tarquini, nelle prossime ore consegneranno al giudice istruttore il voluminoso fascicolo della vicenda.

Resterà ancora nelle loro mani la parte dell'inchiesta che si riferisce al noleggio della nave per cui sono state inviate comunicazioni giudiziarie a sei dirigenti del «Fondo aiuti» del ministero degli Esteri (Fai), a cominciare dal direttore generale, l'ambasciatore Claudio Moreno.

Tra i nove incriminati ci sono l'ex assessore comunale ai Rapporti Internazionali, Giuseppe Soncini (pci), anima della iniziativa; il funzionario comunale Tiziano Fontanesi che [illegible] l'ex funzionario, ora in pensione, Mario Bonazzi, fratello [illegible] sindaco di Reggio, Ugo, ha curato l'acquisto degli aiuti.

AUTO OGGI. IL PRIMO SETTIMANALE DALLA PARTE DEGLI AUTOMOBILISTI.

Più spazio, più servizio e nuovo motore a sogliola.

Tutti gli altoparlanti da scegliere per una auto-discoteca

Tutti i segreti del cavallino a trazione integrale.

Delta 4x4: come batte il cuore di una fuoriclasse.

La Porsche "959". Foto, tecnica avversarie dell'auto più cara del mondo.

Motocross che passione!

Il garage di Wojtyla.

Guida ragionata all'acquisto.

Guida ragionata all'acquisto.

SOLO LIRE

QUESTA SETTIMANA 300 LIRE

OGNI IN EDICOLA.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Una clamorosa testimonianza aggrava la vicenda dell'Irangate

MCFARLANE ACCUSA: «REAGAN SAPEVA»

L'ex consigliere per la sicurezza nazionale ha confessato che il Presidente degli Stati Uniti aveva dato il suo assenso preliminare alla vendita di armi all'Iran usando Israele come intermediario

WASHINGTON — L'ex consigliere per la sicurezza nazionale del Presidente degli Stati Uniti, Robert McFarlane, ha dichiarato davanti ad una commissione del Congresso che il presidente Ronald Reagan aveva dato il suo assenso preliminare ad una prima vendita di armi all'Iran, attraverso Israele, nonostante le smentite della Casa Bianca.

E' quanto scrive oggi il quotidiano «New York Times». Citando tre fonti a conoscenza della deposizione resa da McFarlane alla commissione per la sicurezza del Senato, dove egli ha accettato di testimoniare a porte chiuse, il giornale scrive che McFarlane ha categoricamente smentito lunedì scorso le affermazioni del ministro della Giustizia Edwin Meese secondo il quale Reagan non era stato informato delle forniture che a cose fatte.

Stando alle citate fonti, McFarlane ha altresì affermato che il presidente Reagan lo aveva incaricato dall'agosto 1985 di informare gli israeliani che egli «non si opponeva» alle forniture di armi all'Iran attraverso lo Stato ebraico, né alla vendita di parti di ricambio per missili anticarro Tow.

Un paio di settimane fa, si ricorda, McFarlane aveva confermato informazioni diffuse dalla stampa secondo le quali egli aveva compiuto a maggio una missione segreta a Teheran a bordo di un aereo con un carico di armi, nel tentativo della Casa Bianca di ottenere il rilascio degli ostaggi americani in Libano.

Ieri intanto democratici e repubblicani sono giunti ad un accordo in merito alla formazione di due speciali commissioni del Senato e della Camera che indagheranno sulla vendita di armi all'Iran e sul dirottamento di fondi verso i contras nicaraguensi.

Al Senato l'accordo prevede che la commissione — la cui formazione era stata auspicata dal presidente Reagan — la formula da 6 democratici e 5 repubblicani.

L'annuncio è stato dato dal senatore democratico Robert Byrd — che diventerà il capo della maggioranza democratica al Senato — il quale ha detto che la commissione vedrà la luce all'inizio dell'anno prossimo. Byrd ha detto che il senatore Dole ha espresso l'accordo dei repubblicani in merito alla composizione della commissione che avrà 11 membri e sarà a maggioranza democratica.

Esiste un diretto antecedente della commissione: la cosiddetta «commissione Ervin», nominata in seguito allo scandalo Watergate e che rivelò l'esistenza di un sistema di registrazioni segreto alla Casa Bianca, che portò alle dimissioni del presidente Nixon.

Apparentemente, la nuova commissione continuerà l'indagine già iniziata dalla commissione Servizi segreti del Senato, di fronte alla quale sia l'ex direttore del Consiglio nazionale per la sicurezza, amm. John Poindexter, sia il suo collaboratore col. Oliver North hanno invocato nei giorni scorsi uno speciale emendamento della Costituzione che permette ai testimoni di non rispondere a domande se la risposta può condurre ad una loro incriminazione.

Di fronte all'atteggiamento di Poindexter e North i senatori della commissione hanno esaminato la possibilità di concedere loro l'immunità contro una esposizione completa dei fatti.

Ma questa ipotesi si è scontrata con la prospettiva della nomina di un magistrato indipendente che sarà incaricato di far luce sulla vicenda in quanto non era chiaro se l'immunità concessa dal Senato sarebbe stata rispettata dal magistrato.

Contrariamente alle aspettative, la Camera dei deputati ha deciso di condurre in merito una propria indagine e di non «delegare» le indagini al Senato.

Si è appreso successivamente infatti che la Camera condurrà una propria indagine, separata da quella del Senato. E' stato Jim Wright, presidente della maggioranza democratica della Camera, a dare la notizia.

La commissione della Camera sarà composta da quindici membri, nove democratici (tra cui cinque presidenti di altrettanti commissioni della Camera) e sei repubblicani.

Come avvenuto al Senato, anche la Camera si è detta d'accordo che non è necessaria una speciale convocazione del Senato prima del normale inizio della prossima sessione, in gennaio.

Anche la commissione della Camera, come quella del Senato, sarà insediata ufficialmente in gennaio.

Per le dichiarazioni in contrasto con quelle del presidente Reagan

LA CASA BIANCA «RICHIAMA ALL'ORDINE» IL SEGRETARIO ALLA DIFESA WEINBERGER

WASHINGTON — La Casa Bianca ha «richiamato all'ordine» il segretario alla Difesa Caspar Weinberger dopo che quest'ultimo aveva contestato l'esistenza nell'Iran di elementi «moderni e moderati», in contrasto alle affermazioni in questo senso della stessa Casa Bianca.

In dichiarazioni rilasciate a Parigi, Weinberger ha detto che i consiglieri di Reagan hanno avuto torto nel dire al presidente che esistevano in Iran elementi moderati con i quali era possibile negoziare: secondo Weinberger, nell'Iran non vi sono che «pazzi fanatici».

Il portavoce della Casa Bianca ha detto oggi che «*il presidente ha pubblicamente dichiarato, come altri tra noi, che esistono fazioni moderate nell'Iran con le quali sarebbe possibile trattare. Siamo dunque alquanto in disaccordo con il segretario alla Difesa su questo punto. Il segretario alla Difesa ha detto che il presidente era stato male consigliato. Ebbene, il presidente ha preso la sua decisione, si è assunto la responsabilità della decisione che ha preso ed è stata la sua decisione, consigli o non consigli, siano stati essi buoni, cattivi o mediocri*».

Secondo buone fonti Weinberger, che è stato sinora molto discreto sulla vicenda della vendita di armi all'Iran, si è opposto a questa iniziativa, come lo era anche il segretario di Stato George Shultz.

Il portavoce presidenziale Larry Speakes ha detto che la Casa Bianca è «un po' in disaccordo» con Weinberger per quanto dichiarato durante il suo viaggio in Europa.

Le banche svizzere hanno intanto rifiutato di fornire informazioni sui conti correnti cifrati dove venivano depositi i proventi delle forniture segrete di armi statunitensi all'Iran.

Le banche hanno motivato il loro rifiuto con l'obbligo di tutelare il segreto bancario, e con un trattato poco conosciuto fra i governi statunitense e svizzero, che di fatto proibisce le rivelazioni su certe transazioni politico-militari.

I SOLDATI ISRAELIANI SPARANO SUGLI STUDENTI PALESTINESI GIORNATA DI SANGUE IN CISGIORDANIA

Due morti. I professori arabi accusano i militari: «Violenze bestiali»

GERUSALEMME — *Due studenti palestinesi uccisi da soldati israeliani e almeno altri undici feriti, dei quali uno gravemente. Feriti anche un civile e un soldato israeliano. Questo è il bilancio di gravi disordini nell'Università di Bir Zeit, uno dei focolai del nazionalismo palestinese nella Cisgiordania occupata da Israele. Sugli scontri sono state fornite versioni divergenti.*

In una conferenza stampa a Gerusalemme quattro docenti dell'università, che hanno affermato di essere stati testimoni oculari degli scontri, hanno accusato i soldati israeliani «di essersi comportati in maniera bestiale» e «di aver sparato contro gli studenti a sangue freddo».

Secondo il portavoce dell'università, dott. Albert Aghazarian, i disordini sono cominciati «quando posti di blocco sono stati eretti da soldati, già di prima mattina, sulla strada che conduce a Bir Zeit, circa 25 chilometri da Gerusalemme. Il risultato di questi controlli è stato di provocare un ingorgo di traffico lungo alcuni chilometri. Studenti e docenti sono allora scesi dagli autobus e dalle auto per raggiungere a piedi l'università. Giunti al posto di blocco sono stati fermati dai soldati».

«Il gruppo — ha continuato il portavoce — si è allora seduto sulla strada ed ha atteso, rivendicando il diritto di andare all'università e di studiare e insegnare. I soldati hanno loro ordinato di disperdersi e dopo nemmeno dieci minuti hanno cominciato a lanciare gas lacrimogeni mentre sopraggiungevano rinforzi militari. Centinaia di studenti e di docenti sono stati cacciati dalla strada in questo modo. Studenti e un docente universitario sono stati arrestati».

Il docente arrestato è il prof. Saleh Abdel Jawad, insegnante di storia e scienze politiche. Il dott. Roger Hicock, che era presente al momento degli incidenti, ha così riferito: «I soldati hanno sparato contro gli studenti da nemmeno dieci metri di distanza. Il prof. Jawad è intervenuto cercando di placare gli animi, quando è stato preso a calci e arrestato dai soldati». Successivamente, secondo l'università, «soldati sono affluiti in gran numero nel vecchio campus di Bir Zeit dove circa 200 studenti si erano raccolti per sapere se vi sarebbero state lezioni. Erano circa le 11 del mattino quando i soldati hanno cominciato a sparare causando morti e feriti».

Le vittime degli scontri sono state ricoverate nel vicino ospedale di Ramallah solo con grande ritardo. Dice il dott. Nabili Nakhas, della facoltà di biologia: «Ho chiamato disperatamente due ospedali a Ramallah e a Gerusalemme per chiedere l'urgente invio di ambulanze ma ancora un'ora dopo queste non erano giunte».

Anche l'ospedale è stato al centro di nuovi disordini. Secondo il prof. Hicock «militari israeliani vi hanno fatto irruzione urlando e imprecando. L'ospedale è stato chiuso ai visitatori. In vita mia non avevo mai visto nulla di simile: il comportamento degli uomini in uniforme è stato incredibile e bestiale».

Le fonti militari israeliane hanno affermato a loro volta: 1) sono stati i palestinesi a bloccare il traffico con barricate predisposte; 2) le pattuglie spedite per liberare le vie di comunicazione sono state assalite con lanci di pietre, bottiglie ed altri oggetti contundenti; 3) i soldati presenti erano in numero molto limitato e hanno aperto il fuoco, secondo le norme vigenti, solo quando si sono visti fisicamente in pericolo; 4) prima di sparare hanno usato gas lacrimogeni e proiettili di gomma ma senza successo; 5) sono stati gli studenti a trascinare i feriti dentro il campus e a impedire successivamente l'accesso alle ambulanze; 6) si nega che i soldati abbiano fatto uso delle armi nell'ospedale di Ramallah.

Vaccino contro l'Aids Nuovi passi avanti

WASHINGTON — Un gruppo di ricercatori americani ritiene di avere compiuto un passo importante verso la preparazione di un vaccino contro l'Aids (sindrome immuno-deficitaria acquisita) dato che si è riusciti a isolare un frammento di proteina del virus che sviluppa anticorpi. Secondo una relazione degli esperimenti compiuti su capre e pubblicata dalla rivista «Science» del 12 dicembre, il frammento di proteina (Gp-120) ha provocato la comparsa di un livello elevato di anticorpi neutralizzanti il virus. Il dottor Robert Gallo, dell'Istituto nazionale del cancro, che ha collaborato ai primi esperimenti, ha detto che si è «entusiasti dei risultati sinora ottenuti», e che si stanno preparando «vaccini sperimentali da usare su scimpanzé». Questi primati sono i soli animali noti suscettibili, come l'uomo, di sviluppare la malattia mortale dell'Aids.

Italiana arrestata in Irlanda con due chili di eroina

DUBLINO — Una giovane donna italiana residente a Roma è stata arrestata in un sobborgo di Dublino nel corso di una operazione anti-droga della polizia. Le generalità dell'arrestata sono state rese note da un portavoce della polizia. Si tratta di Maria Fiorini Rocchi, di 20 anni, residente in via Antimaco, a Casalpalocco, Roma.

Gli agenti della sezione anti-droga sono penetrati prima dell'alba in un appartamento situato nel sobborgo di Blackrock ed all'interno hanno trovato la donna e due chili di eroina che hanno sequestrato. Il valore dello stupefacente sul mercato al dettaglio clandestino è di oltre un milione di sterline irlandesi (quasi due miliardi di lire).

Manifestazioni studentesche anche in Spagna

MADRID — Diverse migliaia di studenti delle scuole medie superiori spagnole hanno dato vita ad una manifestazione di protesta per le strade di Madrid contro i provvedimenti varati dal governo di Felipe Gonzalez che restringono le ammissioni all'università. Il ministero per la Pubblica Istruzione ha precisato che la misura del governo è stata fraintesa, in quanto in realtà tende ad assicurare una parità di trattamento in base al merito per il 75 per cento degli studenti che hanno conseguito la maturità. Al corteo, affermano gli organizzatori, hanno preso parte 20.000 giovani. La polizia afferma di averne contati circa 10.000.

Epilogo violento per la manifestazione studentesca di ieri

LA BATTAGLIA NELLA NOTTE A PARIGI

Il ministro dell'Istruzione adesso annuncia un appello alla tv

PARIGI — Il ministro della Pubblica Istruzione francese René Monory parlerà questa sera alla nazione. Nel corso del suo intervento televisivo il ministro esporrà «una dichiarazione del governo», rendendo note «una serie di osservazioni successive allo svolgimento della manifestazione di ieri, e illustrerà la posizione assunta dal governo», ha detto il portavoce Denis Baudouin.

Il primo ministro Chirac aveva convocato questa mattina una riunione d'emergenza dei membri del governo e della maggioranza parlamentare per esaminare la situazione creatasi coi gravi incidenti avvenuti la notte scorsa dopo la manifestazione degli studenti contro il progetto di riforma delle università: uno studente arrivato dalla Bretagna ha perso un occhio, colpito in pieno volto da una bomba lacrimogena; un altro ha perso la mano destra, per l'esplosione di un ordigno che stava raccattando per rilanciarlo contro i gendarmi. Almeno un'altra quarantina di studenti sono stati feriti.

Tra le forze di polizia, si contano 121 feriti (tra cui due commissari), 20 dei quali sono stati ricoverati in ospedale. Circa 150 manifestanti sono stati fermati, e 85 sono oggi ancora nei commissariati.

Versioni contrastanti circolano sulle ragioni che hanno provocato in serata i violenti scontri, dopo una manifestazione cominciata pacificamente. Da un lato si afferma che il governo «ha scelto la prova di forza», e che i gendarmi delle «compagnie repubblicane di sicurezza» (Crs) hanno perso il sangue freddo, reagendo in modo sproporzionato. Dall'altro che elementi estremisti si sono infiltrati tra i manifestanti.

Il «coordinamento nazionale studentesco» ha chiesto questa mattina agli studenti di «ampliare la mobilitazione generale». «Il governo — ha affermato in un comunicato — ha deliberatamente ignorato l'importanza del movimento, e i ministri Monory e Pasqua hanno l'intera responsabilità delle violenze e delle aggressioni che hanno fatto numerosi feriti». René Monory è il ministro dell'Educazione nazionale e Charles Pasqua quello degli Interni. Il primo aveva ricevuto verso sera una delegazione dei manifestanti, ai quali aveva ribadito che il governo non ha intenzione di ritirare il progetto di legge, ma è pronto ad emendarlo.

Gli incidenti sono scoppiati dopo che la delegazione ha comunicato l'esito del colloquio alla massa degli studenti confluiti sulla Esplanade des Invalides. Era in programma, a conclusione della manifestazione, un concerto di musica rock, ma la festa non vi è stata.

Piccoli gruppi di studenti hanno cominciato a lanciare sassi contro i «Crs», che hanno risposto con bombe lacrimogene, e — come precisa l'agenzia France Press — perfino qualche bomba offensiva. Gli scontri più violenti sono avvenuti tra l'aerostazione des Invalides e il ponte Alexandre III. Un veicolo della polizia e tre automobili private, tra cui una dell'ambasciata dell'Austria, sono state incendiate.

I protagonisti degli scontri sono stati qualche migliaio, mentre erano centinaia di migliaia quelli che hanno partecipato alla manifestazione.

Parigi. Uno dei momenti degli scontri avvenuti nella tarda serata di ieri. Un manifestante tira con una fionda contro gli agenti

SUPPONIAMO CHE NON ABBIATE LA FLOTTA AZIENDALE CON SAVALEASING.

SUPPONIAMO CHE ABBIATE LA FLOTTA AZIENDALE IN PROPRIETÀ.

Avreste tante belle macchine tutte vostre, ma in compenso dovreste investire un bel po' di soldi per comperare le auto e vi ritrovereste con un capitale che si svaluta giorno dopo giorno.

Poi, dovreste pagare qualcuno addetto alla gestione. Poi, vedreste interrompere il lavoro durante i fermi tecnici o per guasti.

SUPPONIAMO ORA CHE UTILIZZIATE IL RIMBORSO CHILOMETRICO.

Dovreste subire passivamente i costanti aumenti delle tariffe chilometriche; dovreste gravarvi di alcuni imprevedibili problemi fiscali, contributivi e sindacali.

E poi, dovreste esporvi finanziariamente fornendo prestiti agevolati, senza tuttavia avere la certezza di organizzare una flotta aziendale omogenea (ogni dipendente ha i suoi gusti e si compra la macchina che più gli piace, vi pare?).

SUPPONIAMO, PER FINIRE, CHE...

Che abbiate già abbastanza pensieri e non abbiate una gran voglia di perdere tempo (e denaro) a studiare sistemi vecchi o formule alternative che si potrebbero rivelare controproducenti.

Supponiamo che cerchiate una soluzione certa, duratura ed economica (sarebbe ora, direte voi, d'avere una flotta aziendale che cammini come si deve...).

Qui arriviamo noi.

SAVA LEASING
Il leasing del Gruppo Fiat

La nostra proposta è di avere la flotta aziendale con Savaleasing, la società di leasing del Gruppo Fiat.
Già questo vi garantisce il rapporto diretto con il produttore e con un leader.
Savaleasing vi consente di avere un parco auto da una a mille vetture e ogni auto ha di serie: costi certi e predeterminati, risparmio fino al 30% rispetto al rimborso chilometrico, valore garantito dell'usato, massima efficienza controllata da una manutenzione razionale e ben scadenzata, auto sostitutiva dello stesso modello, capillarità del servizio assistenziale assicurata da 5000 officine distribuite perfettamente su tutto il territorio nazionale, possibilità di personalizzare il "pacchetto-servizi".
È lecito supporre, a questo punto, che decidiate di avere la flotta aziendale con Savaleasing, considerato che solo Savaleasing vi può offrire e garantire tutti i vantaggi di cui si sta parlando.
Se volete avere informazioni su tutti gli altri benefici che non vi abbiamo illustrato qui, rivolgetevi agli uffici Savaleasing oppure direttamente alle Succursali ed ai Concessionari FIAT LANCIA

SAVALEASING VI FA RISPARMIARE. E NON SOLO DENARO.

Uffici Savaleasing: Torino, Corso Bramante 15, tel. (011) [illegible] • Milano, Corso Sempione 39, tel. (02) 314841 • Padova, Via Venezia 17, tel. (049) 8071155 • Brescia, P.le Cantore-Mombello 6, tel. (030) 280575 • Bologna, Via E. Levante 8/B, tel. (051) 494101 • Firenze, Via Belfiore 57, tel. (055) 4792511 • Roma, Viale Manzoni 67, tel. (06) 7597556 • Napoli, Corso Meridionale 53, tel. (081) 267300 • Bari, Via Oberdan 6, tel. (080) 338391 • Catania, Via Messina 627, tel. (095) [illegible] • Palermo, Via Imperatore Federico 79, tel. (091) 363721.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

UTIP 547.828 vende libero piazza Pitagora signorile, panoramico, [illegible] (mq 60) monolocale con angolo cucina e bagno elegantemente arredato.
UTIP 547.828 libero signorile Vanchiglia corso Regina piano alto salone 2 camere tinello cucinino biservizi.
UTIP 547.828 vende zona Parco Ruffini graziose mansarde libere camera cucina servizi da L. 14 milioni 900 mila a L. 19 milioni, possibilità arredamento.
UTIP 547.828 vende libero recente adiacente strada S. Mauro in palazzina saloncino 2 camere cucina bagno box auto.
VIA Gorizia 164 libero signorile salone 2 letto cucina servizi L. 178 milioni. Studio Codoni tel. 530.871.

VIA LA THUILE
nuova costruzione consegna gennaio '87 alloggi 2/3 vani ecc. Iva 2% mutuo 50% fermo ascensore video citofono permute. Nasi&Negro agenti immobiliari 596.2122.

VIA Lanzo occupato recente medio signorile grazioso, ingresso camera tinello cucinino bagno mq 55. Finci 506.891.
VIA Peyron liberi in palazzina d'epoca alloggi da 85 a 150 mq con posto auto. Pagamento facilitato con permute e/o mutuo. La Cittadella 519.260.
VILLA elegante in Amese uni-bifamiliare mq abitabili 300 e 150 di accessori con terreno mq 1500. Tel. 747.729.
VILLA in Pianezza su 2 piani ingresso 4 camere cucina 3 servizi box 4 auto mansarda giardino. Alessiocase 400.744.
VILLA Rivalta zona Caudano 2 alloggi di 4 stanze servizi 2 stanze servizi garage 2 auto cantina giardino mutuo dilazioni. [illegible] tel. 508.0214.
VILLA signorile Rivalta Villaggio Aurora su 2 piani mq 270 più seminterrato mq 130 giardino mq 1200 vuota L. 320 milioni. Auxia 596.807 - 597.774.
VILLAGGIO Aurora Rivalta ampia villa uni o bifamiliare con parco [illegible] dalle [illegible] 516.283 - 518.985.
VILLETTA Rivalta Villaggio Aurora su 2 piani mq 115 più seminterrato mq 60 giardino mq 300 recintato vuota L. 165 milioni. Auxia 596.807 - 597.774.

VINOVO in palazzina recente ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni cantina box doppio L. 118 milioni. Tel. 621.452.
ZONA Benini via Duchessa Jolanda casa d'epoca libero salone 3 camere 2 camerette cucina servizi vendesi L. 325 milioni. Studio Data. Tel. 519.057.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità di alloggi vuoti o arredati uso transitorio senza vostre spese. Tel. 561.1764.
A.A.A. SOCIETA' ricerca in uso transitorio ne equo canone alloggi vuoti o arredati Torino e 1. cintura per referenziati contratto 1-2 anni. Tel. 533.914.
A.A. ATTENZIONE ricerchiamo senza vostra spesa alloggi e ville arredati e vuoti in Torino e cintura. Tel. 798.918.
A. PERSONA referenziata non residente abbisogna appartamento o monolocale in Torino. Tel. 539.8400.
BENECASA 586.880 cerca alloggi in affitto uso ufficio abitazione pied-à-terre. Serietà. Senza spese proprietario.
CENTRO CASA 513.831 ricerca in affitto abitazione uffici vuoti od arredati per propria selezionata clientela.

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO alloggio vuoto in villa collinare ingresso salone, camera cucina bagno box giardino. Tel. 304.929.
A. AFFITTASI a Torino appartamento concordato uso abitazione 12 mesi rinnovabile. Tel. 830.5453.
ABBIAMO immobiliari alloggi diverse dimensioni e prezzi in Torino stessa casa. Tel. 767.304.
ABBIAMO centrali disponibili alloggi uso pied-à-terre, transitori varie dimensioni stessa casa. Tel. 596.234.
AFFITTASI in villa a Pino arredato saloncino 2 vani studio cucina bagno box. Rubiolo immobili 751.826.
AFFITTO arredati stessa casa 1-2 camere cucina servizi a persone non residenti a Torino. Tel. 306.786.
AFFITTO uffici stessa casa varie dimensioni 2, 3, 4, 5 vani più servizi. Tel. 369.162.
BRUINO vuoto signorile in villa salone 3 camere cucinotto 2 bagni box giardino L. 670 mila. Tel. 544.790 - 332.284.
CROCETTA su corso solo uso ufficio o transitorio ampio 7 camere tinello cucinino servizio. G.B. & Casa 508.707.
CROCETTA via Cassini affittasi uso ufficio ingresso 3 camere cucina servizi piano 4° L. 500 mila. Finci 506.891.
FIMINTER affitta ufficio alta rappresentanza corso Massimo D'Azeglio 250 mq 2 posti auto coperti. Tel. 557.0021.
RESIDENCE Gioberti via Gioberti 51 affitta nuovi mono-bilocali arredati in modo pratico e confortevole. Tel. 505.908.
SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 90 mila mensili più cauzione no abitazione servizi esterni. Tel. 965.7984.

STUDIO DATA affitta ufficio corso Francia salone 3 vani 2 servizi stabile signorile L. 650 mila mese. Tel. 519.057.
VIA [illegible] Cristina presso corso Vittorio beni ammobiliati non residenti grazioso salone cucina bagno. Finci 506.891.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani elettricisti montatori meccanici e tubisti oleodinamici. Tel. 801.5115.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Lusiglié casa abitabile 3 camere tinello cucina servizi box terreno dilazioni mutuo. Immogest 830.886.
A.A.A. BASSA Val Susa villa bifamigliare ogni alloggio 6 di 7 camere tinello cucinino bagno garage cortile giardino L. 165 milioni. Gestim 830.3053.
A.A.A. CANAVESE porzione di casa ingresso salone 4 camere cucina servizi box 3 auto cortile L. 52 milioni dilazionabili in 10 anni. Gestim 830.3053.
A.A.A. RUBIANA villaggio Cianna casetta soggiorno 2 camere servizi magazzino box L. 108 milioni. Agi 65.20.
A.A.A. VALFENERA villa recente salone 2 camere cucina bagno, terrazzo terreno terreno, L. 159 milioni. A.G.I. 65.20.
A.A. BAGNOLO rustico abitabile 3 camere 2 servizi cucina cantina e mq 1400 di terreno. Casemercato 55.86.
A.A. CRISSOLO rustico indipendente di 4 camere, cucina, giardino, L. 38 milioni. Casemercato 55.86.
A.A. FARIGLIANO rustico indipendente di 4 camere, stalla, fienile mq 4000 terreno. Casemercato 55.86.
A. ACQUISTASI in contanti casetta o rustico indipendente con terreno massimo 35 km Torino. Tel. 839.8880.
A. LIRE 25 milioni casetta 4 vani cantina sottotetto mansardabile cortile centro paese. Tel. 515.651 - 516.488.
A Corio Canavese vendo rustico su 2 piani con giardino strada acqua luce L. 12 milioni dilazionabili. Tel. 011.512.822.
A Fiano in splendida posizione villa nuova costruita accuratamente con 5 vani 3 servizi tavernetta lavanderia autorimessa cantina in mezzo ad oltre mq 2000 terreno vendesi. Telefonare 619.0044.
A Pinerolo collinare bella villa d'epoca 12 vani su 2 piani adatta 2 famiglie. Tel. 0121.72.484 - 76.958.
AFFARE Finale Ligure zona stazione ingresso 2 camere soggiorno angolo cottura servizi L. 29 milioni e 500 mila più L. 30 milioni rateizzabili. Tel. 019.644.287.
ALLOGGIO bilocale con servizio vendesi Chiomonte centro arredatissimo box rifinito L. 40 milioni. Tel. 619.0044.
BARGE vicinanze vendo casetta con terreno 3 stanze tettoia acqua luce strada, L. 22 milioni. Tel. 0121.71.274.
BORGHETTO vendo monolocale L. 40 milioni, camera tinello L. 58 milioni, villino rustico L. 85 milioni, lungomare 2 camere cucina giardino privato L. 110 milioni. Edilmare (0182) 970.360.
CARDE' casetta 4 camere cucina bagno stalla box terreno mq 1600 L. 68 milioni. G.R. L'Immobiliare 011.320.524.
CASA elemento signorile ad anziani vendo o permuto in parte nel Canavese 20 km Torino. Telefonare 0124.35.499.
CASA Bricherasio vicinanze 7 vani stalla ampi porticati terreno strada pallesata L. 45 milioni. Telefonare 0121.21.466.
CASA rustica indipendente Forno Canavese località Pratiglione con 16 mila mq bosco L. 68 milioni. Tel. 383.446.
CASETTA indipendente con terreno circostante collina Barge Envie bella posizione L. 12 milioni. Tel. 0121.71.821.
CESANA complesso Mattagon bilocale arredato posto auto cantina ski box. Tel. 011.882.040.
COLLINA Bagnolo strada [illegible] casetta rustica 4 vani tettoia acqua luce giardino L. 18 milioni. Tel. 0121.71.274.
COLLINA Superga villa signorile indipendente 2 piani panorama 4000 mq parco. Permute. Segim, telefono 446.463.
COURMAYEUR impresa [illegible] mono bi trilocali box Iva 2%. Tel. 0164.54.444 - 58.140.

FENESTRELLE
(1150 mt 20 km Sestriere) in piccolo chalet antisismico in costruzione ottima posizione materiali e rifiniture superiori mono-bi-trilocali ogni confort riscaldamento contatore box giardino da L. 44 a 69 milioni dilazionati (consegna estate '87), Iva 2%, mutuo S. Paolo. Per appuntamenti telefonare 0121.77.354 ufficio.

FINALE Ligure 9 km rustico da riattare mq 800 giardino L. 16 milioni rateizzabili. Tel. 019.644.287.
GIVOLETTO in villetta ristrutturata liberi soggiorno 2 camere cucina biservizi e camera cucina bagno terrazzi, giardino box auto vende Utip 547.828.
IMMOBILIARE LA TOUR Pila lebbrosi 67 monolocali arredati vicini impianti e negozi da 48 milioni. Tel. 0165.43.741.
IMMOBILIARE LA TOUR Courmayeur Entreves monolocale arredato terrazzo box 80 milioni mono mutuo. 0165.43.741.
MEANA di Susa casa 2 alloggi ognuno 2 camere cucina bagno giardino L. 48 milioni. G.R. L'Immobiliare 320.524.
NOLI 800 mt mare piccolo rustico mq 1000 terreno vista mare strada a 100 mt ottimo affare. Tel. 019.644.287.

PIETRA LIGURE
800 mt. mare bilocali arredati pronta consegna mutuo fino 70% visite in loco sabato e domenica via Milano 90. Nasi & Negro agenti immobiliari 011.[illegible]

RIVALTA via Carena villa ingresso saloncino 3 camere tinello cucina servizi terreno L. 195 milioni. AGI 65.20.
RUSTICO a Passana di 4 vani comodo paese terreno mq 1000 acqua luce L. 16 milioni 500 mila. Tel. (0175) 36.923.
SALICE d'Ulzio in stabile recentissimo trilocale completamente e finemente arredato posto auto. Tel. 533.067.
SESTRIERE Quadrifoglio ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzino. G.R. L'Immobiliare 320.0421.
VILLAFRANCA Piemonte cascinotta indipendente terreno 7 vani stalla cantine L. 55 milioni. Tel. pasti 0121.501.277.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

CERIALE affittasi alloggi mesi invernali centrali soleggiati sconti lunghe permanenze. Tel. 0182.90.237.
[illegible] affittiamo stagione invernale 4-5 posti letto bagno box soleggiatissimi. Orlelo Turistica s.a.s. tel. 011.531.027 - 0122.780.88.

49 Informazioni

ALLA Ilinga investigazioni [illegible] infedeltà indagini infrazioni. Via Nizza 39. Tel. 650.49.57.
HOLMES investigazioni, indagini matrimoniali e riservate. Corso Re Umberto 63, telefoni 505.483 - 501.578.

52 Varie

A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, telefonate al 608.0581. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Raimondo 47.
CIRCE maga Vi farò tornare la persona amata, magia bianca d'amore, commercio, affari. Via Muratori 13, tel. 696.8773.
VEGGENTE cartomante tolina medianica radioestesista risolve contrarietà fortuna amore. Esiti. Tel. 008.7738.

Prima libera di Coppa del Mondo in Val d'Isère

ZURBRIGGEN BRUCIA WAISMEIER TERZO UN GRANDE MAIR

L'azzurro Michael Mair ancora una volta sul podio in una discesa libera di Coppa del Mondo

VAL D'ISERE — La Coppa del Mondo 86-87 è incominciata decisamente bene per lo sci italiano e la Val d'Isère porta fortuna a Michael Mair. Dopo la vittoria in gigante e il terzo posto in slalom di Pramollon a Sestriere, nella discesa libera di stamane (dove l'altr'anno aveva vinto) Mair si è piazzato terzo dietro allo svizzero Zurbriggen e al tedesco Waismeier e davanti all'austriaco Niederseer e all'altro rossocrociato Mueller.

Il portacolori del Centro sportivo Carabinieri ha disputato una gara pressoché perfetta: suoi i migliori intermedi, suo il tempo record al traguardo fino a quando non sono scesi Waismeier e Zurbriggen. Lo stesso Mair, del resto, alla vigilia aveva indicato lo svizzero e il tedesco fra i principali favoriti. La pista di Val d'Isère (che è la stessa su cui si disputerà la discesa libera delle Olimpiadi di Albertville nel '92, infatti, dopo un primo tratto in cui è determinante la scorrevolezza (dote che certamente non manca né a Zurbriggen né a Waismeier) presenta una seconda parte particolarmente tecnica in cui i due rivali del nostro campione hanno potuto sfruttare al meglio le loro doti di gigantisti.

Grossa — e giustificata — soddisfazione, comunque, in casa azzurra. *«Sono più che soddisfatto* — ha commentato Mair al traguardo —. *Ho fatto qualche errore, ma ho sciato abbastanza bene. Si può stare sicuri, ad ogni modo, che se alla vigilia mi avessero proposto un piazzamento come questo ci avrei messo la firma diecimila volte. Questa gara era un test importante perché, a causa della mancanza di neve, finora avevamo nelle gambe solo allenamenti su tracciati brevi e avevo paura di non farcela a tenere fino alla fine».*

Domenica nuoto a San Mauro

GIOVANI ALLENATI A SALVARE LE VITE

Tra le cinque discipline contemplate dalla Federazione Italiana Nuoto, quella che ha goduto del maggior impulso negli ultimi anni è stato probabilmente il nuoto per salvamento, una specialità che richiede doti di ottimo nuotatore, velocità e coordinazione, ed insieme coraggio e capacità da «sub» per le immersioni sott'acqua. L'Italia è un paese di mare, eppure ogni anno centinaia di persone muoiono in acqua sopravvalutando le loro capacità o sottovalutando i rischi di nuotate fuori luogo e di immersioni spericolate.

Per questo motivo, la Fin ha incoraggiato lo sviluppo della sua sezione di nuoto per salvamento, per allenare non soltanto campioncini in grado di avvicinarsi un giorno al trono dei grandissimi nuotatori americani, russi o tedeschi, ma anche atleti con la A maiuscola capaci, una volta in acqua, di badare non solo a loro stessi, ma a chi avesse bisogno di soccorso.

Sulla slancio dell'iniziativa, il nuoto per salvamento è diventato ormai anche una disciplina agonistica, come gli altri quattro sport natatori riuniti sotto le ali della Fin. Il Piemonte, in un contesto di crescita generale, è una delle regioni-faro: ci sono gruppi molto forti come i Vigili del Fuoco di Torino, con Paola Tabacchi più volte campionessa d'Italia, la Libertas Sa.Fa. che ha un vivaio molto promettente, come sta a testimoniare il recente successo della sua giovanissima atleta Chiampo nelle finali nazionali dei Giochi della Gioventù.

Domenica tutti i più giovani praticanti piemontesi del nuoto per salvamento scenderanno in acqua nella piscina Comunale di San Mauro Torinese nel campionato regionale open, 2° «Trofeo Ivest-Monterosa Libertas» per la categoria ragazzi, 1° «Trofeo Essenuoto» per le categorie degli Esordienti A e B, Bambini di otto-nove anni, quindi mostreranno cosa hanno già imparato delle tecniche di nuoto e di salvataggio, facendo arrossire, chi, sulle gradinate della piscina ad ammirarli, si sentirà in colpa per non sapere nemmeno nuotare.

«La parte più interessante della manifestazione — conferma l'organizzatore Tony Verdiani, un passato da pugile ormai dimenticato per amore del nuoto — *sarà proprio dedicata a questi bambini, i più giovani atleti del salvamento. Per loro il programma delle gare prevede 50 metri stile libero, nella prima prova, poi altri 25 metri di stile libero con il trasporto di un sacchetto di 3 chili che sostituisce, nei primi anni della disciplina, il manichino di 60-70 chili; quindi, come ultima prova, il lancio del pallone nella corsia, a simulare il lancio del salvagente».*

r. b.

Claudio Turra, da vent'anni segretario del basket piemontese

UN PICCOLO UOMO, UN GRANDE SPORTIVO

ED ALLE SPALLE HA UNA INTENSA CARRIERA ARBITRALE

E' il più vecchio arbitro italiano di basket in attività, per milizia, ed è soprattutto il personaggio più noto del basket «minore» piemontese. Claudio Turra, ferrarese di nascita, 47 anni il prossimo 11 aprile, è dal 1966 il segretario del Comitato Regionale Piemontese della Fip (Federazione Italiana Pallacanestro). Del mondo cestistico della regione conosce vita, morte e miracoli, problemi e segreti. E tutti, giocatori, tecnici, dirigenti, ufficiali di campo, arbitri giovani o vecchi, conoscono lui. *«La burocrazia dei tesseramenti e delle iscrizioni* — spiega — *non è comprensibile per tutti ed ogni anno sorgono società nuove, arrivano da me dirigenti con tanta passione ma ancora inesperti. Quante volte gli faccio correggere il loro lavoro».* A quelli che dovrebbero essere più esperti e che incappano in qualche errore nel compilare un cartellino o un tesseramento, Claudio Turra infligge una singolare punizione: pagare il caffè o l'aperitivo a tutti i presenti.

Il segretario ama scherzare e talvolta lo fa da consumato attore tanto da mettere nello sconcerto i suoi interlocutori che non lo conoscono a fondo. Ma è questione di un attimo, Claudio Turra ridiventa subito serio e si fa in quattro per spiegare formule, regolamenti e piccole «astruità» che regolano il mondo della palla a spicchi.

E' la classica figura di uno di quei grandi appassionati senza i quali lo sport dilettantistico non andrebbe avanti. Eh, sì perché l'incarico di segretario non è che un hobby, al quale dedica tutti i pomeriggi. Al mattino, fino alle 14, Turra è sempre puntualmente sul posto di lavoro, in Ferrovia. *«Il carico di lavoro* — spiega — *è aumentato ed anche in Federazione ci sono molte pratiche da sbrigare in più rispetto al passato».*

Ha visto sfilare, nelle varie sedi che hanno ospitato gli uffici della Fip, quattro presidenti del Comitato Regionale, Korwin, Rossi, Simoneschi e Martini, da dieci anni in carica, ma i suoi racconti più belli riguardano la carriera arbitrale. *«Episodi curiosi ce ne sono stati tantissimi in vent'otto anni* — racconta — *e qualcuno brutto come ad Alba, quando nella partita tra l'Olimpo e l'Astense, un incontro che valeva la promozione, un giocatore langarolo mi stese con un pugno. Poi, però, siamo diventati amici. Sono stato in coppia con tanti arbitri* — prosegue — *e quando "fischiavo" insieme a Marchetta, un omone grande e grosso, alto quasi due metri, la gente ridacchiava».* Claudio Turra, infatti, supera di pochi centimetri il metro e 60, il suo fisico è asciuttissimo; quest'anno, tuttavia, le sue esibizioni con il fischietto in bocca si sono diradate. *«Non perché non mi senta più in forma* — si affretta a spiegare — *ma sai, ormai tutti mi conoscono troppo bene, sono amico con tutte le società e mi sono accorto che nessuno osava protestare neppure quando sbagliavo. Arbitrerò ancora qualche partita di zona, in Promozione o nelle categorie giovanili ed intanto chiederò di essere riconosciuto arbitro benemerito».*

A Ferrara, sui campi dove giocava da ragazzino, di fianco alla sua prima casa, è sorto ora il Palazzetto dello Sport, come se Claudio Turra in quel terreno vi avesse seminato la sua passione. Mario De Sisti, allenatore della Berloni, è suo concittadino. *«Sono molto amico di un suo zio* — ci dice Turra — *ed ora che De Sisti è a Torino non posso che fare il tifo per la Berloni».*

Piccola bugia, Claudio Turra forse non ha mai fatto né mai farà preferenze in Piemonte. Per lui tutte le società, tutte le squadre sono ugualmente importanti. *«Una volta giravano meno soldi e c'era più passione* — continua — *ma oggi ci sono tante squadre. Bisognerebbe forse che le società migliorassero il rapporto tra di loro e che ci fosse qualche iniziativa in più...».*

Claudio Turra s'interrompe e chiede scusa: fuori del suo ufficio ci sono dirigenti che cercano i moduli per i nulla-osta, il giovane allenatore che vuole le dispense della lezione di Mario De Sisti, il collaboratore della radio privata che cerca informazioni sulle squadre della zona. Per tutti il passaggio obbligato è dal segretario che sa tutto del basket piemontese e che con questo mondo sta per festeggiare le nozze d'argento.

Renato Botta

Turra, a destra, in compagnia di un collega

Pallanuoto-coppa

TORINO '81 RISCHIA A CAMOGLI

Negli ottavi di finale del torneo, la squadra di Aversa deve riscattare la sconfitta di sabato scorso

Il tecnico Aversa

La pallanuoto italiana sta per eleggere le «magnifiche otto» per i quarti di finale della Coppa Italia. Domani infatti si disputeranno le partite di ritorno degli ottavi che si annunciano quanto mai interessanti. Nel settore Nord, che ci riguarda più da vicino, Savona Kontron e White Sun Arenzano non dovrebbero avere grossi problemi a superare il turno. Compito più difficile per l'Erg Recco che è chiamato a ribaltare il risultato, sfavorevole, fatto alla Rari 1904 Firenze in un incontro che si preannuncia quanto mai infuocato. Ancora più difficile è comunque l'impegno che attende la Torino '81, che domani a Camogli dovrà restituire ai bianconeri di Mario Fondelli la sconfitta subita sabato scorso nella piscina «Monumento» di via Guala.

L'impresa per i piemontesi [illegible] non è facile, anche perché l'Allibert Camogli, ora che ha risolto tutti i problemi con lo sponsor, sta [illegible] a raggiungere la condizione migliore e già nell'incontro di andata ha mostrato notevoli progressi rispetto a qualche tempo fa. I ragazzi di Mattia Aversa comunque non hanno nulla da perdere e ciò potrebbe costituire per loro un grosso vantaggio.

«La sconfitta di sabato scorso — commenta il tecnico Aversa — *non ci mette nelle condizioni migliori per tentare di passare il turno. Sono comunque sicuro che possiamo ribaltare il risultato domani nella vasca del "Boschetto". E' chiaro però che i ragazzi dovranno entrare in acqua concentrati al massimo e consapevoli di poter giocare un brutto scherzo ai loro avversari».*

Il Camogli infatti potrebbe invece scendere in campo convinto di fare una semplice passeggiata contro una Torino '81 ormai rassegnata e demotivata. Questo potrebbe dare ai piemontesi l'opportunità di cogliere di sorpresa i bianconeri. E' necessario però che Pernul e soci aggrediscano immediatamente i liguri, e che soprattutto sappiano ragionare, rinunciando magari ad esibirsi in alcuni numeri personali, esaltando invece il gioco collettivo.

«In A2 la situazione è molto diversa rispetto all'anno scorso — continua Aversa — *ed ogni errore commesso viene pagato a caro prezzo. A volte basta un passaggio sbagliato, oppure un tiro impreciso, per trovarsi immediatamente in difficoltà e magari prendere un gol».*

Maurizio Pignata

Roberta Garrison in un momento dell'applaudito spettacolo «Senza sosta», in scena ieri al Nuovo

Danza al Nuovo

SIGNORI SONO ROBERTA GARRISON VERA DONNA SELVAGGIA

Una luna confettata di rosa scivola lieve nel cielo di un'anonima città e rapidamente scompare al suo frenetico risveglio, colta nella quotidiana sequenza di eventi che occorrono alla gente comune che in essa vive, soffre, gioisce ed ama. Sotto un torrente di note di un affermato jazzista la fitta trama di emozioni si traduce nel vertiginoso moto dei danzatori che fanno del loro corpo un elemento partecipe all'esistenza immediata di un mondo sottomesso alle fluttuazioni dell'attualità. Ecco allora il pentagramma musicale guidare a contrappunto il ritmo dei ballerini in un intreccio di passi, corse, slanci ed abbracci quasi fossero semicrome impazzite che in una giusta opposizione di scale delineassero ad un tempo quadri di vita e frasi musicali, con la colorata allegria ed il trascinante dinamismo di un fuoco d'artificio.

Questo in sintesi l'argomento di *Senza sosta - I'm Just a Wild Woman* (Sono proprio una donna selvaggia), lo spettacolo che la *Every Day Company* ha presentato ieri sera al teatro Nuovo nella coreografia della sua direttrice Roberta Garrison, realizzato in collaborazione con il compositore e pianista Antonello Salis che ha eseguito la sua travolgente musica dal vivo. Non è stato soltanto uno spettacolo di danza, ma un entusiasmante concerto di musica e danza nel quale il virtuosismo del pianista ha rivaleggiato con quello degli esecutori, ed è culminato nel duetto con Roberta Garrison, il momento più felice insieme al finale in crescendo, nel quale tutti gli irruenti interpreti (Daniela Colombo, Maurizio di Rollo, Alice Drudi, Nico Fulano, Caterina Genta, Giordana Pascucci, Francesca Romana Sestili e Roberta Garrison) si sono prodigati sino allo spasimo.

Tuttavia non sempre le molte intuizioni coreografiche sono riuscite a condensarsi in una creazione lucida e compatta. Ha certamente nuociuto al lavoro l'eccessiva lunghezza, che ha fatalmente indotto ad una ripetitività e ad un moltiplicarsi di sequenze, di entrate e di uscite che hanno spezzato il rigore compositivo per sfociare in acrobatiche esibizioni non esenti da qualche velato narcisismo; mentre la musica ha finito di prevaricare la stessa danza quasi fosse la protagonista dell'intero spettacolo (e a tratti lo è giustamente stata).

Al termine non sono mancati gli applausi all'eccellente pianista, alla scelta compagnia e alla Garrison che, già seguace e docente delle teorie e tecniche di Merce Cunningham e di Viola Farber, prosegue oggi una sua personale ricerca di eleganti simbiosi tra danza pura e musica (che vuole sempre effettuata dal vivo) secondo le più ardite libertà coreografiche e compositive.

Gianni Secondo

All'Araldo è in scena «Ricordando Sharhazad»

MILLE E UNA NOTTE

ASCOLTANDO LE FAVOLE DI MARA BARONTI

Chi non ha paura di tradire la televisione, provi a passare due orette all'Araldo con *Le Mille e una notte*. Nell'invito che Mara Baronti porge attraverso lo spettacolo *Ricordando Sharhazad* c'è l'opportunità di recuperare esperienze antiche.

I più vecchi ricorderanno addirittura le serate nella stalla con i nonni in campagna, quando il fiato caldo degli animali rendeva sopportabile l'atmosfera dove le nonne sfrenavano con la forza della parola le «masche» e le streghe della tradizione. Chi è giunto alla mezza età tirerà fuori dalla memoria i racconti di papà e mamma amozzicati in una cantina o in un rifugio durante la guerra, quando si cercava scampo ai bombardamenti che i più piccoli non riuscivano nemmeno a intendere.

E se i più giovani non hanno avuto tra i loro beniamini il Mago Merlino ma il Mago Zurlì, poco male: l'Araldo propone un contravveleno.

Mara Baronti recupera l'arte del narrare trasformando lo spazio teatrale approntato da Lele Luzzati in un mondo fascinoso che non tiene più conto della banalità del quotidiano. Sharhazad, l'eccezionale voce de *Le Mille e una Notte*, diventa dunque un modello e anche una polemica indicazione. Come resistere alla grazia e all'intelligenza d'una donna che si apre il varco verso la fantasia?

Nello spettacolo l'attrice si presenta alla ribalta in maniera confidenziale. Chiama a giacere sui cuscini sparsi attorno a lei alcuni degli spettatori, che non faranno a meno di pensare per un istante di essere nella tenda d'uno sceicco o nella reggia d'un califfo. Le novelle vengono intervallate da brevi commenti che sottolineano il senso della finzione immediatamente riproposto in termini d'incanto attraverso un ulteriore racconto.

Si sa che Sharhazad inanellava con garbo fiabe su fiabe per avere salva la vita (questo forse è un aggancio storico con la sempiterna difficoltà della condizione femminile). Eppure il brio e il buonumore che ne emanano hanno varcato i secoli e le culture inventando i presupposti per una sorridente tolleranza. Tutto questo ci dice lo spettacolo, salvo una piccola eccezione.

Dalla Baronti apprendiamo — ma sì, lo avevamo letto sui giornali, ma non ci era poi sembrato tanto importante — che in Egitto la lettura e la pubblicazione de *Le Mille e una Notte* è vietata per motivi religiosi. Proprio al Cairo, che fa da sfondo a innumerevoli racconti, si tira un frego sulla migliore tradizione. Davvero costringe a riflettere un fatto tanto miserevole.

Di sicuro nella panoramica proposta dall'attrice viene fuori una sorridente presa di distanza dalle più grette imposizioni religiose. Di sicuro anche un credo come quello musulmano non gradirà al cento per cento che sia una donna a condurre la danza. Eppure nel corso della serata non si avverte alcun pensiero irrispettoso nei confronti del culto e dell'ideologia. Sharhazad ha fatto un miracolo al contrario appianando i grandi concetti.

Mara Baronti, con un repertorio che sfiderebbe gli attori di qualsiasi teatro italiano, denuncia appena una concitazione nel più lungo dei racconti. Per il resto senza mai atteggiarsi a schiava fedele, a odalisca preziosa, a 'uri' del paradiso, cerca questi e gli altri personaggi con la misura che conviene. Del resto lo spettacolo ha conosciuto repliche e successi al Carnevale di Venezia, nella terra che vide l'incontro tra le culture d'Occidente e d'Oriente.

Piero Perona

Mara Baronti

CRITICA			PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●	
★★★★	SUCCESSO	●●●●	
★★★	CONSENSI	●●●	
★★	DISCORDI	●●	
★	SCARSO	●	

questa sera al cinema

Lunedì lire 3000/4000
Da martedì a domenica lire 6000/5000
(riduzione del 10% agli anziani e del 30% ai soci dopolavoristici circoli Arci ecc)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 Tel. 848.321
Regalo di Natale, di Pupi Avati con C. Delle Piane (Leone d'Oro a Venezia), D. Abatantuono, G. Cavina, A. Haber — Quattro amici combinano una partita di poker che va avanti tutta la notte di Natale fra ricordi e milioni. N.V. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 Tel. 856.321
Vedi Teatri.

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007
Luna di miele stregata di e con Gene Wilder, Gilda Radner, Dom De Luise (Usa-Colori) — Remake de «Il fantasma di mezzanotte»: «terapia del terrore» con spettri veri e finti per guarire le turbe nervose di un conduttore radiofonico. Commedia
15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30 Oggi la prima

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007
Il caso Moro (I giorni dell'ira), di Giuseppe Ferrara, con Gian Maria Volonté, Margarita Lozano, Bruno Zanin (Italia-Colori) — Cronaca dei drammatici giorni del rapimento e dell'assassinio di Aldo Moro da parte delle Brigate rosse. Drammatico
15,40; 17,55; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 Tel. 587.186
Per favore, ammazzatemi mia moglie, di J. Abrahams, D. Zucker, J. Zucker, con Danny De Vito, Judge Reinhold, Helen Slater (Usa-Colori) — Folli e tragicomici tentativi di un marito disperato per liberarsi della moglie. Viet. 14. Commedia
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Oltre ogni limite, di Robert M. Young, con Farrah Fawcett, James Russo, Diana Scarwid (Usa-Col) — Marjorie viene perseguitata da un bruto che un giorno entra in casa sua e tenta di farle violenza. Ma lei si ribella. Viet. 18 Drammatico
15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,35 ★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 Tel. 540.110
Camera con vista, di James Ivory, con Maggie Smith, Denholm Elliot, Helena Bonham Carter (G.B.-Colori) — Fanciulla inglese conosce l'amore nella Firenze di inizio secolo. Un bacio sui colli di Firenze segna per sempre Lucy. Non viet. Commedia
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E Tel. 542.346
Il caso Moro (I giorni dell'ira), di Giuseppe Ferrara, con Gian Maria Volonté, Margarita Lozano, Bruno Zanin (Italia-Colori) — Cronaca dei drammatici giorni del rapimento e dell'assassinio di Aldo Moro da parte delle Brigate rosse. Drammatico
15,50; 18,10; 20,30; 22,45 ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E Tel. 542.345
Betty Blue, di Jean-Jacques Beineix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade (Francia-Colori) — L'entusiasta Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però degenera in follia. Drammatico
16,40; 18; 20,20; 22,40 ★★★/●●

CRISTALLO
via Gallo 5 Tel. 890.71.00
Giuro che ti amo, di Nino D'Angelo, con Nino D'Angelo, Roberta Olivieri, Marco Vivio (Italia-Colori) — Il biondino, «principe della sceneggiata», in una storia di musica, giuramenti, lacrime e amore senza fine. Non viet. Commedia
15,30; 17,20; 18,55; 20,40; 22,30 Non recensito

DORIA
via Gramsci 5 Tel. 542.422
Velluto blu, di David Lynch, con Isabella Rossellini, Kyle MacLachlan, Dennis Hopper (Usa-Colori) — Il ritrovamento di un orecchio umano spinge un giovane a indagare e a intrecciare una relazione con la misteriosa Dorothy. Drammatico
15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino Tel. 447.5241
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr.-It.-Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Non viet. Giallo storico
15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino Tel. 447.5241
A distanza ravvicinata, di James Foley, con Sean Penn e Christopher Walken (Usa-Colori) — Ragazzo viene iniziato al delitto dal padre, celebre criminale. Quando il giovane verrà arrestato, il genitore non esiterà ad accanirsi contro di lui. Drammatico
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino Tel. 447.5241
Sensi, di Gabriele Lavia, con Monica Guerritore, Gabriele Lavia (Italia-Colori) — Braccato da un'organizzazione criminale si rifugia in una «casa». Una bella lo seduce: è una spia dell'organizzazione. Viet. 14. Drammatico
14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30 ★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 Tel. 372.837
Pericolosamente insieme, di Ivan Reitman, con Robert Redford, Debra Winger, Terence Stamp (Usa-Colori) — Procuratore distrettuale in un intricatissimo caso fra quadri d'autore, collezionisti e la splendida figlia di un pittore. Drammatico
16,10; 18,15; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 Tel. 580.780
L'iniziazione, di Giancarlo Mingozzi, con Fabrice Josso, Serena Grandi, Claudine Auger, Marina Vlady (Francia-Colori) — Da un romanzo erotico di Apollinaire, l'iniziazione ai piaceri della carne di un adolescente. Viet. 18. Commedia erotica
15; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 Tel. 521.45.18
Fast food, di Lodovico Gasparini, con Sergio Vastano, I Trettre, Carlo Pistarino, Enzo Braschi (Italia-Colori) — Sei vicende di paninari, punk e yuppy interpretate da alcuni tra i divi del varietà televisivo «Drive In». Non viet. Comico
15,30; 17,20; 18,55; 20,40; 22,30. ★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 Tel. 839.75.89
Round midnight di Bertrand Tavernier, con Dexter Gordon, François Cluzet (Fr.-Usa-Colori) — L'era leggendaria del bebop a Parigi. Non viet. Commedia
17,30; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●
Sezione mezzanotte «Fronte del porto» con M. Brando

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis Tel. 537.150
A proposito della notte scorsa..., di Edward Zwick, con Rob Lowe, Demi Moore, James Belushi, E. Perkins (Usa-Col.) — Due «single» si incontrano e si innamorano. Ma i loro amici solitari cercano in ogni modo di separarli. Viet. 14 Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico Tel. 541.283
Mission, di Roland Joffé, con Robert De Niro, Jeremy Irons (Usa-Colori) — La storia della missione del gesuita Gabriel, al confine tra Argentina e Brasile, nella metà del Settecento. Palma d'Oro al Festival di Cannes. Non viet. Avventuroso
15,40; 17,45; 20,05; 22,25 ★★★/●●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 Tel. 812.890
Il commissario Lo Gatto, di Dino Risi, con Lino Banfi, Maurizio Ferrini, Isabel Russinova, Licinia Lentini (Italia-Colori) — Cacciato da Roma, un commissario viene spedito su un'isola dove si annoia. Ma viene commesso un delitto... Brillante
16; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30 ★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 Tel. 532.448
Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis (Usa-Col.) — Angosce e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F14 presso la Fighter Weapons School della Marina americana. Campione d'incassi Usa dell'anno. Avventuroso
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 Tel. 532.448
Fantasia, di Walt Disney (Usa-Colori) — I simpaticissimi personaggi di Disney, accompagnati dalle belle musiche di famosi compositori. Celebre la scena degli ippopotami in gonnellino che ballano la «Danza delle ore». Non viet. Disegno animato
15,30; 17,45; 20; 22,20 Riedizione

REPOSI
via XX Settembre 15 Tel. 531.400
Grandi magazzini, di Castellano e Pipolo, con E. Montesano, R. Pozzetto, M. Boldi, L. Antonelli, O. Muti, N. Manfredi (Italia-Colori) — Una vetrina di episodi, seri e faceti, si intrecciano in un grande magazzino della capitale. Non viet. Comico
15,45; 18,05; 20,10; 22,30 ★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina Tel. 519.149
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Non viet. Giallo storico
15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 Tel. 836.521
Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con C. Lambert, S. Connery (Gran Bretagna-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1986, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per la conquista del potere. N.V. Avvent.
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 356 Tel. 511.708
Il ragazzo del Pony Express, di Franco Amurri, con Jerry Calà, Isabella Ferrari, Alessandro Benvenuti (Italia-Colori) — Laureato in economia e commercio in cerca di un posto finisce per lavorare in un'agenzia di recapiti veloci. Commedia
15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40 ★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Colleasca 12 Tel. 749.3967
Il giorno della luna nera con Robert Vaughn, Tommy Lee Jones (Usa-Colori). Non viet. Avventuroso
20,430; 22,30 ★★★/●●●
ZETA RAGAZZI: **Il segreto della spada (He-Man-She-ra-finalmente insieme)**. 15,40; 17,40 Prima visione. Disegno animato

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Sabbio 77 Tel. 297.187
Cobra (Il braccio forte della legge) di George P. Cosmatos, con Sylvester Stallone, Brigitte Nielsen (Usa-Colori) — Poliziotto italoamericano distrugge pericolosa banda di criminali e libera una bella loro prigioniera. Viet 14. Poliziesco
20,30; 22,30 ★/●●●●

FARO
via Po 30 Tel. 833.314
Scuola di ladri, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Massimo Boldi, Lino Banfi, Enrico Maria Salerno (Italia-Colori) — Tre nipoti pasticcioni agli ordini di uno zio «organizzatore», all'inseguimento del colpo sensazionale. Non viet. Comico
20,45; 22,30 ★/●●●

FORTINO
via Cigna 47 Tel. 436.530
Demoni 2, di Lamberto Bava, con David Knight, Nancy Brilli, Bobby Rods, Virginia Bryant (Italia-Colori) — I sanguinari demoniati, già descritti nel primo episodio, questa volta escono dal televisori di un caseggiato di Amburgo. Viet. 14. Horror
20,30; 22,30 Non recensito

MASSAUA
piazza Massaua 9 Tel. 795.683
Vedi teatri.

NUOVO ODEON
via Vandalino 8 Tel. 749.3262
Mona Lisa, di Neil Jordan, con Bob Hoskins, Michael Caine, Cathy Tyson (Usa-Colori) — Guardaspalle di una prostituta si innamora di lei alla follia, e si lancia in pericolosissima avventura. Hoskins premiato a Cannes. Non viet. Comm. drammatica
16,15; 18,15; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 Tel. 874.171
Aliens, scontro finale, di James Cameron, con Sigourney Weaver, Michael Biehn (Usa-Colori) — Ripley, unica sopravvissuta al naufragio del «Nostromo», è inviata sul pianeta di un mostruoso alieno per distruggerlo. Non viet. Fantascienza
20; 22,30 Ingr. 7000 ★★/●●●●●

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171) Chiuso.

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.198) Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764) Vedi Teatri.

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.668) **Grosso guaio a Chinatown** di Carpenter con Kurt Russell. Ore 19,30; 22,15 Avventuroso

FALCHERA (via Tenaro 30, tel. 262.18.55) Chiuso.

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.12.62) Domani **Ritorno al futuro** di R. Zemeckis ore 15 (prosegue domenica e lunedì)

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 12, tel. 511.283) **Casual babe** con Samantha Fox. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.521) **I piloti del sesso** Anne Libert Pierre Danny **Blue extasy**. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] (v. Fr. Casandra 15, t. [illegible]) **Nacht in Bangkok** Novità assoluta. Orario continuato dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 186, t. 521.5440) **Desiderando Daniela e Sentimi mealing** Non stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000.

MAFFEI (via F. Tommaso 5, tel. 658.304) **La portiera d'albergo**, con Samantha Fox, Vanessa Del Rio. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MAGDA (largo G. Cesare 106, t. 267.874) **People sex games** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 3000.

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70) **La signora e lo stallone (Chica and stik)** Ginger Lynn, Eric Edwards, Paul Thomas, Harry Reems. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO BOY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.255) **Titillation e La seduzione di Lynn** No stop dalle 10 alle 24 (ultimo 22,30). L. 3500, rid. 2500, 2000.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.8861) **La pornografia in amore e Gino Sexuality** Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.665) **Piacere di carne** con Albena Nevine **No stop tips and sex** (Usa) con Annette Haven. Ap. 10, ult. 22,30. L. 4500, rid. 3000-2500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.785) **I vizi di Marilyn** con Olinka Hardiman, Susan Browns; Barbeluche. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 606.3017) **Miele caldo — Animal loving**. Novità. Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.350) **Ciociolina nudissima**, con Ilona Staller, Susan Turner. Ap. ore 10; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642) **Marina perversa — Appassionate dolci e perverse**. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Il nome della rosa.

CUORGNE'
PERONA: Giuro che ti amo.
MARGHERITA: Il nome della rosa.

VALPERGA
AMBRA: Highlander.